

COMUNE di MEZZOLOMBARDO
(Provincia di Trento)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

D.U.P.

ESERCIZI 2019 - 2021

TESTO EMENDATO

PREMESSE.

Dal 1° gennaio 2016 anche gli enti locali trentini sono tenuti ad applicare il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione. Tra l'altro, è stata prevista la sostituzione della relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al bilancio pluriennale, con il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, documento che ora costituisce presupposto necessario a tutti i documenti di programmazione, disciplinato dall'articolo 170 del D.lgs. n. 267/2000 e dal principio 4/1 della programmazione, allegato al D.lgs. n. 118/2011. La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Il sistema contabile introdotto con il D. lgs. 118/2011 e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica e la Sezione Operativa**.

1. La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. In tale sezione sono individuati gli indirizzi strategici dell'ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

La Sezione Strategica è costituita da:

- una prima parte (Parte I) che descrive lo **Scenario di riferimento**, con particolare attenzione a quello locale, riportando - in particolare - alcuni dati essenziali relativi alla situazione socio-economica del territorio, alla popolazione, ai servizi, alle partecipazioni societarie.
 - una seconda parte (Parte II) relativa alle **Strategie di programmazione**, che individua le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, con riferimento in particolare agli **investimenti ed alle opere pubbliche**, con indicazione dei fabbisogni in termini di spesa, dei riflessi sulla spesa corrente e sullo stato di attuazione dei programmi e progetti in corso di esecuzione.
- In tale Sezione sono, inoltre, indicati gli strumenti per rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

In particolare, alla seconda parte è allegata una scheda riassuntiva (**SCHEDA 1**), relativa agli *investimenti ed alla realizzazione delle opere pubbliche*" (punto 8.1 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011), formata da due parti: nella prima parte, è riportato lo stato di attuazione dei principali obiettivi del mandato nei diversi esercizi finanziari successivi a quello di inizio del mandato. Nella parte seconda sono indicati gli investimenti e le opere pubbliche non ancora conclusi.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della Sezione Operativa, che si viene di seguito a descrivere.

2. La Sezione Operativa (SeO) ha un contenuto sempre programmatico e di maggior dettaglio e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Essa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico - patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, definendone gli aspetti finanziari della manovra di bilancio, sia in termini di competenza per l'intero triennio sia di cassa per il primo anno del triennio.

La sezione Operativa si struttura anch'essa in due parti:

- **Parte I (Programmazione triennale);**
- **Parte II (Pianificazione operativa).**

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE.

Questa seconda parte contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle **opere pubbliche**, del fabbisogno di **personale** e, con riferimento al **patrimonio**, delle alienazioni e valorizzazioni del medesimo.

La parte dedicata alle opere pubbliche ed agli investimenti costituisce il PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE (sostituendo in pratica il programma generale delle opere pubbliche allegato al bilancio sino allo scorso esercizio) e, nel presente documento, è parte integrante della successiva Parte seconda della Sezione operativa, Punto 1 e relative schede.

A tal fine, è stato necessario verificare la compatibilità della documentazione richiesta dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17

maggio 2002 ("Predisposizione del Programma generale delle opere pubbliche degli enti locali"), ed in particolare dei contenuti delle schede ivi previste. Tali schede sono state adeguate, prevedendovi peraltro tutte le indicazioni richieste dalla deliberazione citata.

Le due schede allegate sono:

la **SCHEDA 2**, illustrativa del quadro delle disponibilità finanziarie;

la **SCHEDA 3**, formata da due parti: nella prima sono inserite le opere con finanziamenti, che trovano pertanto rispondenza finanziaria nel bilancio annuale e pluriennale; nella seconda sono evidenziate le opere senza finanziamenti, previste in un'area di inseribilità.

PIANIFICAZIONE OPERATIVA.

In questa parte sono descritte - per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nel SeS - le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate nel periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi. Per ogni programma - prevede il citato punto 8.1 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 - *"devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate"*.

SEZIONE STRATEGICA (SeS) - PARTE PRIMA

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Come evidenziato nelle premesse, la presente sezione (**Scenario di riferimento e analisi delle condizioni interne**) descrive il quadro locale di riferimento, con specifiche analisi delle condizioni interne, necessarie per condurre all'individuazione degli indirizzi strategici. In questa sede, si conferma la scelta di limitarsi al quadro comunale, con alcuni eventuali accenni al quadro provinciale, rinviando per quanto riguarda lo scenario nazionale alla parte descrittiva del DUP redatto da Comuni di maggiori dimensioni, facilmente accessibile sui siti istituzionali dei medesimi: ciò per semplificare il documento, ridurne la dimensione e renderlo più leggibile, comprensibile e diretto, come del resto richiesto dall'articolo 6 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni.

Si riproducono alcuni dati, eventualmente aggiornati, già riportati nel Documento di programmazione 2018-2020, approvato nel febbraio 2018:

- Estensione del territorio comunale: circa 14 km quadrati, attraversato dal fiume Noce, sostanzialmente pianeggiante salvo una parte verso ovest, confinante con i Comuni di Spormaggiore e Fai della Paganella (Monte Fausior).
- Rete stradale comunale: circa 21 chilometri. Rete provinciale: circa 20,5 km, che attraversa il territorio in direzione nord-sud (SS.12) e verso Fai della Paganella e la valle di Non.
- Caratteristiche: il territorio si qualifica per la diversificazione delle condizioni territoriali e delle attività. L'accessibilità dell'area, collocata a cavallo della Val d'Adige ed a breve distanza dai poli urbani di Trento e di Bolzano, rappresenta un fattore di sostegno ad iniziative produttive, turistiche e commerciali. In particolare, l'agricoltura sta vivendo una fase di grande rilancio, in particolare nel settore vitivinicolo, anche grazie ad iniziative innovative nel campo della produzione e della commercializzazione, i cui impianti hanno sostituito precedenti attività produttive. Il riuso delle aree produttive può essere un'occasione per la collocazione di attività qualificate, integrate con le funzioni presenti.
- Situazione socio - economica: il Comune ha avuto una evoluzione socio-economica positiva e consistente a partire dagli anni sessanta. Il notevole sviluppo degli ultimi decenni, sia delle attività produttive, industriali e artigianali, che del fondamentale settore agricolo. Tale evoluzione ha portato ad un aumento costante della popolazione residente ed ha permesso il consolidamento di quel ruolo centrale e sovracomunale che storicamente il centro urbano di Mezzolombardo ha sempre rivestito nella piana rotaliana e nel contesto territoriale oggi ricompreso nella Comunità della Rotaliana Königsberg. Nel corso degli ultimi anni si è formato un sistema strettamente connesso all'area urbana di Trento, con il recupero delle funzioni abitative. La presenza di attività economiche particolarmente dinamiche costituisce un fattore di compensazione per la perdita delle attività agricole tradizionali ed un fattore di attrazione per lavoratori esterni, fermo restando il riconoscimento e la valorizzazione delle aree agricole individuate.
- **Finalità e obiettivi dell'Amministrazione:** le specifiche condizioni della Rotaliana suggeriscono di porre particolare attenzione e di dare specifico impulso alle strategie vocazionali orientate a:

- perseguire una equilibrata ed efficiente distribuzione dei poli per servizi e terziario;
- perseguire uno sviluppo integrato tra le coltivazioni agricole di pregio e le attività industriali e artigianali, ricercando una coerente connessione tra produzione e territorio;
- perseguire lo sviluppo ordinato della attività industriali ed artigianali, incrementando la dotazione di servizi alle imprese;
- promuovere uno sviluppo turistico integrato, al fine di valorizzare le risorse paesaggistiche e le produzioni tipiche del territorio (viticoltura di pregio).

1. SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA

ECONOMIA

Pur nel quadro critico in cui si inserisce l'economia della piana, rotaliana, si deve constatare una sostanziale tenuta del numero di imprese operanti sul territorio. In base alla consistenza aggiornata **al 31 dicembre 2018** dalla Camera di Commercio di Trento (ultimi dati disponibili a tutt'oggi), a Mezzolombardo sono registrate 811 attività rispetto alle 816 registrate al 31/12/2017. Di cui nello specifico:

- Pubblici esercizi n. 49 (Bar aperti al pubblico e circoli)
- Esercizi di Vicinato n. 126 (Negozi sotto i 150mq.)
- Medie Strutture di Vendita n. 44 (Negozi da 150mq. a 800 mq.)
- Grandi Strutture di Vendita n. 9 (Negozi dagli 800 mq. in su)
- Forme Speciali di Vendita n. 67 (Ingrosso, Porta a Porta, Elettronico, Distributori Automatici, Agenzie pubbliche d'affari)
- Ingrosso attivato dopo il 2010 n. 31 (Fino al 2010 era di competenza delle CCIAA)
- Commercio Ambulante n. 206 (Itineranti tipo B e con posteggio tipo A)
- Acconciatori n. 11
- Estetisti n. 19
- Imprese Agricole n. 22
- Farmacie e Parafarmacie n. 2_
- Strutture recettive alberghiere ed extra alberghiere n. 8
- Noleggio Con Conducente n. 20
- Noleggio Senza Conducente n. 13
- Cave n. 1
- Tinto/lavanderie n. 4
- Strutture sanitarie n. 9

Il seguente prospetto specifica le diverse attività insediate sul territorio, suddivise in relazione ai settori in cui le medesime operano (agricoltura, commercio,

costruzioni, trasporti, ecc.).

Settore	Imprese Registrate 31/12/2017	Imprese Registrate 31/12/2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	151	152
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1
C Attività manifatturiere	78	72
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	1
F Costruzioni	108	108
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	198	200
H Trasporto e magazzinaggio	19	21
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	54	53
J Servizi di informazione e comunicazione	19	20
K Attività finanziarie e assicurative	18	18
L Attività immobiliari	39	36
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	21	26
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	23	22
P Istruzione	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	9	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	5
5S Altre attività di servizi	39	35
X39 Imprese non classificate	30	30
TOTALE	816	811

Si rileva, infine, che il Comune di Mezzolombardo, nell'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica e con riferimento a quanto previsto dalla disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento, con la Variante 2016 del PRG ha inteso conformarsi ai "*Criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale*". Ai sensi dell'art. 72 della L.P. 30 luglio 2010 n. 17 (*Disciplina dell'attività commerciale*), i criteri di programmazione urbanistica del settore

commerciale sono stati approvati con delibera della Giunta provinciale n. 1339 del 1 luglio 2013 e sono stati successivamente modificati con la delibera n. 1689 del 6 ottobre 2015.

Gli aspetti più rilevanti dell'adeguamento normativo interessano il divieto di realizzazione di nuovi centri commerciali e grandi strutture di vendita esterne al centro storico (anche in riferimento al piano stralcio sul Commercio della Comunità di Valle) e l'individuazione delle aree produttive di interesse locale a carattere multifunzionale nelle quali oltre agli esercizi di commercio per la vendita di materiali, componenti e macchinari impiegati nell'industria delle costruzioni di cui e gli esercizi di commercio per la vendita di autoveicoli, sono ammessi esercizi di vicinato e medie strutture di vendita per ogni merceologia.

Tale azione deve essere vista anche come l'occasione per una riqualificazione funzionale e formale di un ambito urbano prossimo al centro storico.

Le norme di attuazione del PRG prevedono che l'insediamento di medie strutture di vendita sia subordinato alla riqualificazione delle pertinenze sul fronte strada SP 90. L'intervento di riqualificazione dovrà prevedere la collocazione dei parcheggi il più possibile nelle aree retrostanti o laterali all'edificio al fine di valorizzare gli spazi pedonali e di relazione sul fronte strada, anche mediante delle sistemazioni a verde.

Si rileva, anche che alcune norme che interessano il settore sono state approvate con la recente variante generale del PRG, approvata con deliberazione consiliare n. 34 del 27/7/2017. La Giunta provinciale ha definitivamente approvato tale strumento urbanistico, in sede propria, con deliberazione n. 22 del 18/1/2018. A seguito della sua pubblicazione, il nuovo PRG è in vigore dal 26 gennaio 2018.

ASPETTI SOCIALI.

* Nido sovracomunale: l'Amministrazione comunale ha sottoscritto una convenzione con la Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg per la gestione del servizio di nido di infanzia. Il servizio viene erogato per undici mesi l'anno, indicativamente da inizio settembre a fine luglio. I termini di presentazione delle domande di ammissione sono fissati dal 1 ottobre al 30 aprile precedenti il periodo di erogazione del servizio.

Possono presentare domanda di ammissione i genitori, tutori o affidatari di bambini e bambine residenti nel Comune di Mezzolombardo. Il bambino deve risultare residente con almeno un genitore. I modelli per la compilazione della domanda di iscrizione all'asilo nido sono rilasciati dalla Comunità di Valle Rotaliana K. ed al medesimo ente devono essere riconsegnati corredati dalla documentazione probante le dichiarazioni presentate. Per tutte le domande viene redatta un'unica e specifica graduatoria. L'assegnazione dei posti disponibili viene effettuata nell'ordine determinato da detta graduatoria formulata sulla base dei criteri stabiliti dal relativo regolamento.

* Nido familiare – tagesmutter: l'Amministrazione comunale, già da diversi anni, ha attuato una politica di sostegno al servizio nido familiare-tagesmutter, erogando un contributo in base all'ICEF che va ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie residenti nel territorio comunale.

Il servizio di nido familiare-tagesmutter consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo (tagesmutter) adeguatamente formato ed operante in collegamento con organismi della cooperazione sociale, fornendo in modo professionale educazione e cura ai bambini presso il domicilio della tagesmutter.

Il servizio, inoltre, garantisce risposte flessibili e differenziate alle varie esigenze delle famiglie e ai bisogni dei bambini e concorre in modo importante ad un equilibrato sviluppo psico-fisico ed affettivo del bambino.

* Colonia estiva: tale servizio è operativo da oltre 15 anni. Nel corso dell'esercizio 2018, il servizio è stato rinnovato, a seguito di confronto concorrenziale, alla Cooperativa Kaleidoscopio di Trento. Le settimane di servizio erogate sono state n. 419 con 108 bambini iscritti.

La spesa sostenuta per il servizio nell'esercizio 2018 è venuta ad ammontare ad euro 34.882,44 al netto delle entrate derivanti dalle tariffe e dal contributo garantito dalla Comunità Rotaliana Koenigsberg. L'aumento di spesa è dovuta ad un leggero aumento delle settimane di servizio erogate e soprattutto dall'assenza del contributo della Provincia Autonoma di Trento che dal 2018 non è ammissibile se si gode di altro finanziamento (Comunità di Valle Rotaliana K.).

* Alloggi comunali: con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 dd. 22.12.2016 è stato approvato il nuovo regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi comunali. Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 101 di data 30.5.2017 sono stati approvati i criteri per la formazione delle graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi svincolati. Nel corso del 2018 con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 dd. 30.1.2018, n. 128 dd. 29.5.2018 e n. 160 dd. 19.7.2018 sono state approvate le graduatorie per l'assegnazione degli alloggi comunali svincolati a due stanze e ad una stanza. Nel corso del 2018 si è scorso le citate graduatorie e si è proceduto all'assegnazione di alcuni alloggi a rispettivi nuclei familiari.

Durante l'anno 2018 si sono raccolte altre istanze di alloggio, sia da parte di nuclei familiari che abbisognano di un alloggio con almeno due stanze, sia da parte di persone sole o coppie, per un alloggio con una stanza. L'ufficio nel mese di dicembre ha curato l'istruttoria per l'aggiornamento delle graduatorie da effettuare ai sensi di regolamento.

* Angolo morbido: da alcuni anni è attivo il progetto denominato "Angolo Morbido", uno spazio di incontro per genitori e bambini da zero a tre anni di età, che vivono le stesse gioie e gli stessi problemi. Le finalità dell'attivazione del servizio sono legate ai bisogni emersi dalle esigenze delle famiglie al fine di incontrarsi, socializzare e condividere momenti di gioco con i propri figli. Nel corso del 2018 è stata utilizzata la nuova formula che prevede l'organizzazione dell'Angolo Morbido da parte dell'Associazione Abibò di Mezzolombardo, in collaborazione con la Scuola musicale Guido Gallo e la Biblioteca comunale.

L'iniziativa ha avuto un ottimo successo e un notevole numero di famiglie partecipanti.

* Tavolo di solidarietà: nell'anno 2009 si è costituito il Comitato di volontariato denominato "Tavolo della Solidarietà" che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale ed è stato costituito al fine di affrontare questo grande momento di precarietà e di disagio economico che stanno vivendo diverse famiglie del nostro territorio.

Le principali finalità di solidarietà del Comitato di volontariato sono volte per sollecitare riflessioni e promuovere proposte di solidarietà e di sobrietà, affinché situazioni di difficoltà economica diventino occasione educativa per tutte le persone e per tutta la comunità.

Importante è informare le persone che si trovano in difficoltà di tutte le forme concrete di aiuto messe in atto dalle istituzioni con una chiara e semplice mappa di tali opportunità, creando una struttura capace di dare concreti sussidi una tantum e limitati al tempo strettamente necessario per il superamento di quelle problematiche che esulano dalle risposte istituzionali. Nell'ambito del Tavolo di Solidarietà si è svolto il Progetto 20, con l'utilizzo di alcuni volontari del Tavolo che hanno contribuito a risistemare diversi beni comuni, con dei vantaggi sociali e non solo.

* Progetto di rete: con delibera n. 127 dd. 12.07.2016 è stato approvato l'atto di indirizzo relativo al Progetto di Rete, iniziativa promossa dal Comune in

collaborazione con l'Apsp San Giovanni di Mezzolombardo, la Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige e il Tavolo di Solidarietà.

La proposta è stata quella di strutturare una rete di aiuto e supporto per le persone di età superiore ai 65 anni nella loro quotidianità. I dati statistici infatti confermano il progressivo invecchiamento della popolazione anziana di età pari e superiore ai 65 anni (Mezzolombardo conta al 31 dicembre 2018, 7177 abitanti di cui circa il 22% costituito da anziani) e l'Amministrazione Comunale, nonostante i diversi servizi già avviati sul territorio, ha inteso attivare un'iniziativa che faccia incontrare alcuni bisogni di questa fascia d'età con la disponibilità sul territorio di persone che beneficiano di piccoli aiuti da parte del Tavolo di solidarietà o altri benefici pubblici attivando un sistema virtuoso di welfare generativo che porta valore all'intera Comunità.

Pertanto si è inteso inviare agli anziani di età superiore ai 65 anni un breve questionario per capire i bisogni di questa fascia di popolazione per avere un quadro più preciso delle necessità e delle azioni da attivare, infatti molti anziani soli oppure, pur avendo dei parenti, questi impegnati nel lavoro e sempre con più difficoltà, potevano indicare una serie di richieste per i piccoli bisogni legati alla quotidianità.

Per poter garantire il servizio di rete, con deliberazioni n. 208 dd. 18.10.2016 e n. 222 dd. 08.11.2016, il Comune di Mezzolombardo ha approvato una convenzione con l'Apsp San Giovanni di Mezzolombardo per avere a disposizione un mezzo per il trasporto di persone anziane. La convenzione prevede la possibilità di usare questo mezzo un giorno (o due giorni, in base alle richieste) alla settimana per effettuare dei trasporti di anziani residenti a Mezzolombardo. In particolare per brevi trasferimenti, come ad esempio per andare a visitare i propri cari al cimitero sul Colle di San Pietro (esigenza già rilevata in più occasioni) o a fare visite presso le strutture ospedaliere di Trento o di Cles, o per andare a fare la spesa o qualche altra commissione.

Il progetto è partito operativamente dal febbraio 2017 ed ha visto nel corso dell'anno un importante incremento di richieste ed interventi svolti (accompagnamento visite mediche, prenotazioni visite mediche, accompagnamento con mezzo a fare la spesa, trasporto a far visita ai propri cari al colle S. Pietro etc.). Nel corso del 2018 le richieste del servizio sono notevolmente aumentate.

Il Progetto di Rete si è avvalso, oltre che delle risorse umane dell'ufficio Attività Sociali del Comune di Mezzolombardo, di altri soggetti, debitamente formati (n. 20 volontari). Ecco alcuni dati interessanti relativi agli interventi effettuati: 134 per accompagnamento visite mediche, 47 per accompagnamento a fare la spesa, 4 per pratiche burocratiche, 141 accompagnamento visita al cimitero.

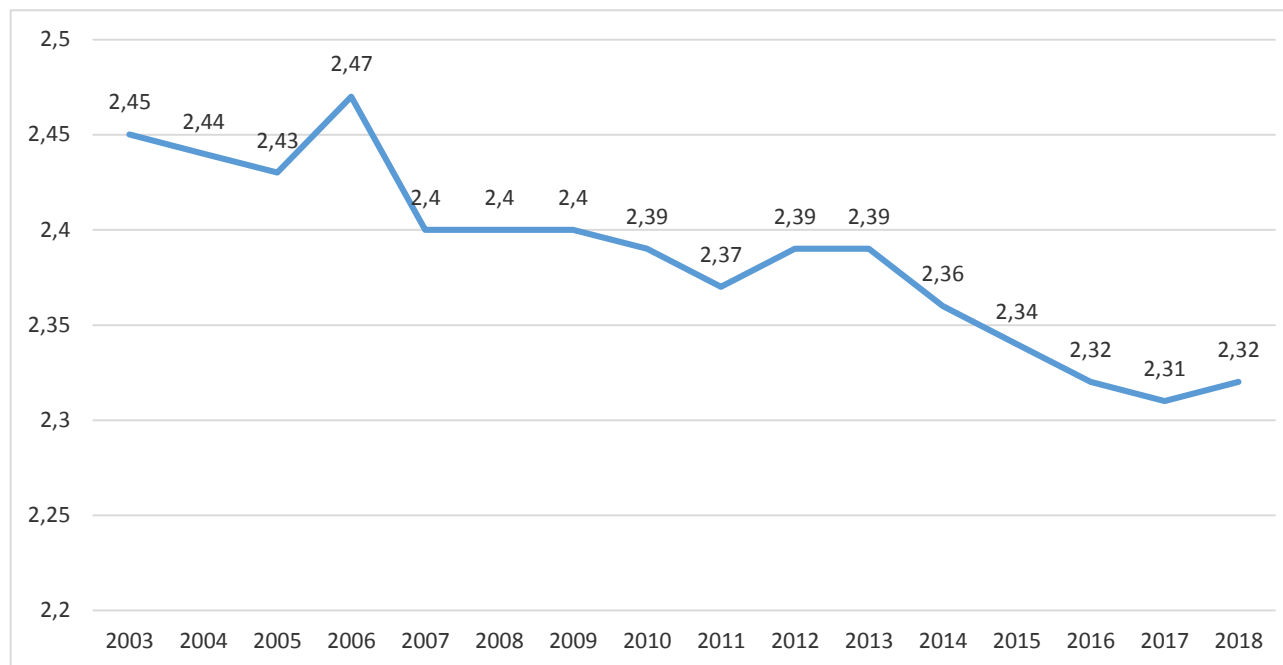
2. POPOLAZIONE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE

I dati indicano che nel decennio 1991 – 2001 si è avuto un incremento della popolazione pari al 10,72% mentre nel decennio 2001 – 2011 l'incremento è stato del 17,69%. Attualmente, **al 31 dicembre 2018, la popolazione residente si attesta in 7177 unità**. Nell'ultimo decennio, pertanto, la crescita, in termini percentuali, è diminuita: infatti, tra il 2006 e il 2016 la popolazione è aumentata del 9,23%, passando da 6.498 abitanti a 7.098, con un incremento di 600 abitanti. Nel 2011 si sono superati i 7.000 abitanti e negli ultimi 5 anni, la popolazione non è cresciuta di molto (nel 2012 e nel 2015, anzi, è diminuita rispetto all'anno precedente). E' attualmente raggiunto il massimo storico (n. 7177). Il traguardo di 7.200 abitanti è ormai vicino, il che significherà un incremento esattamente del 25% rispetto agli abitanti censiti all'inizio del nuovo millennio (al 31 dicembre 1999 erano 5.763).

Anno	Popolazione	Incremento	% incr.
1999	5763		
2000	5884	121	2,10%
2001	5951	67	1,14%
2002	6077	126	2,12%
2003	6239	162	2,67%
2004	6290	51	0,82%
2005	6386	96	1,53%
2006	6498	112	1,75%
2007	6627	129	1,99%
2008	6798	171	2,58%
2009	6801	3	0,04%
2010	6914	113	1,66%
2011	7004	90	1,30%
2012	6946	-58	-0,8%
2013	7050	104	1,5%
2014	7093	43	0,6%
2015	7067	-26	-0,4%
2016	7098	31	0,43%
2017	7156	58	0,81%
2018	7177	21	0,29%

La riduzione del numero medio dei componenti il nucleo familiare è un fenomeno sociale consolidato.

A livello provinciale negli ultimi 14 anni il numero di famiglie è aumentato del 18%. L'incremento molto sostenuto delle famiglie, abbinato alla crescita relativamente ridotta della popolazione residente - che nello stesso periodo è cresciuta del 9,2% - ha implicato la diminuzione sempre più evidente del numero medio di componenti per famiglia: si passa, infatti, da un valore di 2,6, registrato nel 1990, ad uno di 2,4, relativo al 2003. La tabella successiva riporta i dati relativi alla composizione dei nuclei familiari residenti nel Comune di Mezzolombardo.



Le proiezioni statistiche permettono di calcolare il numero delle famiglie nell'anno 2026 in funzione del numero medio dei componenti atteso per tale data. Le valutazioni condotte principalmente dal servizio statistica della PAT permettono di stabilire che il fenomeno della riduzione del numero medio dei componenti delle famiglie trentine è ancora in atto.

Il numero delle famiglie nel 2014 era di 3007, nel 2015 di 3018, al 31 dicembre 2016 n. 3055. Al 31 dicembre 2017: n. 3.096, **al 31 dicembre 2018 n. 3085**, mentre il numero medio dei componenti la famiglia negli ultimi anni è pari rispettivamente a 2.36 (2014), 2.34 (2015), 2.32 (2016), 2.31 (2017) 2.32 (2018).

A seguito alle considerazioni svolte è possibile affermare che, **per l'aumento complessivo della popolazione e l'aumento del numero delle famiglie, il fabbisogno abitativo per i prossimi dieci anni si colloca in una forbice compresa tra 150 e 200 alloggi**, come meglio specificato nel DUP vigente.

3. URBANISTICA ED EDILIZIA

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano:

- lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale;
- la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale.

Si allegano, per tali finalità, le seguenti tabelle illustrative:

- **Tabella relativa all'uso del suolo (Tabella A)**
- **Tabella relativa al monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (Titoli edilizi) (Tabella B)**
- **Tabella relativa alle dotazioni infrastrutturali (Tabella C).**

Tabella A

USO DEL SUOLO	Ha (ettari)	%
Urbanizzato/ pianificato	174,4421	12,63
produttivo/industriale/artigianale	57,8329	4,19
Commerciale	3,1832	0,23
Agricolo	432,7797	31,33
Bosco	581,0218	42,06
Corpi idrici	53,8184	3,90
Improduttivo	55,5042	4,02
Cave	22,8077	1,65
Totale	1.381,39	

Tabella B

TITOLI EDILIZI	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire (nuovi o ampliamenti)	26	33	24	25	36
permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti	153	165	155	220	234

Tabella C

OGGETTO	DATI	
Acquedotto	Utenze n. 3.293 (domestici 2.683)	Gestita da A.I.R. (km. 28)
Rete fognaria bianca	In fase di rilevazione	Gestita da A.I.R. (km. 24)
Rete fognaria nera	Allacciamenti n. 1.400 circa (in fase di rilevazione)	Gestita da A.I.R. (km. 20)
Rete illuminazione pubblica	Il Comune è dotato di PRIC. Punti luce n. 1.400	Deliberazione consiliare n. 54 del 10/12/2014
Piano di classificazione acustica	Il Comune ne è dotato	Deliberazione consiliare n. 8 del 18/02/2008.
Centro raccolta materiali	E' attivo il CRM, gestito da ASIA	
Rete gas	Utenze n. 2912	Gestita da Dolomiti Energia
Depuratore	Non presente sul territorio. Impianto utilizzato: Comune di Mezzocorona	
Scuole	1 Scuola materna; 1 Scuola elementare; 1 Scuola media; 1 Istituto di scuola superiore	Scuola materna n. 218; scuola elementare n. 369; scuole medie n. 258, Istituto Martini n. 672
Asili nido	n. 3- convenzione con Comunità di Valle	In Convenzione n. 2 posti
Nido Familiare	n. 1	Utenti 6
Strutture residenziali per anziani	Casa di riposo San Giovanni	Posti 79
Ospedale (Presidio sanitario)	Presidio sanitario San Giovanni	Posti 20
Parchi e giardini	Parco Dallabrida Alle Poste	

Nel Comune sono vigenti i seguenti strumenti di programmazione urbanistica:

- PUP (Piano Urbanistico provinciale) reso esecutivo con L.P. 27.05.2008 n. 5;
- CARTA DI SINTESI della pericolosità geologica approvata con deliberazione Giunta provinciale n. 1630 dd. 07.09.2018;
- CARTA DELLE RISORSE IDRICHE approvato con deliberazione Giunta provinciale n. 2248 dd. 05.09.2008 e dal terzo aggiornamento approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1941 dd. 12.10.2018;
- PRG (Piano Regolatore generale) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2410 dd. 26.09.2003 e successive varianti;
- PIP (Piano Insediamenti Produttivi) "Greggi" approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 24 dd. 23.06.2008;
- Piano di lottizzazione "Braide" - 5° variante - approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 38 dd. 28/07/2016;
- Piano di zonizzazione acustica approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 8 dd. 18/02/2008;
- Piano di gestione forestale (2011-2030) approvato con determinazione del Dirigente n. 433 dd. 25/10/2013;
- PRIC (Piano Regolatore di illuminazione Pubblica) approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 54 dd. 10.12.2014.
- L'Amministrazione sta ora valutando l'incarico per una nuova variante al PRG ai fini dell'adeguamento dello strumento urbanistico al nuovo Regolamento edilizio-urbanistico provinciale nonché per l'individuazione della multifunzionalità ai fini commerciali nell'ambito delle aree produttive locali.

Nel DUP, relativo agli esercizi 2017-2019, sono state esposte alcune considerazioni ed evidenziati alcuni elementi di valutazione utili a supportare i dati che emergono dalle suddette tabelle illustrative, elementi in gran parte mutuati dalla documentazione allegata alla recente Variante generale del PRG comunale, approvata in via preliminare con deliberazione consiliare n. 59 del 22/12/2016 e in seconda lettura (in via definitiva) con deliberazione consiliare n. 34 del 27/7/2017.

La Giunta provinciale ha definitivamente approvato tale strumento urbanistico, in sede propria, con deliberazione n. 22 del 18/1/2018.

Si confermano sostanzialmente i dati già evidenziati, che di seguito si riportano, con gli opportuni aggiornamenti dei dati statistici, ove necessario.

In materia di **dimensionamento residenziale**, l'articolo 18 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 - che ha introdotto gli elementi di valutazione per la definizione di tali parametri e per la limitazione del consumo di suolo, consente l'individuazione, da parte degli strumenti di pianificazione, di nuove aree destinate agli insediamenti residenziali e ai relativi servizi, solo qualora il soddisfacimento del fabbisogno abitativo sia coerente con il carico insediativo massimo definito per quel territorio e non vi siano soluzioni alternative. Anche le norme che regolano l'inquadramento strutturale del PUP richiedono che, nella valutazione delle strategie, gli strumenti di pianificazione territoriale considerino, rispetto alle risorse, i vantaggi e i rischi conseguenti alle trasformazioni ipotizzate, la capacità di carico antropico del territorio in relazione alla necessità di assicurare la tutela e la valorizzazione delle invarianti. Vengono introdotti in legge i concetti di dimensionamento residenziale e di carico insediativo massimo:

- dimensionamento residenziale: quantità volumetriche insediabili sul territorio comunale, a fini residenziali, determinate sulla base del fabbisogno abitativo e delle condizioni ambientali, territoriali e sociali; la verifica considera il ruolo territoriale del comune di riferimento, le dinamiche demografiche e insediative recenti, la disponibilità di edifici esistenti e di aree già destinate all'insediamento, l'incidenza degli alloggi per il tempo libero e vacanze e lo stato delle opere di urbanizzazione;

- carico insediativo massimo: complesso delle esigenze urbanistiche determinate dagli insediamenti e dalle relative dotazioni territoriali di servizi e infrastrutture, ammissibili in un determinato territorio in relazione al suolo disponibile per le trasformazioni e alla tutela e valorizzazione delle invarianti; costituisce parametro di riferimento per il dimensionamento residenziale dei PRG.

La L.P. 11 novembre 2005 n. 16 assegna al dimensionamento residenziale dei piani urbanistici anche il compito di quantificare il numero massimo di alloggi destinabili al tempo libero e le vacanze in funzione del numero complessivo di alloggi destinati alla residenza ordinaria. Il Comune di Mezzolombardo non è individuato tra quelli in cui la consistenza di alloggi per il tempo libero e le vacanze risulti rilevate e per i quali, pertanto, risulta necessario introdurre una suddivisione tra le tipologie della residenza. Invece, il Comune è stato individuato **ad alta densità abitativa** (deliberazione Giunta provinciale n. 3016 del 30 dicembre 2005) e dunque ad esso vengono riservate quote di indice edificatorio per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica, agevolata e convenzionata. In provincia di Trento i fenomeni di maggiore pressione legati al fabbisogno abitativo primario interessano in modo significativo i comuni al di sopra dei 5.000 abitanti (Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Arco, Mori, Lavis, Ala, Cles, Levico Terme, Borgo Valsugana e Mezzolombardo), che da soli rappresentano circa il 49 % della popolazione provinciale. Inoltre i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti nella provincia di Trento hanno visto nel corso dell'ultimo decennio un ritmo di crescita demografica sostenuta confermando il loro ruolo di centri di riferimento e di servizi per la popolazione dei comuni limitrofi.

Con la Variante 2012 al PRG il Comune di Mezzolombardo, ha già affrontato il tema dell'edilizia abitativa e sociale. Partendo dalla richiesta di un contingente di 30 alloggi previsti dalla PAT, l'Amministrazione comunale, "cercando di dare una risposta alle immediate esigenze della comunità", ha voluto operare con due varianti puntuali, la prima - Ex Canossiane - che prevede una volumetria di 13.438 mc di residenza ordinaria (in sostituzione di una volumetria di 16.125 mc di residenza a canone agevolato) e la seconda - Ex Bersaglio - che consente una volumetria di 10.000 mc di residenza a canone agevolato e una volumetria di 17.500 mc di residenza ordinaria. Con la Variante 2016 non si è inteso prevedere altri specifici interventi per l'edilizia abitativa e sociale.

Fabbisogno abitativo, disagio ed edilizia pubblica.

Il disagio abitativo - definito come "*fenomeno dinamico che lega la condizione abitativa in senso stretto a processi dinamici di insicurezza occupazionale o relazionale e di trasformazione delle strutture familiari e sociali*" - è oggi un fenomeno che non può più fare riferimento unicamente alle condizioni di deficit qualitativo degli alloggi, ma deve comprendere tutte quelle dimensioni della vita delle persone che condizionano l'accesso alla casa e che comprendono la condizione familiare e la condizione economica e lavorativa. Oltre alle caratteristiche fisiche proprie dell'alloggio (quali la superficie pro-capite, la dotazione di servizi e impianti di vario tipo) che hanno tradizionalmente descritto e circoscritto il concetto di "idoneità abitativa dell'alloggio" e di conseguenza il concetto di "disagio abitativo", oggi, sempre più spesso, è la condizione sociale di chi si confronta con il problema dell'accesso alla casa a definire il disagio abitativo. Sono cioè le condizioni sociali ed economiche delle giovani coppie, dei giovani soli, dei lavoratori precari e dei migranti, delle famiglie numerose, degli anziani, delle "famiglie monoparentali", dei genitori separati con figli a carico, ecc. per i quali i costi dell'abitare, siano essi legati all'acquisto della casa o ai canoni di affitto, hanno un'incidenza sul reddito non sopportabile.

Il Comune dispone di 40 alloggi, locati con modalità diverse (edilizia agevolata o a canone libero), come risulta dalla tabella contenuta nella Sezione Operativa - Parte seconda - del presente documento, spesso utilizzati per far fronte a situazioni di disagio abitativo, anche derogando - nei limiti di legge e di regolamento - alle

graduatorie.

Nel Comune di Mezzolombardo esistono situazioni di disagio sempre più crescenti, dovute anche a nuovi fenomeni in passato non esistenti (nuove povertà che non sempre emergono, ad es. perdita di posti di lavoro dovuti a fallimenti di imprese, separazioni dei nuclei familiari, ecc...) e pertanto l'Amministrazione comunale si impegnerà, in ogni modifica dello strumento di pianificazione territoriale, a tenere costantemente monitorata la situazione e aggiornare il carico insediativo massimo ammissibile per il territorio.

Le modalità di calcolo del fabbisogno abitativo prende in considerazione diversi fattori, quali la crescita della popolazione ed in particolare del numero di famiglie, il disagio abitativo, la mobilità residenziale (spostamento di residenti da un comune all'altro), l'erosione del patrimonio esistente a causa di passaggio ad altri usi (case per vacanza, uffici, artigianato di servizio ecc.). Applicando i criteri di calcolo stabiliti dalla Giunta provinciale nel 2006, ne derivava che il numero di alloggi necessari nel periodo 2012 – 2020 era stimato in circa 403 alloggi. Con la nuova legge urbanistica provinciale - L.P 4 agosto 2015 n. 15 - sono state introdotte nuove disposizioni normative, che vengono ad incidere sui criteri di valutazione per la determinazione del fabbisogno abitativo. Con il nuovo dimensionamento residenziale, previsto nella citata variante approvata in prima lettura nel dicembre 2016, per il periodo 2016 – 2026, si è inteso aggiornare i dati e le previsioni demografiche e introdurre una più attenta analisi delle potenzialità edificatorie contenute nell'attuale PRG, valutando anche l'effettiva consistenza del patrimonio edilizio esistente.

Come già evidenziato nella parte dedicata all'andamento demografico, in relazione all'aumento complessivo della popolazione ed all'aumento del numero delle famiglie, il **fabbisogno abitativo** per il decennio 2016/2025 si colloca in una forbice compresa **tra 150 e 200 alloggi**, di cui 150/160 per l'aumento complessivo della popolazione e l'aumento del numero delle famiglie, e 50/60 alloggi da destinare all'edilizia privata sociale. Ciò coincide con le valutazioni più prettamente urbanistiche, ove si consideri che ora è il carico insediativo massimo il parametro di riferimento per il dimensionamento residenziale dei PRG. Infatti, una ulteriore indagine a cui fare riferimento è quella relativa alle percentuali di suolo effettivamente utilizzato in rapporto al suolo potenzialmente insediabile (delibera della Giunta provinciale 23/6/2006 n. 1281). Si tratta di una indagine condotta su tutto il territorio provinciale e che permette oggi di confrontare i dati tra i singoli territori. In questa indagine, finalizzata alla definizione dei criteri e dati di base per il dimensionamento residenziale dei piani regolatori generali in rapporto al consumo di territorio, è stato assunto, come limite di equilibrio, il 25% di territorio urbanizzato rispetto all'area fisicamente costruibile (per territorio libero si intendono le aree agricole). Nella Variante 2016 del PRG non è stato definito un limite temporale per l'eventuale espansione dell'insediamento su tali aree.

Dalla variante più volte citata emerge che il 30% del territorio potenzialmente trasformabile è già stato trasformato. Le aree individuate come possibili ambiti di trasformazione nel prossimo futuro hanno una superficie complessiva di mq. 68.000 che corrispondono, nel loro complesso, ad un ulteriore consumo del 0.8% del territorio potenzialmente trasformabile. Questo significa che qualora queste aree venissero interamente utilizzate per l'insediamento il rapporto tra territorio potenzialmente trasformabile e territorio trasformato sarebbe del 30,8%. Le aree individuate come potenzialmente trasformabili corrispondono a circa il 3% del territorio ad oggi effettivamente utilizzato per l'insediamento (comprese le aree pianificate e non ancora edificate). L'insieme delle aree potenzialmente trasformabili ammontano ad una superficie di mq. 47.500 in grado di sviluppare una volumetria complessiva (con indice perequativo di 1,60 mc./mq.) di Mc. 76.000 con un incremento di 190 nuovi alloggi e di 450 nuovi abitanti.

In considerazione dell'attuale dinamica della popolazione, gli ambiti di trasformazione e di riqualificazione individuati dal PRG nel carico insediativo massimo sono in

grado di definire un assetto territoriale equilibrato, in relazione al suolo disponibile per le trasformazioni, salvaguardando le aree agricole di pregio.

ZONE OMOGENEE	SUPERFICI
AREA AGRICOLA DI PREGIO E LOCALE	4.229.400,00
INSEDIAMENTO STORICO	
INSEDIAMENTO CONSOLIDATO	1.416.000,00
AREE PRODUTTIVE	470.500,00
VIABILITA' NON COMPRESA NELLE AREE PRECEDENTI	30.000,00
Vuoti urbani e Area Foradori	- 108.000
TOTALE URBANIZZABILE	6.180.900,00
URBANIZZATO	1.808.500,00
AMBITI DI POSSIBILE TRASFORMAZIONE	42.500,00
RAPPORTO TERRITORIO URBANIZZATO/ TERRITORIO URBANIZZABILE	30%
AREE TRASFORMABILI / TERRITORIO URBANIZZABILE	0.8%
RAPPORTO TERRITORIO URBANIZZATO/ TERRITORIO URBANIZZABILE Comprensivo delle aree libere e i vuoti urbani	30,8%

Unità immobiliari presenti sul territorio.

La successiva tabella evidenzia, a fini ricognitivi e statistici, la **situazione del patrimonio immobiliare del territorio**, come risultante al catasto.

Dati relativi alle unità immobiliari censite al catasto –
Incremento unità abitative tra il 2015 e il 2018

CATEGORIA CATASTALE		2015	2018
A1	Abitazioni di tipo signorile	11	11
A2	Abitazioni di tipo civile	2832	2898
A3	Abitazioni di tipo economico	522	504
A4	Abitazioni di tipo popolare	100	87
A5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	8	8
A6	Abitazioni di tipo rurale	6	1
A7	Abitazioni in villini	134	152
A8	Abitazioni in ville	1	0
A9	Palazzi di pregio	0	1
A10	Uffici e studi privati	128	126
A11	Abit. ed alloggi tipici dei luoghi	3	3
F3	Unità in corso di costruzione	78	58
	Totale complessivo	3.823	3.849

4. SERVIZI PUBBLICI

L'esercizio 2018, rispetto a quello precedente, non registra novità nelle modalità di gestione dei servizi pubblici, né si prevedono modifiche significative nel 2019.

Servizi in gestione diretta:

- biblioteca comunale, con proprio personale;
- manutenzioni stradali, del verde (parzialmente) e del patrimonio, con squadra operai
- impianti sportivi: campi da calcio e palestra comunale
- parcheggi (assegnazione posti auto)

Servizi gestiti tramite appalto:

- manutenzione del verde (per le parti non coperte direttamente dal servizio gestito in amministrazione diretta), tramite affidamento a cooperativa sociale, ricorrendo all'Intervento 20 (messa a disposizione di un operaio, con oneri quasi totalmente a carico della PAT). Il Comune ogni anno, inoltre, attiva l'Intervento 19, per la manutenzione straordinaria di sentieri e aree verdi, a seguito di approvazione di specifico progetto, che deve essere preventivamente ammesso a finanziamento
- servizi cimiteriali
- pulizie immobili comunali.

Servizi in concessione a terzi:

- impianti sportivi: tamburello/pattinaggio, tennis, bocciodromo. Sono stipulate specifiche convenzioni con le società sportive rispettivamente operanti nei suddetti settori sportivi, disciplinando le condizioni di concessione e utilizzo degli impianti;
- cave: è stipulato contratto con IPSA Aggregati per l'estrazione di materiale inerte dalla cava in località Nogarolle, con scadenza 19 aprile 2019;
- servizio di tesoreria, con UNICREDIT Banca, affidato nel mese di febbraio 2017, con scadenza 31/12/2021;
- servizio di riscossione imposta comunale di pubblicità, affidato a ICA srl;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti, affidato ad ASIA (Azienda Intercomunale di igiene Ambientale);
- servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali nonché servizio di riscossione delle sanzioni codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni.

Servizi affidati a società in house:

- servizio idrico integrato (ad AIR, Azienda Intercomunale Rotaliana)
- illuminazione pubblica.

L'Azienda intercomunale assicura, mediante sottoscrizione di specifici contratti di servizio, l'erogazione dei servizi connessi al servizio idrico integrato (fornitura acqua e depurazione) ed il servizio di illuminazione pubblica. Annualmente vengono approvate - preventivamente concordati - gli interventi da effettuare sulle reti (acquedotto, fognatura, illuminazione), sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

AIR gestisce, inoltre, le reti per la fornitura di gas metano ed energia elettrica.

Si rinvia, per più specifiche considerazioni in ordine all'attività della società, alla **Parte seconda, Punto 8 (Partecipazioni societarie)**

Servizi in convenzione.

Sono attivi i seguenti servizi convenzionati:

1. Servizio interbibliotecario, con i Comuni di Sporminore, Campodenno e Ton. Le convenzioni, scadute a fine 2017, sono state rinnovate per altri cinque anni.
2. Servizio vigilanza urbana. La Conferenza dei Sindaci nel corso del 2017 ha deliberato l'uscita dalla convenzione, che sarebbe scaduta il 31 dicembre successivo, dei Comuni dell'Altipiano della Paganella (Fai, Molveno, Cavedago e Spormaggiore) e della valle di Cembra (Altavalle e Albiano, con la conferma invece del Comune di Giovo).
3. Servizio custodia forestale, con i Comuni di Mezzocorona, Lavis, Zambana, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Fai della Paganella, Faedo.
4. Servizio custodia e mantenimento cani randagi, con l'Associazione PAN- EPPA di Rovereto.
5. Servizio associato appalti, con il Comune di Mezzocorona;

6. Servizi informatici, con Informatica Trentina.

Sono state, inoltre, stipulate convenzioni per:

- il riparto delle spese relative ai servizi gestionali delle istituzioni scolastiche, con il Comune di Nave san Rocco;
- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento;
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo M. Martini;
- per il progetto scuola - lavoro, con l'istituto scolastico comprensivo M. Martini;
- per il progetto Officina dei Saperi, con la Comunità di valle Rotaliana- Konigsberg e la cooperativa Kaleidoscopio.

5. CULTURA, SPORT E PROMOZIONE

Biblioteca.

L'attività culturale è sostanzialmente curata dalla biblioteca comunale.

L'attività della Biblioteca, che dunque rappresenta lo strumento principale dell'attività culturale del Comune è proseguita negli scorsi esercizi secondo le linee direttive e programmatiche stabilite dall'Amministrazione, confermando la sua elevata qualità di servizio (giudizio confermato dai dati comparativi con analoghe strutture di servizio provinciale).

Oltre alla sede di Mezzolombardo è stata assicurato il servizio anche presso i punti di lettura di Campodenno, Sporminore e Ton. Come sopra già ricordato, le relative convenzioni sono state rinnovate per tre anni e verranno a scadenza dunque il 31 dicembre 2020.

Nonostante le difficoltà logistiche legate allo spazio fisico, la biblioteca ha affiancato alle consuete attività per le scuole, varie attività per bambini e ragazzi in orario extrascolastico. Oltre alle visite programmate con i bambini/ragazzi della scuola materna, elementare e media per il prestito dei libri e per incontri di lettura, laboratori e presentazione novità, sono infatti stati proposti degli spettacoli, letture animate e laboratori artistici ed espressivi per bambini accompagnati dai genitori, tutte attività decisamente ben accolte dalle famiglie.

Molte delle attività proposte sono state realizzate dal personale della Biblioteca, senza costi aggiuntivi per il Comune.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati riproposte varie iniziative, tra cui vari incontri con finalità la promozione della lettura anche in collaborazione con alcune associazioni culturali locali.

Oltre alle attività di promozione della lettura la biblioteca comunale ha seguito gli eventi promossi dall'assessorato alla cultura, i corsi dell'Università della terza età, le pratiche per l'assegnazione dei contributi alle associazioni culturali, gli adempimenti inerente il Teatro S. Pietro, le autorizzazioni all'uso del teatro, le consultazioni dell'archivio storico comunale, la gestione degli strumenti di comunicazione (newsletters, calendario degli eventi sul sito comunale, tabellone elettronico di p.zza Vittoria), la promozione delle diverse rassegne artistiche (stagione di prosa, programmazioni cinematografiche, rassegna di danza – in collaborazione con Circolo culturale '78 e Coordinamento teatrale trentino e Centro Culturale Santa Chiara), incontri con gli autori locali di libri ecc.

Il dato relativo alle presenze è un indicatore significativo dell'efficacia del servizio della biblioteca. I dati relativi alle iscrizioni, alle presenze ed ai prestiti forniti dalla bibliotecaria, sono notevoli:

- iscritti al 31 dicembre 2018 (compresi utenti dei Comuni associati): **2.877**;
- media prestiti nel triennio 2016-2018 (Comuni associati): n. **36.157**.

Sport.

Si espone di seguito, per sommi capi, l'attività effettuata nell'esercizio 2018.

Si è proceduto, come promesso, a favorire l'attività delle associazioni sportive, confermando il dimezzamento dei corrispettivi che le associazioni stesse sono tenute a riconoscere all'Amministrazione comunale per l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà o in gestione all'Amministrazione. Si è bloccata la diminuzione, in atto da qualche anno, relativa ai trasferimenti di contribuzione a sostegno dell'attività ordinaria delle associazioni sportive (in alcuni casi sono stati, seppur lievemente, aumentati) .

Si è completato il percorso annuale/scolastico di educazione ed attività ludico motoria riservata agli alunni delle scuole elementari, attraverso la consulenza di professionista (laureato ISEF) residente in loco e con l'ausilio di volontari delle associazioni sportive locali.

E' stato realizzato un spogliatoio/magazzino presso il campo da calcetto in Via Morigl che sarà utilizzato anche dal settore giovanile del Rugby.

E' stata organizzata la terza edizione del Co.Ro.Ko. SportFestival, un evento di portata intercomunale dedicato interamente allo sport, alla conoscenza ed all'approccio a molte discipline, coinvolgendo anche le associazioni di volontariato della borgata, con la possibilità di conoscere e provare numerose attività sportive. Sono stati coinvolti anche atleti di fama nazionale per dimostrazioni e dibattiti sul tema dello sport come palestra di vita. Per la prima volta la location di tale manifestazione è stata spostata in Via Milano utilizzando tutta la zona dal Parco Dallabrida fino al campo di Pattinaggio.

Si è mantenuta la formula dell'evento "Festa dello Sport" riservata agli alunni delle scuole elementari.

Si è iniziato il progetto di spostamento e messa in sicurezza definitiva presso il parco Dallabrida della struttura di arrampicata all'aperto mettendo, così, a disposizione della locale associazione di arrampicata una location ideale per poter organizzare eventi di portata regionale, extraregionale e nazionale come è già avvenuto nel corso dell'anno 2017 e 2018 con vari appuntamenti di arrampicata riservata a categorie giovanili, adulti e pure disabili. Ciò va esattamente nell'ottica di quanto è nelle convinzioni di questa Amministrazione ovvero dare vita a momenti di grande richiamo per una crescita globale del movimento sportivo ma anche per offrire un'alternativa al richiamo di cui oggi necessita il commercio del paese.

Si è sostenuta una trasferta per consentire la partecipazione ad una competizione di carattere europeo alla squadra femminile di Serie A del Tamburello.

Nel corso dell' anno si è svolta la seconda edizione della "10 miglia del Teroldego": evento fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale, creato ed organizzato dall'Associazione Atletica Rotaliana. L'obiettivo era ed è quello di dar vita ad un appuntamento con la corsa su strada di maggior livello e rilievo sia dal punto di vista atletico (vi hanno preso parte campioni regionali e nazionali di corsa su strada a vari livelli) ma anche promozionale del territorio di Mezzolombardo e del suo prodotto principe, il vino Teroldego. L'obbiettivo per i prossimi anni sarà quello di rendere tale evento un appuntamento che coinvolga tutta la Piana Rotaliana.

Sono state sostenute attività sportive di vario genere, oltre alle consuete attività ordinarie: ad esempio il corso di "autodifesa femminile", "giornata contro il bullismo" riservata agli istituti medi superiori della Rotaliana.

Infine, si evidenzia che - cogliendo l'opportunità offerta dalla Legge Provinciale sullo Sport, varata a fine anno 2016 dalla Giunta Provinciale - si è inteso dar corso ad un intervento di ammodernamento strutturale, termico e logistico della **palestra comunale** a nord dell'abitato, dotando l'impianto, risalente agli anni '70, di tutti i comfort oggi necessari per una maggiore sicurezza, per una più efficace politica di risparmio energetico e per una migliore fruibilità della struttura. L'intervento è

effettuato a cura dell'associazione Volley di Mezzolombardo - alla quale la PAT ha comunicato l'ammissione a contributo - mentre il Comune collaborerà nella gara di appalto ed esecuzione dei lavori, assicurando inoltre un finanziamento a copertura della differenza di spesa non coperta dalla PAT (Euro 166.000,00 circa a fronte di una spesa complessiva prevista di Euro 556.000,00). Sono in via di predisposizione gli atti per l'attivazione della gara di appalto.

L'Amministrazione comunale si confronterà con i Comuni limitrofi per verificare la disponibilità degli stessi all'individuazione di un'area sulla quale realizzare un centro natatorio intercomunale.

Saranno consolidati i rapporti con l'Istituto Martino Martini rispetto agli indirizzi sportivi dello stesso.

Promozione.

Nel corso del 2018 sono state sostenute tutte le attività promozionali già in essere ed ormai affermate, nel calendario degli appuntamenti del paese.

Si è confermato il sostegno alle iniziative promosse in modo particolare dalla locale Pro Loco che s'è fatta carico di eventi correlati a momenti tradizionali come il carnevale, la Cena sul Viale, la Cena Franciscana, Calici di Stelle, Fine Estate a Mezzombart, San Nicolò. Per il periodo Natalizio si è deciso di investire molto sulle luminarie del Centro su richiesta del settore commercianti. Ci si è concentrati su 4 punti focali della nostra borgata quali Piazza delle Erbe, il Liston, il Campanile e il maestoso albero in Piazza Pio XII.

Si è inteso procedere ad un rinnovo dell'appuntamento tradizionale con la Fiera di San Pietro. Ravvisando la necessità di riscoprire il tradizionale richiamo della gente del paese si è creato un mercatino tipico di prodotti a "km 0" allestito in piazza Erbe.

E' stata confermata ed implementata la proposta di "Racconti di Vite": evento formativo enologico riservato al mondo del vino Teroldego. Questo segue la linea d'azione di questa Amministrazione comunale che aveva annunciato l'intenzione di sostenere eventi anche culturali che potessero essere di completamento e di crescita al settore vitivinicolo di Mezzolombardo.

Nella Parte Seconda della presente sezione sono individuati e descritti gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, generali (anche con riferimento al Piano di Miglioramento, da ultimo con deliberazione della Giunta comunale n. 154 del 1 agosto 2017) e specifici, riferiti ad alcuni particolari settori:

- 1. INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE E FINANZIARIA;**
- 2. OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI;**
- 3. GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE;**
- 4. SERVIZI ALLA PERSONA;**
- 5. PARTECIPAZIONI.**

Infine, nella PARTE PRIMA della SEZIONE OPERATIVA si andranno ad analizzare più specificatamente:

- le OPERE PUBBLICHE, inserite nel Piano triennale citato;**
- le problematiche relative al PERSONALE (Piano triennale delle assunzioni);**
- le problematiche relative alla GESTIONE DEL PATRIMONIO (piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari).**

SEZIONE STRATEGICA (SeS) - PARTE SECONDA

STRATEGIE DI PROGRAMMAZIONE

Premesse.

La seconda parte della presente Sezione strategica riguarda le **Strategie di programmazione** ed individua le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2015-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio comunale e ivi approvate nella seduta del 27 maggio 2015 (deliberazione n. 23), rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito si riportano:

- i principali passaggi contenuti nel **Programma amministrativo del Sindaco**;
- alcune indicazioni relative al **piano di miglioramento** del Comune, aggiornato con delibera di Giunta n. 154 del 1 agosto 2017 e con i dati disponibili al 31/12/2018;
- gli **indirizzi strategici** dell'Amministrazione nei settori ritenuti di maggiore importanza, segnatamente:
indirizzi di natura contabile e finanziaria; opere pubbliche e investimenti; governo del territorio e tutela dell'ambiente; servizi alla persona; partecipazioni.

Paragrafo 1. PROGRAMMA AMMINISTRATIVO PER IL GOVERNO 2015 – 2020 DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Di seguito si riporta quanto risulta dal programma di governo del Sindaco, presentato in occasione delle elezioni amministrative 2015.

Opere pubbliche.

Le opere principali su cui lavorare, saranno la sistemazione di via Degasperi e la realizzazione di una parcheeggio a servizio del centro storico. Per questo bisognerà innanzitutto capire se sarà possibile recuperare in tutto o in parte il contributo che la Provincia aveva bloccato per la realizzazione della pista ciclopedonale, circa

1.300.000 Euro.

Un'altra opera importante è sicuramente la messa in sicurezza della scuola materna, sulla quale bisognerà capire le possibilità di finanziamento che si potranno aprire.

Un'altra questione fondamentale è la messa in sicurezza dell'area nord, con la costruzione di un vallo/tomo di protezione. Crediamo fortemente che sia possibile recuperare il progetto alternativo del 2009, che permetterebbe di salvare tutta la zona dei campi da tennis e le bocce, mettendo in sicurezza l'area per quasi un secolo. E' vero che bisogna chiedere alla Provincia 1 milione di Euro in più, ma è altrettanto vero, che l'utopia di pensare di spostare quell'area altrove, richiederebbe molti milioni di Euro, che andrebbero sempre chiesti alla Pat. In un momento come quello che stiamo vivendo, con i tagli alle risorse previsti, con le priorità che ormai costantemente vengono garantite alla messa in sicurezza ed all'edilizia scolastica, ci sembra realistico pensare di andare nella giusta direzione con questa idea.

La realizzazione di una nuova biblioteca rappresenterà una sfida aperta per migliorare un servizio, che oggi, per questioni di spazio, non è al passo con i tempi e con le richieste degli utenti.

Urbanistica.

Obiettivo di grande rilevanza, anche prevedendo di intervenire sul PRG, è quello di tutelare il nostro pregiato terreno agricolo e non operare significativi cambiamenti urbanistici che potrebbero avere ricadute negative sotto il profilo sociale e dei servizi. Non intendiamo, pertanto, introdurre nuove aree residenziali private o pubbliche.

Nei prossimi mesi bisognerà pensare ad una variante urbanistica, che, oltre ad occuparsi del problema della reiterazione dei vincoli delle aree, potrà introdurre significativi vantaggi per i nostri cittadini, a partire dalla possibilità di recuperare con maggiore facilità i sottotetti degli edifici, ma non solo, alla creazione di un'area limitrofa al centro storico che possa beneficiare delle stesse agevolazioni, ed anche all'introduzione nello strumento urbanistico del principio della perequazione, calibrato in maniera tale da permettere al Comune di ottenere significativi vantaggi per l'Amministrazione Pubblica.

Associazioni

Appare indispensabile assicurare il necessario sostegno alle diverse realtà associative che in ambito sociale, economico, culturale e sportivo rappresentano la ricchezza e la forza della nostra Comunità. Un patrimonio prezioso e con il quale l'Amministrazione comunale dovrà rapportarsi secondo il principio di sussidiarietà. Ciò significa che, per quanto possibile, l'amministrazione dovrà limitarsi a creare le condizioni in cui le associazioni possano operare al meglio in piena autonomia, evitando così il rischio di "soffocare" l'attività spontanea delle singole associazioni, predisponendo quel supporto organizzativo, economico e burocratico necessario a creare le condizioni ottimali per la loro crescita. Solo se avremo una ricca e solida realtà di soggetti associativi potremo contare sul loro contributo, anche sinergico, alla costruzione della comunità intera di Mezzolombardo.

Una problematica che si avverte da tempo è quella della crescente burocrazia che queste associazioni devono produrre. Non solo, ci sono anche tante questioni fiscali che le stesse si trovano quotidianamente ad affrontare. Pertanto, la nostra idea, sarebbe quella di aiutarle siglando una convenzione con un professionista esterno che potrebbe garantire loro consulenza su queste materie, che, con tutta franchezza, non possono essere sempre gestite dai volontari, che fanno già

troppo.

Agricoltura - foreste

Data l'importante vocazione agricola del territorio, si intende ripristinare lo specifico Assessorato in materia. L'assessore all'agricoltura e foreste costituirà il riferimento per categoria operante nel settore e tornerà a garantire un confronto costante sui problemi e sulle situazioni da affrontare, perché non si accumulino questioni e ci si assuma la responsabilità di decidere quando ve ne è la necessità.

Intendiamo ribadire il ruolo storico che ha ricoperto l'agricoltura per la nostra borgata e nello specifico la coltivazione della vite a Mezzolombardo e nei comuni limitrofi. Nel periodo delle guerre e anche nei successivi fu fonte di sopravvivenza, ora, per gran parte della popolazione, riveste un ruolo primario di reddito e di prestigio. Sono parecchie le cantine di privati, oltre alla Cantina Sociale, che producono e distribuiscono come prodotto di nicchia il vino Teroldego.

Tale valore, dovrà in futuro essere salvaguardato dalle future Amministrazioni, attraverso la sua salvaguardia, la sua promozione e magari una proposta di approfondimento per i bambini della scuola Primaria.

Un'altra opportunità sarà rappresentata dallo sviluppo della zona dei Piani, alla quale i nostri cittadini sono affezionati. Bisognerà innanzitutto cercare di recuperare il percorso vita che qualche anno fa era stato completamente rifatto ed oggi giace in uno stato di abbandono e degrado.

La zona agli orti potrebbe essere ampliata e sistemata, magari, se si troveranno le risorse, realizzando una piccola struttura a servizio degli utenti.

Lavoro Industria artigianato

L'attuale crisi economica e finanziaria sta condizionando gravemente molti settori produttivi della nostra Provincia, che pure gode di alcune condizioni favorevoli e di vantaggio complessivo rispetto al resto d'Italia.

In tale contesto riteniamo doveroso non alimentare speranze che non potrebbero che andare deluse, promettendo demagogicamente soluzioni che il Comune non può dare, in quanto privo di dirette competenze, di cui è invece titolare la Provincia.

Noi assumiamo invece l'impegno ad utilizzare fino in fondo le possibilità che la normativa vigente già concede per affidare gli interventi ad imprese locali. Il primo modo infatti per contribuire a creare lavoro è aiutare, nel rispetto della legge, le nostre imprese che il lavoro già lo danno.

Unito a questo ci sarà la massima disponibilità da parte dell'Amministrazione sul ragionare per eventuali deroghe urbanistiche, che possano favorire lo sviluppo della zona artigianale.

Sanità (Ospedale)

L'ospedale San Giovanni deve tornare a rappresentare un importante centro di cura e di servizio sanitario per tutto il territorio circostante. Secondo noi bisogna pensare ad una struttura che raccolga al proprio interno tutti quei servizi fondamentali per il bacino d'utenza di cui parlavo prima... una cittadella della salute dove si possano trovare i servizi di base, dove ci sia un'assistenza h24 per le patologie non gravi, un pediatra, i medici di medicina generale, i laboratori, la possibilità di fare un'ecografia....

La gente di Mezzolombardo non è immatura, nessuno vuole un Santa Chiara 2, nessuno vuole mettersi in concorrenza con Trento o con Cles, ma rivendica con forza di avere sul proprio territorio una struttura che garantisca agli utenti quei servizi di cui quotidianamente c'è bisogno.

Sulla base di questo è stato firmato un protocollo d'intesa con la PAT e tutti i Comuni della Piana e i lavori di costruzione sono in corso.

Politiche sociali

Consideriamo la famiglia come l'elemento costituente la struttura fondamentale della comunità. Le riserveremo pertanto- in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali territoriali - la maggior attenzione possibile all'aiuto ed al superamento delle problematiche generali delle nostre Famiglie. Questo impegno ci porterà ad assicurare innanzitutto una attività continua di ascolto e di coinvolgimento della Consulta comunale per la Famiglia.

Occorrerà inoltre avere una attenzione particolare alle famiglie in condizioni di difficoltà economica e sociale. A questo riguardo occorrerà assicurare una buona collaborazione con la Comunità di Valle le sue articolazioni di servizio e le varie realtà del privato sociale impegnate su questo fronte come ad esempio il locale.

Ci sarà un impegno costante dell'Amministrazione a regolare le proprie politiche tariffarie tenendo nella dovuta considerazione le famiglie e tra queste quelle più numerose.

Il mondo giovanile, secondo il nostro pensiero, deve essere considerata una risorsa importante perché rappresenta il presente ma soprattutto il futuro della nostra Comunità; per questo motivo il nostro obiettivo è quello di rendere i giovani parte attiva della comunità, a cominciare dalle nostre liste che sono diventate un luogo di reale coinvolgimento e partecipazione attiva di giovani.

I giovani hanno l'esigenza di diventare veri protagonisti responsabili di iniziative e progetti concreti e coinvolgenti. I giovani devono avere l'occasione di sperimentare l'importanza e l'utilità del contributo che possono offrire alla comunità intera.

Per assicurare tutto questo deve essere recuperato il rapporto e il dialogo tra l'Amministrazione Comunale e il mondo giovanile.

Attraverso questo rapporto sarà possibili far loro riscoprire le tradizioni e con esse l'identità della nostra comunità, non dimenticando mai che per natura i giovani sono particolarmente pronti e aperti a recepire tutta la ricchezza di novità che l'attualità veicola.

Oltre alla conferma del sostegno dei progetti di socializzazione e animazione del tempo libero, si cercherà di sostenere anche quelle iniziative che si riveleranno capaci di aiutare i giovani nell'affrontare gli impegni e le responsabilità a cui sono chiamati. Prima fra tutte lo studio.

L'amministrazione si dovrà far carico del miglioramento e dell'ammodernamento delle strutture al servizio dei più piccoli (scuola materna, parchi giochi, colonia estiva).

E' importante incentivare l'offerta dei servizi a favore delle famiglie e dei loro figli in collaborazione con associazioni No profit del territorio. Tra queste particolarmente importanti quelle finalizzate all'offerta di accoglienza diurna estiva.

A favore degli anziani sarà confermato il sostegno dell'amministrazione ai corsi di attività motoria (in acqua o in palestra) curati da personale specializzato.

Proseguirà l'organizzazione dei soggiorni estivi al mare che tanto consenso e gradimento hanno riscosso in questi anni.

Cultura e istruzione

Consideriamo fondamentale lo sviluppo culturale della borgata di pari passo con la promozione e la conoscenza del nostro territorio e dei prodotti della nostra terra.

Si ritiene importante dare continuità alle iniziative già collaudate e dove necessario migliorarle (ad es. la pubblicazione di volumi storici risulta importante e di interesse) fornendo pieno appoggio alle Associazioni Culturali presenti, ascoltando e valutando tutte le proposte che singoli o associazioni presenteranno a tal fine.

A cominciare dalle diverse persone che in ambiti diversi si occupano di storia: è nostra volontà favorire, nel pieno rispetto di ognuno, il loro lavoro appassionato di

ricerca e di divulgazione delle loro conoscenze a beneficio presente e futuro di tutta la cittadinanza.

Sarà nostro impegno, ampliare e migliorare il servizio offerto dalla Biblioteca. Per esempio favorendo che possa diventare anche un luogo di studio. Infatti molti dei nostri giovani studenti sono costretti a uscire da Mezzolombardo per trovare strutture più adatte allo studio.

Sul fronte dell'istruzione l'amministrazione si prenderà cura degli immobili scolastici presenti, rendendoli funzionali alle attuali necessità. Altresì contribuirà a rafforzare il sistema scolastico operante sul suo territorio promuovendo azioni utili a valorizzare eventuali eccellenze (esempio premiando studenti singoli o in gruppi meritevoli sotto il profilo del profitto scolastico o distintisi in significative competizioni scolastiche).

Bisognerà favorire un confronto costante e proficuo con l'Istituto Martini perché esso possa rappresentare un'opportunità per Mezzolombardo.

Alcune nuove specializzazioni portate nell'Istituto vanno tenute in grande considerazione, anche rispetto alle ricadute positive che potrebbero rappresentare per il nostro territorio.

Sport

Lo sport è una realtà importante e una scuola di vita per i più piccoli; risulta quindi fondamentale il sostegno economico a favore dell'attività delle associazioni sportive ed una completa disponibilità degli impianti esistenti, assicurando una migliore manutenzione delle strutture esistenti sul nostro territorio.

La promozione e l'incremento della sinergia tra le varie realtà sportive nella loro attività ordinaria e durante gli eventi è per noi un punto fondamentale. Anche per questo motivo riteniamo debba proseguire la Festa dello Sport, per aumentare sempre più il rapporto tra le associazioni sportive e i ragazzi delle scuole.

Sicurezza

Al fine di limitare fenomeni di microcriminalità o atti di vandalismo, riteniamo opportuno migliorare il servizio notturno di Polizia municipale; prestando un maggior controllo sulle strutture isolate (vedi strutture sportive spesso soggette ad atti di vandalismo o furti). L'amministrazione avrà il compito di indirizzare l'operato dei Vigili Urbani al servizio della Comunità contribuendo ad elevare le condizioni generali di sicurezza del cittadino e di controllo sociale della borgata. Per esempio sarà cura dell'amministrazione non esimersi da fare tutto il possibile per controllare e limitare gli episodi di accattonaggio o di nomadismo.

Molta attenzione si dovrà porre sulla sicurezza stradale: la messa a norma di attraversamenti pedonali rappresenta una priorità.

Molta attenzione sarà posta alle strutture e agli edifici con presenza di materiali pericolosi per la salute e l'igiene pubblica.

Paragrafo 2. PIANO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Con deliberazione n. 247 del 6 dicembre 2016, la Giunta comunale ha approvato il Piano di miglioramento per il periodo 2013/2017. Con deliberazione di Giunta n. 154 del 1 agosto 2017 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto Piano, con riferimento ai dati a disposizione fino al 30 giugno 2017, a valere anche per l'esercizio 2018.

Nel presente paragrafo sono illustrati i dati derivanti dalla verifica **dell'obiettivo di risparmio della spesa corrente conseguito al 31 dicembre 2018**, cui seguono

azioni programmatiche.

In materia, dispongono il Protocollo d'intesa 2016, sottoscritto il 9 novembre 2015, e la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016, la quale ha ritenuto di assumere come parametro di riferimento per le riduzioni di spesa finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo non la spesa corrente nel suo complesso, bensì particolari fattispecie, sostanzialmente riconducibili alle spese di funzionamento. Tale documento è confermato quale riferimento per la stesura dell'aggiornamento al Piano di miglioramento il cui obiettivo di risparmio stabilito dalla Giunta provinciale dovrà essere conseguito entro il 31/12/2019.

Il Piano di Miglioramento, dunque, prevede:

- una prima parte più strettamente finanziaria, che analizza i possibili **interventi sulle spese correnti**, in particolare su alcune (spese di funzionamento, acquisto di beni e servizi, personale, interessi), come di seguito precisato;
- una seconda parte, più discorsiva, che indica **le azioni** che l'Amministrazione intende effettuare per razionalizzare la spesa e l'organizzazione generale dei servizi.

A) INTERVENTI SULLE SPESE CORRENTI.

Nell'ottica sopra richiamata ed esposta, l'attività dell'Amministrazione ha richiesto, e richiede, interventi di revisione soprattutto sulle spese di *back office*, e meno su quelle di *front office*, in tal modo non venendo ad incidere sulla qualità dei servizi offerti ai cittadini. Ciò ha richiesto una attenta verifica e un'attività di monitoraggio sull'andamento di talune voci di spesa di funzionamento. Pertanto:

- a) è stata effettuata in primis una verifica e revisione della spesa relativa alla Funzione 1 (ora Missione 1);
- b) è stato applicato il principio secondo cui qualora la riduzione della spesa relativa alla Funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa;
- c) la spesa derivante dalla Missione 1 non potrà comunque aumentare;
- d) al Comune è lasciata ampia autonomia gestionale e organizzativa e dunque può intervenire discrezionalmente sulle spese da verificare e rimodulare, con variazioni anche in aumento di determinate voci di spesa (o aggregazioni di spesa), compensate con diminuzioni che consentano comunque il raggiungimento dell'obiettivo stabilito.

Nel Piano di Miglioramento gli obiettivi sono suddivisi tra obiettivi di carattere finanziario e obiettivi di carattere strutturale;

- **obiettivo di carattere finanziario**: riguarda la **riduzione progressiva della spesa corrente** ritenuta aggredibile per l'importo pari alla decurtazione operata dalla Provincia sul Fondo perequativo ed è rilevato sulla "spesa corrente netta", intesa come la spesa corrente al netto delle spese "una tantum" e degli "oneri straordinari della gestione". L'obiettivo finanziario non è esposto per singola voce di spesa ma per aggregati di spesa, salvo specifiche eccezioni puntualmente individuate nella parte discorsiva del Piano medesimo;
- **obiettivi di carattere strutturale**: sono quelli riguardanti il processo di **revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione** dell'ente. Tali obiettivi sono descritti nel Paragrafo 3 del Piano, cui si rinvia. Le azioni poste in essere sono rivolte al mantenimento o al conseguimento nel medio e lungo periodo di economia di scala con effetti sulla riduzione della spesa e dunque sull'obiettivo di carattere finanziario.

Relativamente all'obiettivo finanziario, dall'aggiornamento del Piano di Miglioramento **risulta che l'obiettivo è stato raggiunto**, come risulta dai conteggi sotto riportati.

A tal fine, sono state prese in considerazione le seguenti spese di funzionamento, sostanzialmente ricomprese nella Missione 1 del bilancio:

- segreteria generale e organizzazione;
- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo gestione;
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- anagrafe, stato civile, elettorale e servizio statistico;
- gestione beni demaniali e patrimoniali;
- ufficio tecnico;
- altri servizi generali.

Sono state poi aggiunte, come previsto dall'Allegato 5 alla deliberazione della G.P. n. 1228/2016:

- le spese per urbanistica e gestione del territorio (compresa nella Funzione 9, ora Missione 8);
- le spese per i servizi relativi al commercio e altre attività economiche (comprese nella Funzione 11, ora Missione 14).

Si riportano i dati relativi alla **spesa aggredibile e all'obiettivo da raggiungere**, come stabilito dal Protocollo d'intesa 9 novembre 2015, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016 che ha definito la spesa di riferimento e le modalità di raggiungimento dell'obiettivo, dalla Nota informativa del Servizio Autonomie locali dd. 6/02/2017 prot. 66442 che ha fornito ulteriori indicazioni relative alla determinazione della spesa di riferimento, nonché da ultimo, dalla nota dd. 8/10/2018 prot. 574457 dell'Unità di missione strategica coordinamento politiche enti locali e coesione territoriale che ha effettuato la prima verifica sullo stato del conseguimento del predetto obiettivo di riduzione della spesa da parte dei Comuni al 31/12/2017.

Si evidenzia anche che le spese di funzionamento considerate sono nettizzate secondo le indicazioni fornite dal Servizio Autonomie locali nella nota informativa prot. 66442 dd. 06/02/2017. In particolare:

- sul dato spesa vanno nettizzati:
 - a) i rimborsi sul titolo III delle entrate, categoria 5 e sul titolo II, categoria 5;
 - b) i pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU (Fondo di solidarietà negativo/maggiorazione TARES);
 - c) le operazioni sul titolo III della entrata e sul titolo I della spesa riguardanti l'IVA, ovvero, al Titolo III, categoria 5, che sono decurtati dall'aggregato di spesa, non è conteggiata l'IVA a credito (Entrate titolo III, categoria 5 risorsa 1620);
 - d) allo stesso modo l'aggregato di spesa viene decurtato dell'eventuale IVA a debito contabilizzata nelle spese al titolo I, funzione 1;

Per gli enti che, ai fini della dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo di risparmio della spesa, devono conteggiare anche riduzioni su funzioni di spesa diverse dalla 1, non andavano conteggiate:

- le spese relative al servizio di depurazione;
 - quelle dovute a particolari modalità di gestione di uno specifico servizio (esempio: servizio di raccolta rifiuti inizialmente a carico della Comunità e successivamente transitato nei bilanci dei Comuni);
 - le spese relative al pagamento dei TFR e analogamente alla spesa derivante dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro
- Con l'applicazione delle suddette nettizzazioni ne è risultata una modifica al tetto della spesa complessiva dell'esercizio 2012 assunta come parametro di riferimento per il conteggio dell'obiettivo di riduzione da conseguire, segnatamente:
- per il raggiungimento dell'obiettivo, il Comune è tenuto nel periodo 2012- 2019 a **diminuire la spesa corrente per complessivi Euro 193.049,84**, pari alla riduzione operata dalla Provincia negli esercizi 2013-2017 sui trasferimenti a valere sul Fondo perequativo;
 - **la spesa aggredibile**, della Funzione 1 (Missione 1 dal 2017), deriva dai dati del conto consuntivo 2012, aggiornato a seguito delle nuove suddette indicazioni fornite dalla PAT, dal quale risulta l'importo complessivo di **Euro 1.883.907,83.=**. Tale importo non può aumentare.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati (di cassa) del periodo 2012-2017 relativi al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa effettuata dalla Provincia nel mese di ottobre 2018 dal quale emerge che, a fronte di un obiettivo di riduzione di Euro 193.049,83 (tagli effettuati sul perequativo base nel periodo 2013/2017) rispetto alla spesa della Funzione 1 del 2012 come sopra nettizzata (Euro 1.883.907,83.=), al 31/12/2017 il Comune di Mezzolombardo ha migliorato la propria spesa corrente sulla Missione 1 per Euro 261.648,61.= (Euro 1.622.259,22.=) con un margine positivo di Euro 68.598,78.=.

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1	(+)	2.029.319,03	1.707.817,22
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		42.512,47
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		

Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	45.848,08	9.212,74
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	33.007,88	71.298,41
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	60.541,14	
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		47.559,32
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	6.014,10	
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.883.907,83	1.622.259,22
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	193.049,83	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:
	=	1.690.858,00	1.622.259,22
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :			68.598,78

Nella tabella sottostante sono, invece, riportati i dati (di cassa) del periodo 2012-2018 relativi al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa effettuata sulla base dello stesso schema utilizzato dalla Provincia nel mese di ottobre 2018 per il monitoraggio al 31/12/2017. Dalla tabella emerge che, a fronte di un obiettivo di riduzione di Euro 193.049,83 (tagli effettuati sul perequativo base nel periodo 2013/2017) rispetto alla spesa della Funzione 1 del 2012 come sopra nettizzata (Euro 1.883.907,83.=), al 31/12/2018 il Comune di Mezzolombardo ha migliorato la propria spesa corrente sulla Missione 1 di Euro 274.821,93.= (Euro 1.609.085,90.=) con un margine positivo di Euro 81.772.10.=.

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO	2012	2018
---------------------------------------	-------------	-------------

Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal preconsuntivo 2018. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	2.029.319,03	1.900.858,04
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		47.465,92
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	45.848,08	15.678,53
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	33.007,88	52.891,23
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	60.541,14	87.418,14
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		48.890,16
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		10.000,00
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	6.014,10	124.360,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.883.907,83	1.609.085,90
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	193.049,83	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2018:
	=	1.690.858,00	1.609.085,90
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2018 :			81.772,10

Dalle tabelle sopra riportate si evince, dunque, che l'**obiettivo di riduzione della spesa corrente** pari ai tagli operati sul fondo perequativo nel periodo 2013/2017 (193.049,84.=) **è stato conseguito e superato già nell'esercizio 2017 e ulteriormente migliorato nell'esercizio 2018.**

Nel corso dell'esercizio 2019, ultimo anno di riferimento per il raggiungimento del suddetto obiettivo, si ritiene di mantenere invariata la spesa funzionale sulla Missione 1 peggiorandola peraltro della spesa conseguente all'assunzione di due nuove figure professionali:

- un funzionario contabile a 36 ore presso l'ufficio ragioneria che entrerà in servizio il 1° marzo 2019;
- un assistente amministrativo a 36 ore presso i Servizi demografici, che si prevede entrerà in servizio nel secondo semestre del secondo anno.

La maggiore spesa conseguente alla due predette assunzioni impatterà sulla Missione 1 dell'esercizio 2019 per circa Euro 57.000,00.= **portando la spesa complessiva netta di tale Missione a Euro 1.670.000,00.= con un risparmio sulla spesa obiettivo (Funzione 1 esercizio 2012 al netto delle decurtazioni sul perequativo – quindi Euro 1.690.858,00.=) di circa Euro 20.000,00.=.**

Di seguito la tabella riportante la previsione del dato di cassa del 2019 ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del Piano di miglioramento al 31 dicembre 2019.

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal preconsuntivo 2018. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	2.029.319,03	1.737.000,00
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		48.000,00
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	45.848,08	4.000,00
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	33.007,88	53.000,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	60.541,14	
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		48.890,16
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		10.000,00
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	6.014,10	
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.883.907,83	1.669.109,84

Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	193.049,83	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	1.690.858,00	1.669.109,84
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			21.748,16

Monitoraggio di particolari spese correnti.

In un'ottica di verifica e monitoraggio della spesa corrente, per consentire annualmente le opportune valutazioni ai fini del raggiungimento dell'obiettivo prefissato entro il termine assegnato (2019), si è ritenuto, inoltre, di implementare l'attività di rilevazione della spesa corrente, monitorandone alcune particolari fattispecie, per **acquisto di beni e servizi**, che non rilevano di per sé ai fini del Piano di miglioramento se non per le suddette finalità. Ciò anche per rispondere alle sollecitazioni della Corte dei Conti che ha iniziato a richiedere ad alcune realtà comunali i dati finanziari relativi all'andamento di talune voci di spesa: si vedano alcune richieste in ordine al conto consuntivo 2015 (questionario Siquel).

Sono spese che interessano in modo trasversale più servizi comunali e si riferiscono all'attività amministrativa e di back office, escludendo dunque - nell'ottica sopra esposta - quei servizi finalizzati all'erogazione all'utenza e alla collettività o a domanda individuale.

Sono poi state aggiunte fra le spese aggredibili anche quelle riferite ai trasferimenti non obbligatori, vale a dire le **spese discrezionali** per la concessione di contributi e finanziamenti a terzi.

Nel Piano di miglioramento, sopra richiamato, è previsto che per le suddette finalità si prendano in considerazione le seguenti spese, relative a tutte le funzioni previste in bilancio (compresa, dunque, anche la Funzione/Missione 1):

- per incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
- per manutenzioni ordinarie, spese per locazioni, spese postali, utenze, per forniture e servizi;
- per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- per pulizie e gestione calore;
- per sistemi informatici e fotocopiatrici;
- per concessione di contributi e finanziamenti.

Si allega tabella riportante i dati relativi alle suddette spese, sostenute negli ultimi esercizi. Si rinvia al successivo punto B) ("Azioni di miglioramento") - che sostanzialmente riprende i contenuti del paragrafo 2.2 del Piano di Miglioramento vigente - per più specifiche indicazioni al riguardo.

VOCI DI SPESA OGGETTO DI RILEVAZIONE - PIANO DI MIGLIORAMENTO - ADEGUAMENTO						
		2014	2015	2016	2017	2018
A	Personale	1.858.565,47	1.862.761,56	1.851.989,89	1.861.935,02	1.806.347,37
B	Incarichi di studio, consulenza e collaborazione			58.817,04	47.531,83	47.900,77
C	Spese funzionamento per locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze (dal 2014), per forniture di beni e servizi			599.695,68	477.036,54	497.002,76
D	Costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza (cassa)			2.984,94	4.180,62	5.470,87
E	Altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio - contributi e trasferimenti			295.279,18	340.338,75	302.277,88
F	Pulizie (cassa)	66.604,08	61.958,66	56.853,48	48.238,47	39.382,52
G	Gestione calore	114.008,51	128.566,25	128.887,36	137.933,61	133.208,96
H	Sistemi informatici e fotocopiatrici	55.781,75	51.788,92	34.533,49	11.169,19	39.028,66
	TOTALE			3.029.041,06	2.928.364,03	2.896.991,20

B) AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

L'Amministrazione comunale è impegnata, negli anni più recenti, nell'innovazione, ammodernamento ed efficientamento della propria struttura, allo scopo di fornire alla collettività servizi di elevata qualità, di ridurre le spese di funzionamento e di semplificare e migliorare il rapporto con i cittadini. L'azione dell'attività amministrativa ha posto particolare attenzione alla politica tariffaria e tributaria e al miglior impiego delle risorse; le risorse sono state anche impiegate per spese di investimento (opere pubbliche) che oltre ad offrire un servizio ovvero a migliorare un servizio al cittadino hanno creato e indotto nuove risorse ovvero economie di gestione.

Nel corso degli anni sono quindi state avviate e realizzate numerose iniziative e progetti di miglioramento tra i quali si segnalano, senza pretesa di esaustività:

- l'introduzione di un sistema di controlli interni;
- gli interventi per la semplificazione e riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- l'informatizzazione;

- gli interventi per la trasparenza;
- l'analisi e il monitoraggio della spesa;
- i sistemi di incentivazione diretti al personale, attraverso la definizione di specifici obiettivi, con relativi compensi.

In un certo senso, si sono precorsi i tempi in tema di riqualificazione della spesa in direzione della miglior allocazione delle risorse disponibili, per dare risposte di qualità ai cittadini ma rendendosi responsabili dell'impiego delle entrate richieste, nella consapevolezza che i trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento avrebbero trovato nel corso del tempo una contrazione.

La volontà dell'amministrazione, oltre riqualificare la spesa, è sempre stata quella di tenere saldi i livelli di spesa se questi consentono di mantenere costante la qualità dei servizi offerti al cittadino.

Anche in relazione a quanto indicato nel precedente punto A) - concernente gli interventi sulle spese correnti - si individuano di seguito alcuni settori nei quali si intende prevedere possibili azioni di miglioramento.

Incarichi di studio e consulenze.

Si rileva preliminarmente che, come avvenuto anche negli scorsi esercizi, l'Amministrazione ricorre all'affidamento di "incarichi di studio e di consulenza", nell'accezione definita dall'articolo 39 sexies della L.p. n. 23/1990 ("*analisi conoscitive, acquisizione di informazioni e dati, pareri e valutazioni tecnico amministrative, supporti specialistici*"), solo nei casi in cui sia assolutamente necessario, data la particolarità della prestazione richiesta. Le spese sostenute a tale titolo, dunque, sono sempre state assai limitate.

Anche nel corrente esercizio, e per i prossimi, si conferma tale indicazione. Sono state proposte e approvate specifiche norme regolamentari al riguardo, inserite nel regolamento in materia di contratti - aggiornato nel corso dello scorso esercizio 2018 - per disciplinare compiutamente la fattispecie e le procedure.

Non rientrano nelle suddette fattispecie gli incarichi conferiti a legali per la difesa in giudizio, nè gli incarichi tecnici diversi da quelli sopra indicati, quali i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria (progettazione, direzione lavori, perizie, frazionamenti, direzione lavori, collaudi e simili) o le indagini/perizie geologiche. Si rileva comunque che, in materia, l'Amministrazione ha sempre operato con particolare attenzione, applicando i principi generali vigenti (trasparenza, concorrenzialità, pubblicità, rotazione, ecc.) e adottando **linee di indirizzo** per disciplinare le procedure, in attuazione di tali principi. **Ci si propone di aggiornarle e adeguarle alla normativa in continua evoluzione**, ultime le linee guida adottate da ANAC. Atti di indirizzo e criteri sono stati adottati, in particolare, per la scelta degli operatori economici da invitare alle procedure concorsuali per la scelta del contraente, come sarà meglio specificato in seguito.

Si intende comunque, nel limite del possibile, **valorizzare le risorse interne**, limitando e motivando il ricorso a professionalità esterne, eventualmente di norma a casi circoscritti e di alto contenuto professionale.

Anche le "collaborazioni" sono definite dalla norma sopra richiamata ("*incarichi conferiti a soggetti esterni, ove non sia possibile utilizzare, in relazione ai tempi di realizzazione degli obiettivi, personale dipendente per lo svolgimento di attività, anche di carattere ordinario*").

Con particolare riferimento agli incarichi legali, si rileva che le modifiche introdotte nel Codice dei contratti (D.lgs. n. 50/2016) dal D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 hanno fatto sì che anche gli incarichi per patrocini legali nei contenziosi siano assoggettati alle regole del Codice, trattandosi ora di appalti di servizi. Al riguardo, la segreteria comunale sta predisponendo uno specifico provvedimento da proporre alla Giunta, per introdurre criteri per la scelta del contraente.

Personale.

Il Comune di Mezzolombardo si è sempre collocato ampiamente sotto la media della spesa del personale sostenuta dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti. Ciò è derivato, e deriva, dalle azioni intraprese già nei precedenti esercizi, rivolte alla riorganizzazione degli uffici (micro organizzazione interna). Le azioni sono state intraprese dopo aver monitorato i carichi di lavoro e le mansioni affidate ai vari dipendenti ed effettuata un'azione di ascolto delle esigenze di ciascun Caposervizio/Capufficio. Si è dunque proceduto alla riorganizzazione dei servizi/uffici attraverso un sistema di mobilità interna del personale. Tale riorganizzazione ha consentito di valorizzare le conoscenze e capacità dei vari dipendenti acquisite durante gli anni di servizio e di agevolare i soggetti che per motivi personali o familiari hanno avanzato richieste di riduzione dell'orario di lavoro.

Gli spazi di riduzione della spesa del personale sono ora molto ridotti, ma comunque dalle risultanze del Piano di miglioramento, di cui al precedente punto A), ne deriva che vi sono spazi per effettuare alcune assunzioni, programmate nel **Programma del Fabbisogno di personale** - di cui al successivo Paragrafo 2 della Parte prima della Sezione operativa - utilizzando i risparmi di spesa derivanti da dimissioni o collocamenti in quiescenza.

Il Comune, infatti, ha inteso adottare il **PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, n. 1, lettera a), della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, come sostituito dall'articolo 7, comma 1, della L.P. n. 18/2018, che prevede: *"I Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni"*.

Si rinvia pertanto, sul punto, alla Sezione Operativa - Parte Prima, Paragrafo 2, che contiene il suddetto programma.

Organizzazione e segreteria.

Si intendono confermare, potenziare e chiarire le competenze poste in capo alla **Segreteria generale** del Comune, che opera con funzioni di staff, svolgendo attività di organizzazione, supporto e coordinamento tra tutti i settori dell'Amministrazione, di assistenza agli organi istituzionale dell'Ente (Consiglio, Sindaco, Giunta) per quanto riguarda l'attività istituzionale: istruttoria delle pratiche da esaminare nelle sedute consiliari e giuntali, convocazione e assistenza alle sedute, completamento e controllo di tutti gli atti adottati, attività di rappresentanza, comunicazione e informazione e quant'altro. L'Ufficio si occupa, inoltre, in via generale della razionalizzazione delle informazioni e dei dati nonché delle comunicazioni fra gli uffici, per conseguire snellezza e omogeneità di interventi/azioni e garantire il coordinamento e la comunicazione tra i diversi settori operativi dell'ente.

Al Segretario generale fanno capo le procedure di appalto – tranne gli specifici casi delle procedure in economia gestite direttamente dal Servizio Lavori pubblici - mentre la stipula dei contratti (e convenzioni) è di competenza di uno specifico Settore, che comprende in buona sostanza l'attività di stipula di tutti gli atti negoziali nonché l'attività di provveditorato, pertanto anch'esso con funzioni di staff in quanto confluiscono nel settore tutti contratti, anche se riferiti ad altri Servizi, tranne il Servizio Lavori pubblici. Si rinvia al PEG (Piano Operativo di Gestione) per maggiori specificazioni relative alla suddivisione delle competenze: in particolare, per rendere più efficienti e celeri le procedure, sono definite le competenze in materia di procedure di appalto, effettuazione di spese minute, conferimento di incarichi professionali, competenze in materia di sicurezza e tutela della salute dei luoghi di lavoro. Sul punto, si richiamano le circolari emesse dal Segretario generale, in particolare la **Circolare dd. 21 agosto 2019, ID 208591324** (*"Responsabilità di procedimento, in particolare nelle procedure contrattuali"*).

Polizia locale.

Il Comune di Mezzolombardo è capofila del servizio associato. Nel 2013 sono stati accorpati le gestioni associate Avisio e Rotaliana Paganella che hanno formato il Corpo Intercomunale Rotaliana Konigsberg. Limitandosi in questa sede ai dati finanziari, si rileva che negli ultimi anni si ottenuti notevoli risparmi di spesa in quanto non sono stati sostituiti gli agenti che progressivamente hanno cessato la loro attività presso il Corpo, o per collocamento in quiescenza o per trasferimento e il posto di Comandante del Corpo, vacante dal 2013, non è stato coperto (le sue funzioni sono svolte dal Vicecomandante, coadiuvato da due ispettori).

Dai rendiconti del servizio risulta che la spesa corrente è diminuita negli esercizi 2013- 2016; nell'esercizio 2017 si è comunque mantenuta sui medesimi livelli, così come nel 2018, mentre nel corrente esercizio 2019 è previsto un aumento derivante dall'entrata in servizio del nuovo comandante. Segnatamente:

spesa corrente 2013: Euro 1.909.203; spesa corrente 2014 Euro 1.807.479; spesa corrente 2015 Euro 1.678.155; spesa corrente 2016 Euro 1.621.425; spesa corrente 2107 Euro 1.639.141; spesa corrente 2018 Euro 1.441.711; spesa prevista 2019 1.586.945.

Quota specifica a carico del Comune di Mezzolombardo per il servizio associato (comprese spese straordinarie):

2013 Euro 221.089; 2014: Euro 188.305; 2015: Euro 167.374; 2016 Euro 152.403; 2017 Euro 162.238; 2018 Euro 175.540; previsione 2019 Euro 224.867.

Si fa rilevare che gli aumenti di spesa sono dovuti anche al fatto che è stata modificata la composizione dei Comuni aderenti al servizio associato. Scaduta, infatti, la convenzione in atto il 31 dicembre 2017, dall'esercizio 2018 è stato ridotto il numero di Comuni convenzionati, tramite l'uscita dei Comuni dell'Altopiano della Paganella e alcuni Comuni della Valle di Cembra. Da tale decisione, si sapeva sarebbe derivato un aumento dei costi, per varie ragioni, tra cui una diminuzione dei trasferimenti finanziari assicurati dalla Provincia Autonoma di Trento e l'aumento della quota percentuale di riparto (tra 9 Comuni in luogo di 15), ma le Amministrazioni interessate hanno ritenuto di privilegiare l'efficientamento complessivo del servizio. I primi mesi dell'anno 2018 sono serviti per dare una diversa organizzazione al Servizio, cercando di ottimizzare le risorse umane disponibili (che comunque sono sempre sotto organico), con il contributo dei due ispettori (di cui uno ha assunto le funzioni di Comandante, in attesa dell'entrata in servizio del nuovo comandante: l'aumento dei costi previsti per l'esercizio 2019 deriva anche da tale fatto, in quanto - esperite le procedure di selezione per l'assunzione - il funzionario entrerà in servizio nel mese di aprile 2019.

Esternalizzazione di servizi.

Relativamente agli affidamenti di servizi mediante co.co.co. (collaborazioni coordinate e continuative) - utilizzate per i servizi di sorveglianza (sale e scuole) e custodia (cimitero e palestra) - a seguito dell'entrata in vigore della riforma del lavoro (D.lgs. n. 81/ 2015), nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuate le opportune valutazioni in merito alla modifica di tali contratti, necessarie dal 1 gennaio 2018 (anche se la recente legge nazionale di stabilità ha prorogato tale termine al 31 dicembre 2018), in quanto tale tipologia di contratto non sarà più consentita. Anche la transitoria soluzione di pagare i soggetti incaricati con *vaucher*, ai sensi dell'articolo 48 e ss. del D.lgs. n. 81/2015 è stata abbandonata, dal 1 gennaio 2018, a seguito delle modifiche della materia introdotte con il D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito nella legge 21 giugno 2017 n. 96: i "nuovi *vaucher*", previsti per i lavori occasionali da tale legge, non sono applicabili nelle fattispecie necessarie al Comune per garantire i servizi di sorveglianza scolastica e delle sale comunali. Si è inteso, quindi, transitoriamente sperimentare nuove modalità di affidamento di tali servizi, ricorrendo sia alla somministrazione di lavoro (ai sensi dell'articolo 30 e ss. del D.lgs. n. 81/2015), sia all'appalto di servizi. Valutati i risultati ed i costi, è stato previsto nel dicembre 2018 - assumendo un atto di indirizzo della Giunta - di effettuare i servizi mediante appalto di servizi, ai sensi della L.P. n. 23/1990 che disciplina le procedure contrattuali.

Per quanto riguarda specificatamente il Servizio Lavori pubblici, la Giunta ha ritenuto di ricorrere spesso ad incarichi esterni, adeguatamente motivando in ragione o della mancanza di specifiche professionalità interne o per i notevoli carichi di lavoro posti in capo al servizio. Per l'esercizio in corso ci si propone di limitare tali incarichi esterni, nel limite del possibile e di ricorrere alla struttura comunale, almeno per le opere che non richiedono particolari competenze e professionalità, il che comporterà anche conseguenti risparmi di spesa.

Si osserva, inoltre:

- relativamente ai servizi cimiteriali, si conferma che rispetto ai costi prima sostenuti con gli operai comunali, cioè prima di effettuare la scelta dell'affidamento a ditta esterna (esercizio 2014), grazie ad una attenta politica tariffaria nonché dell'accollo diretto del costo del servizio al privato da parte del concessionario, i costi sono diminuiti. Ne è anche conseguito che il personale operaio precedentemente occupato nelle attività cimiteriali è stato utilizzato per attività di manutenzione del patrimonio comunale e sono stati ridotti i costi per straordinari e relativi incentivi dovuti al personale relazione ai servizi prestati presso il cimitero;
- servizio di pulizie del mercato del sabato: l'Amministrazione ha anche confermato l'incarico a ditta esterna per tale servizio, dovuta alla riduzione del numero del personale operaio, scelta che ha comportato una riduzione delle spese per il personale dovute a lavoro straordinario e incentivazioni;
- manutenzione verde pubblico: è effettuata parzialmente con operai comunali, ma in gran parte ricorrendo all'Intervento 19;
- pulizie immobili comunali: nel giugno 2016 è stata attivata la procedura pubblica per l'affidamento del servizio nel periodo 1/9/2016 -31/8/2018. E' stato revisionato il capitolato speciale di appalto per renderlo più chiaro e aderente alle esigenze dell'ente, per adeguarlo alle prescrizioni tecniche nel frattempo entrate in vigore (CAM) e per consentire risparmi di spesa. Il contratto è stato sottoscritto il 31 agosto 2016. Rispetto all'esercizio 2012 - in cui è stata sostenuta una spesa di Euro 63.686,44 - **negli ultimi esercizi la spesa è notevolmente diminuita: Euro 56.853,48 nel 2016; Euro 48.238,47 nel 2017**. Nel corso dell'esercizio 2018 la spesa si è attestata in Euro 39.382,42. Il dato è rilevato per cassa e pertanto sconta l'andamento dei pagamenti delle fatture del servizio in corso d'anno. Si rileva, in particolare, che nel corso del 2018, è stata sospesa la liquidazione delle fatture emesse dal mese di agosto in poi, in attesa di chiarimenti da parte della ditta sulle modalità di svolgimento del servizio. Il contratto è scaduto nel mese di agosto ed il servizio è stato appaltato per un anno (fino al 31 agosto 2019) in attesa della attivazione (e conclusione) delle procedure mediante le quali la Provincia Autonoma di Trento, tramite APAC, intendeva affidare il servizio come centrale di committenza, a seguito della quale i Comuni avrebbero potuto (dovuto) aderire. Dati i ritardi, anche attuali, nella conclusione di tale appalto, si intende operare autonomamente per la scelta del nuovo contrante, attivando entro il mese di marzo la nuova gara di appalto. E' stato, inoltre, esternalizzato parte del servizio bibliotecario, di cui al punto successivo.

Servizi bibliotecari.

E' stata confermata nel corso del 2017 la convenzione con i Comuni di Spormaggiore, Ton e Campodenno relativo al servizio bibliotecario, per ulteriori tre anni. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2019 si intende confermare l'attuale scelta di esternalizzare parte del servizio bibliotecario intercomunale, per la copertura di alcune ore mancanti a seguito della concessione del part-time ad una dipendente dell'ufficio. Il Servizio esternalizzato (con personale conferito da una cooperativa sociale) ha consentito di aprire la biblioteca di Mezzolombardo con orario continuato nelle giornate del martedì e del giovedì. E' anche attivata una convenzione con altra cooperativa sociale, che supporto esecutivo nella gestione della biblioteca, ai sensi della L.P. 27/11/1990 n. 32: ai sensi di tale normativa, infatti, la Provincia Autonoma di Trento mette a disposizione dei Comuni le prestazioni di personale dipendente da cooperative sociali, finanziando tale servizio sostanzialmente in toto, richiedendo ai Comuni che intendono usufruirne di intervenire in minima parte, ad integrazione della spesa (meno di 4.000,00 euro all'anno, nel caso specifico). Tra i servizi è compreso appunto anche quello di supporto nella gestione della biblioteca, di cui il Comune di Mezzolombardo ha inteso avvalersi negli anni scorsi.

Riscaldamento edifici comunali.

Nel 2012 Comune di Mezzolombardo ha aderito alla convenzione CONSIP relativa alla gestione calore. Rispetto alle previsioni di spesa, con una accorta gestione degli orari, di concerto con gli utenti, delle strutture ed a seguito di accurata contabilità, si è realizzata nel triennio 2014-16 una riduzione della spesa pari

mediamente a circa il 30%. Il contratto è scaduto nell'ottobre 2017. L'esperienza si è rivelata positiva sotto il profilo strettamente finanziario, ma ha comportato problemi e qualche disservizio sotto il profilo organizzativo e gestionale. Fermi restando gli obiettivi di ordine economico, è stato deciso di non confermare tale tipo di gestione, ritornando ad una gestione mista: acquisto del metano da parte del Comune e incarico esterno a impresa specializzata per la gestione degli impianti. Il provvedimento di incarico a ditta esterna è stato assunto, con una spesa prevista pari a circa **17.500 euro annui** (oltre IVA), con un notevole risparmio rispetto a quanto previsto (Euro 26.000). A ciò si aggiunge ovviamente la spesa per il gas metano (e gasolio, nei pochi casi di funzionamento delle caldaie con tale carburante). Nell'esercizio 2016, il servizio relativo alla gestione calore è costato complessivamente Euro 105.645,38 (oltre IVA, pertanto Euro 128.887,36) e nell'esercizio 2017 Euro 112.683,51 (oltre IVA, pertanto Euro 137.473,88). Nel 2018 la spesa complessiva per la gestione calore è di Euro 133.208,96 (iva compresa). Tale modalità continuerà certamente fino al prossimo mese di settembre (data di scadenza del contratto di manutenzione): sono in corso valutazioni per l'affidamento del servizio in house, ad AIR spa (Azienda Intercomunale Rotaliana), che si è detta disponibile e sta predisponendo quanto necessario (valutazioni economiche e risorse umane) per assumere il servizio.

Carburanti automezzi comunali.

All'inizio del 2016 l'Amministrazione ha aderito alla convenzione Consip (Fuel card) per l'acquisto di carburanti per automezzi, fino alla sua scadenza, prevista all'inizio del 2018. E' stata successivamente disposta l'adesione alla nuova convenzione, triennale. L'adesione risulta conveniente in quanto l'aggiudicatario del contratto di fornitura è presente sul territorio comunale, consentendo anche ai mezzi del cantiere di approvvigionarsi nella borgata.

Telefonia.

Consip prevede anche, a decorrere dal 2017, l'attivazione dell'accordo quadro per quanto riguarda la fornitura del servizio di telefonia fissa, al quale si ritiene ha ritenuto di aderire, in quanto l'adesione ha permesso di usufruire di tariffe agevolate e quindi di ridurre le spese. Si ritiene di confermare tale adesione. Per quanto riguarda la fornitura del servizio di telefonia mobile, attualmente presente su Consip con una convenzione, si dovrà valutare la convenienza dell'adesione alla convenzione, sia per le tariffe applicate, che per i costi derivanti dall'applicazione della tassa di concessione governativa.

Energia elettrica e illuminazione pubblica.

Relativamente, invece, al contratto per l'acquisto di energia elettrica, basti evidenziare che l'Amministrazione ha aderito alla convenzione nazionale con Edison spa, che verrà a scadere nel prossimo mese di giugno: sarà quindi necessario aderire alla nuova convenzione, in corso di definizione da parte di CONSIP.

Con riguardo, invece, agli impianti di illuminazione pubblica, si richiama preliminarmente la delibera consiliare n. 54 dd. 10.12.2014 con la quale venne approvato il piano comunale in materia (**PRIC**), il quale - a seguito della ricognizione degli impianti esistenti nella borgata - ha previsto degli interventi/azioni migliorativi a norma della L.P n. 16/2007. Dal Piano - al quale si rimanda - si evincono gli interventi da attuare secondo delle priorità, da 1 a 5, sia rispetto a un efficientamento ambientale (inquinamento luminoso) che di riduzione dei consumi energetici. A beneficiare dell'attuazione del PRIC sono molteplici soggetti tra i quali i cittadini per migliori condizioni generali di sicurezza e fruibilità dei luoghi. Nell'ambito degli interventi di riqualificazione energetica degli impianti illuminazione pubblica, dopo gli interventi eseguiti nel 2016 e/o completati nel 2017 (corpi illuminanti nella zona artigianale in via della Rupe, impianti di illuminazione pubblica nelle vie F. Filos, via A. Manzoni, via S. Francesco, Piazza Pio XII e via A De Varda), sono stati programmati ed eseguiti nel 2018 interventi presso il campo sportivo di via Morigl, nella zona industriale Rupe, in via Zandonai, laterale di via Trento, che costeggia il Centro di protezione civile, e in Corso del Popolo. Nel corrente esercizio 2019 sono programmati altri interventi, per i quali si rinvia alla sezione operativa.

Efficientamento energetico.

L'Amministrazione ha riservato a tale problematica grande attenzione, programmando (e portando a termine) alcuni notevoli interventi di miglioramento degli impianti esistenti in alcuni immobili.

I principali interventi hanno riguardato:

- la nuova Scuola media, che ha consegnato alla comunità un edificio con interventi di efficientamento energetico tali che hanno consentito di portare l'edificio in classe A (certificato APE);
- la Scuola materna, nella quale sono stati eseguiti interventi ultimati nel corso dell'esercizio 2018, che prevedevano la sostituzione dei serramenti, la coibentazione dell'edificio e il rifacimento centrale termica, a seguito dei quali la scuola sarà classificabile in classe energetica B;
- la riqualificazione energetica del centro di protezione civile, intervento in via di ultimazione.

In materia, si ricorda anche che il Comune ha redatto, nel febbraio 2011, uno studio propedeutico al P.E.C. (Piano energetico comunale) con il quale è stata eseguita una ricognizione sulla situazione energetica per alcuni dei più importanti immobili comunali e dal quale emergono degli interventi migliorativi da attuare, finalizzati al risparmio di oneri di gestione relativi alle utenze/spese. Alcuni sono stati realizzati (ad esempio, la riqualificazione energetica e sostituzione delle macchine trattamento aria presso la palestra comunale di via. C.Udine e l'intervento presso la ex sede della Guardia di Finanza, ora occupata dal Corpo di Polizia locale); altri sono programmati, nel municipio e nelle scuole elementari.

Valorizzazione del patrimonio.

In ottemperanza alla normativa in materia di spesa pubblica e contabilità, che prevede l'obbligo di verificare lo stato del patrimonio e di programmare gli interventi al riguardo (valorizzazione, miglioramento, efficientamento energetico, messa in sicurezza, dismissione e quant'altro), è stata effettuata una ricognizione del patrimonio e nuove linee direttive sono state inserite nel DUP approvato, al quale è allegata una scheda con gli interventi previsti per ogni immobile comunale. Si rinvia, sul punto alla Sezione operativa del presente documento (**Sezione operativa, Parte Prima, Paragrafo 3**).

Razionalizzazione procedure e miglioramento servizi e procedure.

Si evidenziano i principali degli obiettivi che si intende raggiungere.

Ci si propone una puntuale verifica e monitoraggio sull'utilizzo delle diverse strutture comunali, in particolare gli impianti sportivi. Debbono essere razionalizzate le procedure per la prenotazione e la concessione delle stesse, per consentire di risparmiare tempo al personale a ciò addetto. Di pari passo, vanno effettuate più puntuali verifiche di ordine economico, relative alle spese di gestione.

ci si propone anche la verifica e la definizione/aggiornamento degli indirizzi e dei criteri relativi alle modalità di scelta del contraente, relativi alla scelta delle imprese per le gare in materia di opere pubbliche, alla scelta dei professionisti cui affidare incarichi tecnici, all'affidamento di servizi legali.

E' da mantenere, ed eventualmente da migliorare, il programma che tiene monitorate le diverse fasi di realizzazione delle opere pubbliche in corso.

Si intende, poi, confermare l'obiettivo di utilizzare al meglio e valorizzare lo sportello SUAP (Sportello unico attività produttive), incentivandolo con spiegazioni delle procedure agli utenti interessati attraverso il front-office, posto che lo sportello informatico all'attualità è utilizzato quasi esclusivamente dai commercialisti. Ciò consente un risparmio di risorse e di tempo alle imprese.

Sono in corso, inoltre, valutazioni in merito al miglior utilizzo della struttura ai Piani: si ipotizza di confermare l'obiettivo (già previsto nel 2018, ma rinviato) posto in carico all'Ufficio Attività sociali e promozionali di definire e predisporre un progetto mediante il quale, confermando contestualmente l'iniziativa dell'attivazione della colonia estiva da tenersi nella località, si intenderebbe organizzarla in modalità diverse, mediante predisposizione di un bando di co-progettazione, ai sensi

dell'articolo 14 della L.P. 27/7/2007 n. 13 e del DPCM 30 marzo 2001, finalizzato a stipulare con un soggetto idoneo un accordo procedimentale di collaborazione con oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi o attività complesse, da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nel sociale.

Digitalizzazione e procedure elettroniche.

- Dal 1 gennaio 2015 l'obbligo di ricorrere alla firma elettronica sui contratti previsti dal Codice degli appalti è stata estesa anche alle scritture private. Ciò in ottemperanza al D.L. n. 145/2013, che ha stabilito nuovi termini di entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012 n. 221. Il nuovo Codice dei contratti, approvato con D.lgs. n. 50/2016, ha chiarito nell'articolo 32, comma 14, tali modalità di stipula. L'amministrazione comunale aveva comunque, sin dal 2013, scelto di adottare tali modalità per tutti i contratti, approvando specifici criteri e modalità organizzative con deliberazione di Giunta n. 27 del 11 febbraio 2013, con riferimento a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale, approvato con D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni (in particolare, introdotte con il D.lgs. 30 dicembre 2010 n. 235) nonché dalla Legge notarile (legge 16 febbraio 1913 n. 89 e successive modifiche). Tutti i contratti rientranti nella disciplina del Codice, dunque, sono stipulati in modalità elettronica: l'obiettivo è quello di estendere tale forma anche ad altri contratti, nel limite del possibile, richiedendo ai contraenti non persone fisiche (anche inserendo tale clausola nelle clausole contrattuali) di dotarsi di firma digitale. Negli altri casi, comunque, viene fatto firmare il contratto analogico con firma autografa e, successivamente, viene digitalizzato (scansionato) e firmato digitalmente dal soggetto che rappresenta il Comune.

- Dal 1 gennaio 2017 anche le deliberazioni e le determinazioni sono sottoscritte digitalmente, con i relativi pareri. L'articolo 42 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n. 82/2005 e ss. mm.) disciplina, infatti, la dematerializzazione dei documenti amministrativi, vale a dire il processo attraverso il quale i documenti cartacei vengono informatizzati e resi disponibili su supporti informatici. Il termine per adempiere, inizialmente previsto per il mese di agosto 2015, è stato ora prorogato, in attesa di un decreto attuativo. L'Amministrazione, prevedendo la firma digitale su determinazioni e delibere, ha dato seguito a quanto sopra, approvando anche conseguenti modifiche al Regolamento in materia di organizzazione e procedimenti, adeguando i tempi e le modalità di pubblicazione delle determinazioni alle esigenze emerse dalla procedura per l'apposizione della firma digitale su tali atti e su quelli ad essi connessi (istruttoria, pareri).

- **Dal 18 ottobre 2018**, è entrato in vigore quanto disposto dall'articolo 40 del Codice dei contratti pubblici, approvato con D.lgs. n. 50/2016 (e ripreso nell'ordinamento provinciale dall'articolo 9 della L.p. 9 marzo 2016 n. 2 - **"Impiego dei mezzi elettronici per la registrazione delle fasi di gara e per le comunicazioni"**) secondo cui *"tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82"*, fatte salve le specifiche deroghe previste nella norma medesima.

Il quadro normativo, in materia, si completa con l'articolo 58 del Codice dei contratti (*"Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione"*), con l'articolo 44 (*"Digitalizzazione delle procedure"*), che rinvia ad un D.M. concernente, appunto, le modalità di digitalizzazione delle procedure, la cui adozione non risulta ancora avvenuta, e con l'articolo 52 del Codice medesimo (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*).

Dato il quadro normativo richiamato, alquanto incerto e frammentato, l'Amministrazione è impegnata a fare chiarezza, nel limite del possibile, sulle procedure da adottare, riferite alle procedure per l'acquisizione di beni e servizi e per l'affidamento di lavori. Certamente, tali obblighi di comunicazione informatica possono dirsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento. Si rinvia alle circolari in materia già emanate dal Segretario generale, finalizzate comunque a garantire il rispetto dei suddetti principi di trasparenza e

integrità dei dati.

Si segnala anche: che:

- è stato creato nel protocollo informatico (PITRE) anche il repertorio informatico degli atti pubblici e atti privati;
- sono in costante verifica le modalità di conservazione degli atti digitali;
- il codice dell'Amministrazione digitale è stato ampiamente integrato e modificato con il D.lgs. n. 179/2016. Il nuovo codice è entrato in vigore il 14 settembre 2016 e con i principi generali, con le collegate regole tecniche in esso previste, rappresenta l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile la transizione alla modalità operativa digitale;
- per garantire il rispetto delle suddette regole tecniche e l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione è prevista la nomina di un responsabile, individuato nella figura del Segretario generale, a ciò nominato con decreto del Sindaco dd. 11 dicembre 2017 (prot. 12289).

Anticorruzione.

Il Comune di Mezzolombardo ha adottato le misure di prevenzione richieste dalla legge n. 190/2012 inserendole nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, approvato inizialmente con deliberazione della Giunta comunale n. 14 dd. 28/01/2014. Il Piano, ora denominato **Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza**, è stato successivamente aggiornato, negli anni successivi: per il triennio 2017 - 2019, con deliberazione di Giunta n. 13 del 24 gennaio 2017, per il triennio 2018-2020 con delibera n. 21 del 30 gennaio 2018 e per il triennio 2019-2021 con delibera di Giunta n. 15 del 29 gennaio 2019.

Nel piano sono individuate le azioni preventive e i controlli sui processi ritenuti a rischi ed è stato individuato, per ogni azione prevista, un soggetto responsabile della sua attuazione. Tali azioni concernono in particolar modo: il comportamento dei dipendenti (a tal fine è stato approvato il nuovo Codice di comportamento, inviato a tutti i dipendenti, nel quale è previsto tra l'altro l'obbligo di astenersi dal prendere decisioni e svolgere attività nel caso in cui si ravvisino situazioni di conflitto di interessi anche non patrimoniali), l'inconferibilità di incarichi ritenuti incompatibili (sono state riviste le norme obsolete contenute nei vari Regolamenti); gli interventi sull'organizzazione dei vari Servizi e Uffici attraverso un rafforzamento del principio della trasparenza, della documentabilità dell'attività svolta per cui in ogni processo le operazioni devono essere verificabili in termini di coerenza e congruità. A decorrere dall'anno 2017 il Piano è stato integrato con una sezione dedicata alla trasparenza, per la quale si rinvia al punto successivo.

Ci si propone di continuare annualmente l'azione di sensibilizzazione sul tema, attraverso la partecipazione a sedute formative aventi ad oggetto i contenuti e gli obiettivi della Legge 190/2012. Il 31 dicembre 2014 è stata emanata la Circolare prot. n. 75247645 rivolta a tutti i dipendenti, ove sono state illustrate le principali disposizioni contenute nel Codice di comportamento e fornite a tutti i dipendenti le indicazioni utili al ricorso, con tutela della segretezza, alla procedura per la segnalazione di illeciti o irregolarità commessi da altri dipendenti pubblici (Whistleblower). La citata circolare è stata aggiornata e, in alcune parti, ripetuta in data 28 gennaio 2019 (ID 229605905) a firma del Segretario generale, responsabile anticorruzione.

Nel corso di ogni esercizio il responsabile anticorruzione organizza corsi di aggiornamento e formativi per il personale.

Trasparenza.

Anche in materia di trasparenza, il Comune ha dato piena attuazione alle previsioni normative, in particolare previste nel D.lgs. 14/3/2013 n. 33 (ora integrato e modificato dal D.lgs. 25/5/2016 n. 97) e dalla L.R. 29 ottobre 2014 n. 10. In particolare si segnalano: l'avvenuto inserimento, nel sito web dell'Amministrazione, della sezione dedicata all'Amministrazione trasparente e la pubblicazione nella medesima di quanto indicato dal suddetto D.lgs. 33/2013 come recepito dalla L.R. 10/2014

(pubblicazione dei bilanci preventivi e consuntivi del Comune, degli atti di programmazione della gestione, dei piani urbanistici e loro varianti; i curriculum e le attribuzioni economiche del Segretario generale e dei Capiservizio dotati di Posizione organizzativa; i curricula e le indennità degli Amministratori (Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali, ecc.).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 15 dd. 11/02/2014, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 7 della L.R. 8/2012, sono stati individuati i dati da pubblicare sul sito internet del Comune riguardanti la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a enti pubblici e privati. Il Segretario generale, responsabile della trasparenza, ha organizzato alcune riunioni per chiarire ed illustrare le modalità di pubblicazione nella sezione trasparenza del sito web delle diverse tipologie di atti.

E' stata anche, a tal fine, emanata una circolare fin dal 2016 (dd. 22 febbraio 2016, id. n. 105988152) su tali problematiche, poi aggiornata in data 30 giugno 2017 (id. 156249998), contenente una tabella illustrativa e ricognitiva delle fattispecie, aggiornata alla luce dell'entrata in vigore della L.R. 15 dicembre 2016 n. 16, che ha modificato la L.R. 29 ottobre 2014 n. 10, recependo alcuni contenuti del D.lgs. 25 maggio 2016 n. 9. In particolare sono state definite le competenze in materia di pubblicazione dei dati richiesti, vale a dire individuati i soggetti responsabili, in ogni ufficio, di tali adempimenti e contiene anche specifiche tabelle riassuntive degli adempimenti e degli oneri di pubblicità concernenti tutti i provvedimenti oggetto del D.lgs. n. 33/2013 (e/o della L.R. n. 10/2014).

E' in corso di predisposizione una circolare ricognitiva e di aggiornamento di quella citata.

E' previsto, in materia, il costante aggiornamento della sezione trasparenza del sito web, la pubblicazione di tutte le determinazioni assunte e la massima chiarezza nei testi dei provvedimenti e relativi allegati, al fine di consentire a tutti una agevole lettura.

Paragrafo 3. INDIRIZZI STRATEGICI IN PARTICOLARI SETTORI

Seguono, come già avvertito, gli indirizzi strategici dell'Amministrazione in alcuni particolari settori:

A) INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE E FINANZIARIA

B) OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

C) GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

D) SERVIZI ALLA PERSONA

E) PARTECIPAZIONI.

A) INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE - FINANZIARIA

Principi e quadro generale della situazione finanziaria del Comune.

Dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto nel resto d'Italia a partire dal 1° gennaio 2015. In Provincia di Trento il D.lgs. 118/2011 è stato recepito con L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, che ha previsto l'introduzione degli schemi contabili armonizzati in forma conoscitiva dall'1/1/2016 e, a regime, dall'1/1/2017.

L'applicazione del **principio della c.d. "competenza potenziata"**, introdotto con il D.lgs. 118/2011, è avvenuto con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 123 dd. 29/06/2016. Il predetto riaccertamento ha adeguato lo stock dei residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2015 alla nuova configurazione del suddetto principio generale della competenza potenziata reimputando agli esercizi di rispettiva scadenza, distintamente per la parte capitale e per la parte corrente, quelli cui non corrispondeva un'obbligazione esigibile alla data del 31/12/2015. Contestualmente è stato determinato il fondo pluriennale vincolato (anch'esso distinto per la parte capitale e per la parte corrente) per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati.

Ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva che il **Fondo pluriennale vincolato (FPV)** è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, sopra indicato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si ricorda, inoltre, che l'esercizio finanziario 2016 è stato caratterizzato da un'altra importante novità, riguardante **l'abolizione della disciplina del cosiddetto "Patto di stabilità"** di competenza mista e l'introduzione del "pareggio di bilancio" da conseguire con le modalità fissate dalla legge nazionale di stabilità 2016 articolo 1, commi da 707 a 734 che richiedeva di conseguire un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza, includendo fra le entrate finali quelle ascrivibili ai Titoli I, II, III, IV e V dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e tra le spese finali quelle ascrivibili al Titolo I, II e III del medesimo schema. La legge di stabilità del 2017 (L. 232/2016) all'art. 1 comma 466 ha previsto che fino al 2019 tra le entrate e le spese finali dovesse essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non rinveniente dal ricorso all'indebitamento e che dal 2020 tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato da entrate finali. L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".*

La Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha sancito il superamento del saldo di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017).

Il suddetto vincolo di finanza pubblica, come sopra descritto, considerava rilevanti ai fini del saldo le spese di investimento ma non considerava altresì rilevanti

alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali. Tale meccanismo comportava che le amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l'acquisizione di limitati spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche.

La Corte Costituzionale è intervenuta con le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 sancendo che l'avanzo di amministrazione deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e che pertanto non può essere oggetto di prelievo forzoso. La Consulta ha dunque dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (escluso dunque l'avanzo).

In seguito alle sentenze della Corte Costituzionale è intervenuta la Ragioneria dello Stato con la Circolare n. 25/2018 precisando che, soltanto per il 2018, gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011.

Infine il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, abrogando le disposizioni precedenti, ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

Per quanto riguarda la politica fiscale e il quadro dei trasferimenti provinciali, la manovra finanziaria del 2019 ha confermato sostanzialmente il quadro normativo posto in essere nel 2018 che ha comportato, in particolare:

- nessuna riduzione dei trasferimenti sul fondo perequativo per l'esercizio 2019;
- la conferma degli stanziamenti riguardanti il Fondo specifici servizi comunali ed in particolare, con riguardo al Comune di Mezzolombardo, i trasferimenti per il servizio di custodia forestale, per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, per la polizia locale ed i relativi oneri contrattuali;
- la conferma del trasferimento provinciale sul Fondo perequativo a sostegno del servizio interbibliotecario comunale;
- l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali.

Infine, la legge di stabilità provinciale 2018 (L.P. 18/2017), limitatamente ai periodi di imposta 2018 e 2019, ha modificato abbassandole, le aliquote applicabili alle seguenti fattispecie:

- ai fabbricati appartenenti alla categoria D1 con rendita uguale o minore di Euro 75.000,00.=: aliquota 0,55%;
- ai fabbricati appartenenti alle categorie D7 e D8 con rendita uguale o minore di Euro 50.000,00.=: aliquota 0,55%;
- ai fabbricati concessi in comodato in uso gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro di promozione sociale: aliquota 0%;
- fabbricati di cui all'art. 5, comma 2, lettera f bis) della L.P. 14/2014, con rendita catastale inferiore a Euro 25.000,00.=: l'aliquota 0%
- fabbricati di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381: aliquota 0%.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto di adeguarsi alla politica provinciale confermando, sostanzialmente, anche per il 2019 la politica fiscale adottata negli anni precedenti, peraltro, con la modifica del comma 2 bis) art. 5 del Regolamento IM.I.S., introdotta con deliberazione di C.C. n° 7 di data 12.02.2019, ha esteso l'agevolazione dell'aliquota ai fabbricati concessi in comodato ai parenti in linea retta di secondo grado, inizialmente prevista soltanto per i parenti in linea retta di primo grado. Dunque, pur intendendo adeguarsi alla politica provinciale e confermare le aliquote IM.I.S. adottate per l'anno 2018, la suddetta modifica regolamentare ha reso necessaria l'adozione di uno specifico provvedimento per l'anno 2019, in quanto proprio per quanto riguarda la disposizione di cui al comma 2 bis) dell'art. 5 del Regolamento IM.I.S., la misura dell'aliquota (3 per mille) deve essere stabilita alla fattispecie secondo la nuova formulazione della norma regolamentare.

La **politica in materia di investimenti per il 2017** è stata caratterizzata dalla stipula delle intese tra Comunità e Comuni per la gestione del Fondo Strategico Territoriale istituito presso le Comunità ed alimentato dalle risorse provinciali e dalle quote dell'avanzo di amministrazione comunali. L'accordo stipulato nel dicembre 2016 dalla Conferenza dei Sindaci della Comunità di Valle Rotaliana Konigsberg ha reso disponibili ai Comuni per il finanziamento delle proprie opere risorse per un ammontare complessivo pari ad Euro 6.776.171,59.= di cui Euro 3.239.940,00.= a favore del Comune di Mezzolombardo. Tale importo riguarda due opere: la realizzazione della nuova biblioteca (Euro 1.650.000,00) e la Riqualficazione di piazza Vittoria, con parcheggio interrato (Euro 1.589.984,00). Il finanziamento su tali opere è stato attivato, provvedendo a conferire gli incarichi di progettazione (e di D.L. relativamente alla nuova biblioteca). I progetti definitivi sono in corso di approvazione e le opere inserire nelle schede allegate al Programma triennale delle opere pubbliche (Scheda 2 - Opere con finanziamenti, con relativo cronoprogramma).

La politica di investimenti è stata inoltre caratterizzata dalla stipula dell'accordo di programma relativo al Fondo Strategico Territoriale - quota B. Tale accordo stipulato tra la P.A.T., la Comunità Rotaliana-Konigsberg e tutti i Comuni della comunità, a fine anno 2017, ha visto il finanziamento per il Comune di Mezzolombardo dell'opera di realizzazione del percorso/ferrata in val del Rì. La quota spettante al Comune di Mezzolombardo è pari ad euro 684.605,00.=

Piano di miglioramento: La L.P. 27 dicembre 2012, n. 25 (legge finanziaria per l'esercizio 2013) e la L.P. 22 aprile 2014, n. 1 (legge provinciale di assestamento) hanno introdotto l'obbligo per tutti gli Enti locali di adottare un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

PROTOCOLLO D'INTESA in materia di finanza locale per il 2014.

Il protocollo introduce anche per i Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti l'obbligo di adottare il Piano di Miglioramento che esprima linee di azione concrete di breve e medio periodo, anche attraverso opportune modalità di gestione dei servizi (gestioni associate), per quanto riguarda tra l'altro, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

- i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;
- gli incarichi di studio consulenza e collaborazione, le spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi dell'art. 40 e 41 del D.P.Reg. 1.2.2005, n.

2/L;

- le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Il Protocollo 2014 rinvia peraltro ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali la determinazione della ripartizione dell'obiettivo tra i vari Comuni. La situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato il 2014 unitamente al processo di revisione della riforma istituzionale che avrebbe di lì a poco rideterminato il nuovo assetto della finanza locale ha comportato che le parti abbiano deciso di rinviare la definizione degli obiettivi di medio termine a tempi in cui il quadro sopra descritto fosse stato in grado di fornire elementi di maggior certezza.

PROTOCOLLO D'INTESA in materia di finanza locale per il 2015.

Il Protocollo per l'esercizio 2015 sottoscritto il 10 novembre 2014, ha cambiato le regole di calcolo del valore obiettivo, prevedendo che le Amministrazioni neo elette debbano definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa nel periodo 2013 - 2017 in misura pari alle decurtazioni operate sul Fondo perequativo, computando a tal fine anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 – 2014.

Anch'esso, inoltre, conferma ed evidenzia - al Paragrafo 2, punto D - che "le parti hanno convenuto sull'opportunità di rinviare la definizione degli obiettivi di medio termine nel momento in cui il quadro sopra descritto potrà fornire elementi più certi e stabili". Pur tuttavia, il Protocollo 2015 costituisce il documento tuttora di riferimento per chi è tenuto a redigere il Piano di miglioramento, in quanto detta comunque regole e contiene puntuali indicazioni per la redazione del Piano medesimo.

PROTOCOLLO D'INTESA in materia di finanza locale per il 2016.

Tale protocollo, sottoscritto il 9 novembre 2015, disciplina il Piano di miglioramento al Paragrafo 1.4. Esso riprende le quantificazioni di riduzione della spesa definite con il precedente Protocollo, individuando la riduzione dei trasferimenti di parte corrente nella seguente misura, sull'intero comparto: 5,6 milioni di euro per il 2013, 8,3 milioni per il 2014, 6,1 milioni per 2015, 5,3 milioni per il 2016, 5,3 milioni di euro per il 2017.

Conferma il principio già contenuto nel precedente protocollo, secondo cui "ciascun comune, sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa, ha adottato un Piano di miglioramento quale documento per l'individuazione e per la programmazione di specifiche misure finalizzate a ridurre la propria spesa corrente in misura quantomeno pari alle decurtazioni operate sul Fondo perequativo".

Nessun' altra norma specifica è prevista. Deve quindi intendersi che per le valutazioni riguardanti obiettivi e risultati da inserire nel Piano di miglioramento aggiornato si deve far riferimento ai criteri e parametri sopra richiamati, contenuti nel protocollo d'intesa 2015. Peraltro, il Protocollo prevede anche che "la Provincia monitorerà l'andamento della spesa corrente al fine di verificarne la riduzione sopra indicata. Si procederà per ciascun Comune al confronto tra la spesa corrente 2012 e la spesa corrente 2019, determinata utilizzando le medesime modalità impiegate per la quantificazione del valore obiettivo, anche in modo da computare i risultati di riduzione della spesa già ottenuti dal 2013 in poi".

Successivamente è stata assunta la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016, la quale ha ritenuto di assumere come parametro di riferimento per le riduzioni di spesa finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo non la spesa corrente nel suo complesso, bensì - come evidenziato anche nella circolare del Servizio Autonomie locali dd. 28 luglio 2016, prot. P324/16/401852, recante "Adempimenti conseguenti agli esiti dei recenti referendum per la fusione e

definizione dei criteri per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa di tutte le amministrazioni comunali" - particolari fattispecie, sostanzialmente riconducibili alle spese di funzionamento.

Nell'Allegato 5 della citata deliberazione, dedicato ai criteri per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa corrente di tutti i Comuni, si prevede che:

1. l'obiettivo di riduzione della spesa riguarda il periodo 2012 - 2019;
2. l'obiettivo di riduzione è la sommatoria dei tagli al Fondo perequativo, operati ai fini della partecipazione dei Comuni trentini al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale;
3. l'obiettivo di efficientamento, come sopra già evidenziato, riguarda principalmente le attività di funzionamento;
4. i Comuni, a tal fine, devono monitorare e migliorare, in primis, un aggregato di spese rientranti sostanzialmente nella Funzione 1 (n.d.r. oltre che nella Funzione 9 per le spese nel settore urbanistico e nella Funzione 11 per le spese del settore commercio) - che coincidono con quelle per le quali è stato introdotto l'obbligo di gestione associata (Spesa di riferimento, di cui al punto 2 dell'Allegato 5), vale a dire: segreteria generale, personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo gestione; gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; gestione beni demaniali e patrimoniali; ufficio tecnico; urbanistica e gestione del territorio; anagrafe, stato civile, elettorale e servizio statistico; servizi relativi al commercio; altri servizi generali);
5. il raggiungimento dell'obiettivo (verificato dai dati desunti che saranno desunti dal conto consuntivo 2019) va verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti (quindi con un criterio di cassa), "contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012";
6. qualora la riduzione di spesa relativa alla Funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla Funzione 1 non potrà comunque aumentare.

PROTOCOLLO D'INTESA in materia di finanza locale 2017.

Sottoscritto in data 11 novembre 2017, contiene un riferimento al Piano di miglioramento al Paragrafo 1.4, evidenziando che "per il 2017 si confermano le indicazioni in ordine all'attuazione del piano di miglioramento individuate con riferimento al 2016 dal relativo protocollo e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016".

Nota Informativa del Servizio Autonomie locali prot. 66442 dd. 06/02/2017 avente ad oggetto: "ulteriori indicazioni relative al piano di miglioramento".

Con nota prot. 66442 dd. 06/02/2017, il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito ulteriori indicazioni e chiarimenti a riguardo della predisposizione del Piano di miglioramento con particolare riguardo alla necessità di "nettizzare" alcune voci di spesa e di entrata di natura non discrezionale che, se considerate, non consentirebbero una parametrizzazione omogenea della spesa sostenuta nei vari esercizi.

Sono state dunque fornite le indicazioni di seguito riportate riguardanti la necessità di non considerare le seguenti voci:

- a) per quanto attiene ai rimborsi da altri Enti, si ritiene che debbano essere nettizzati dal dato di spesa, oltre a quelli contabilizzati al titolo III, categoria 5, delle entrate, anche quelli contabilizzati al titolo II delle entrate, categoria 5;
- b) con riferimento alle attività rilevanti agli effetti dell'IVA e a seguito dell'introduzione della normativa inerente lo split payment, si ritiene necessario non considerare ai fini del calcolo della spesa di riferimento le operazioni sul titolo III delle Entrate e sul titolo I della spesa inerenti l'imposta sul valore aggiunto, ovvero:

1. all'interno dei rimborsi contabilizzati al titolo III delle Entrate, categoria 5, che sono decurtati dall'aggregato di spesa, non è conteggiata la risorsa IVA A CREDITO (Entrate titolo 3, categoria 5, risorsa 1620),
 2. allo stesso modo l'aggregato di spesa viene decurtato dall'eventuale IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, funzione 1;
- c) per gli Enti che, ai fini della dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo di risparmio della spesa, devono conteggiare anche riduzioni su funzioni di spesa diverse dalla 1, si ritiene che nell'ambito della spesa non vadano conteggiate:
1. quelle relative al servizio depurazione. Tale indicazione deriva dalla particolare modalità di gestione del servizio, che si riflette sulla relativa contabilizzazione, sulla quale il Comune non ha elementi di discrezionalità;
 2. quelle dovute a diverse modalità di gestione contabili di uno specifico servizio. Ci si riferisce in particolare al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che, per i Comuni appartenenti ai territori della Vallagarina e dell'Alto Garda, nel 2012 era integralmente a carico del bilancio delle rispettive Comunità, e dal 2013 è transitato in capo ai bilanci comunali;
- d) Per quanto riguarda eventuali pagamenti relativi al TFR, si ritiene che gli stessi possano essere nettizzati, in quanto pagamenti dovuti che esulano dalla discrezionalità dell'Ente. Analoga indicazione vale anche per la spesa derivante dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;
- e) (omissis)

Esercizio 2018.

Nel corso del 2018, con nota dd. 8 ottobre 2018 prot. 574457, la Provincia Autonoma di Trento – Unità di missione strategica coordinamento politiche enti locali e coesione territoriale - ha effettuato il primo monitoraggio sul raggiungimento dell'obiettivo di risparmio della spesa al 31/12/2017, invitando i comuni alla compilazione di un prospetto predisposto dal Servizio provinciale medesimo.

Dalla rilevazione è emerso che al 31/12/2017 il Comune di Mezzolombardo ha migliorato di Euro 65.598,78.= il proprio obiettivo di riduzione della spesa fissato in Euro 193.049,83.= (pari alla decurtazione operata sul fondo perequativo nel periodo 2013/2017).

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce -nel 1999 - dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%). L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della Pubblica Amministrazione, predisposto dall'ISTAT. Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali). Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Indebitamento.

Come noto, nel corso dell'esercizio 2015 è stata attivata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui al comma 413 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 190/2014 e della Legge finanziaria provinciale n. 14/2014 art. 22, operazione che ha consentito di liberare le entrate correnti originariamente destinate alla copertura della quota capitale e, in parte, quelle destinate alle quote interessi delle rate di ammortamento. Si prevede che tali risorse siano prioritariamente essere utilizzate (attraverso l'avanzo economico) per la realizzazione di interventi contabilizzati nella parte straordinaria del bilancio, fermo restando l'obiettivo di contenere il più possibile l'utilizzo in parte corrente della quota ex Fondo Investimenti Minori. Ciò al fine di contenere la dinamica della spesa corrente e favorire il raggiungimento degli obiettivi imposti dal patto di stabilità. Per il Comune di Mezzolombardo l'operazione di estinzione anticipata ha liberato risorse di parte corrente originariamente destinate alla copertura delle rate di ammortamento per Euro 134.720,25=.

L'operazione di estinzione anticipata comporta, peraltro una decurtazione sul Fondo perequativo a decorrere dal 2016 pari al 50% della minore quota interessi generata dall'estinzione medesima. La minore spesa per la quota capitale della rata di ammortamento dei mutui estinti anticipatamente con risorse della Provincia verrà recuperata a partire dall'esercizio corrente 2018, a valere sulla quota ex Fondo investimenti minori, rateizzando il relativo importo in dieci anni con rate annue pari ad euro 39.877,40.

Di seguito si riporta la tabella indicante l'andamento dei mutui nel periodo 2013/2021 con la dimostrazione del risparmio conseguito:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale	3.228.781	2.840.404	2.448.638	1.707.791	1.495.310	1.397.260	1.295.579	1.190.092	1.080.615
Nuovi prestiti									
Rimborso quote	386.806	385.048	329.947	194.675	98.050	101.681	105.487	109.477	113.658
Estinzioni anticipate			398.774						
Variazioni	1.572	6.718	12.126	17.806					
Debito di fine esercizio	2.840.404	2.448.638	1.707.791	1.495.310	1.397.260	1.295.579	1.190.092	1.080.615	966.957

Analisi e valutazioni delle risorse e delle spese. Indirizzi e considerazioni.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO** di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle

risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per gli approfondimenti di ordine finanziario relativi agli esercizi 2018 -2020.

Per quanto concerne la SPESA, già in sede di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2017-2019, si era auspicata la necessità di disporre di un margine più ampio di sostituzione del personale cessato dal servizio, sostenendo quindi i costi connessi alle assunzioni sui prossimi esercizi pur in un quadro di attenta valutazione e quantificazione delle risorse complessivamente necessarie, anche in ragione della dinamica reale e contrattuale della spesa. E' necessario, inoltre, valutare le esigenze collegate al mantenimento in efficienza del patrimonio comunale, le dinamiche connesse ad affidamenti di servizi in scadenza nel prossimo triennio ed i vincoli derivanti dal rispetto delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile. Si rinvia, sul punto, ai contenuti del Programma triennale del fabbisogno di personale, contenuto nella Parte seconda della Sezione operativa del presente documento (Paragrafo 2).

Con specifico riferimento alle SPESE IN CONTO CAPITALE, si rinvia alla Scheda 3 allegata alla Sezione Operativa del presente documento.

In particolare occorre confermare che l'azione sul versante delle entrate sia tale da rispettare l'impegno a non ricorrere, per quanto possibile, alla leva tributaria o tariffaria, privilegiando il principio di equità e progressività e modulando la pressione fiscale in funzione delle effettive condizioni di bisogno.

Relativamente alle **SPESE CORRENTI**:

- si richiamano anzitutto le considerazioni di cui nel precedente **Paragrafo 2 (Piano di miglioramento)**.
- si ricorda che il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi di tali spese (correnti), quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente medesima, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Anche nel corso dell'esercizio 2018, l'Amministrazione intende adottare una politica di contenimento delle spese correnti, anche attraverso razionalizzazioni mirate in un quadro di decisione selettiva sugli interventi da privilegiare, pur considerando come prioritari (e assolutamente da confermare) gli interventi a sostegno dell'occupazione ed a favore delle famiglie. In particolare, dunque, le voci sulle quali appare possibile intervenire per almeno mantenere i livelli di spesa precedenti (senza aumenti) sono le spesa per acquisto di beni e servizi, in merito alle quali è richiesto ogni sforzo per valutare soluzioni e proposte di ottimizzazione della spesa senza incidere sulla qualità dei servizi. Relativamente alla spesa per il personale, si richiamano le valutazioni sopra richiamate e i contenuti del Programma triennale delle assunzioni.

Di seguito si riporta la **situazione degli impegni di parte corrente** assunti negli esercizi precedenti:

nell'esercizio 2014 Euro 7.402.462,68;

nell'esercizio 2015 Euro 6.645.849,71;

nell'esercizio 2016 Euro 6.548.246,61.

nell'esercizio 2017 Euro 6.753.598,01.

nell'esercizio 2018 Euro 6.756.343,04 (dati a preconsuntivo)

La spesa corrente risultante dal preconsuntivo 2018 ammonta a complessivi Euro 6.756.343,03. a fronte di una spesa risultante dal rendiconto 2017 pari ad Euro 6.753.598,01.= con un aumento dello 0,05%. Per la lettura del dato e per le valutazioni sull'andamento della spesa corrente **si rinvia - come avvertito - al Paragrafo 2, dedicato al Piano di Miglioramento.**

B) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI.

Ricordato che nel Programma di mandato del Sindaco, sopra riportato, le principali opere pubbliche programmate riguardavano la sistemazione di via Degasperi, la realizzazione di un parcheggio a servizio del centro storico, la messa in sicurezza della scuola materna, la messa in sicurezza dell'area nord e la realizzazione della nuova biblioteca, di seguito si aggiungono alcune considerazioni relative alle **opere pubbliche programmate**.

Con l'approvazione del presente documento, pertanto, è autorizzata - in relazione alle specifiche opere programmate e descritte - l'attivazione delle necessarie procedure per acquisire i progetti delle opere (eventualmente mediante affidamento di incarichi esterni, nei limiti di legge) e affidare le medesime.

Riqualificazione Piazza Vittoria, con parcheggio interrato.

L'altro intervento altrettanto importante è la realizzazione del **parcheggio interrato** a servizio del centro storico sotto Piazza Vittoria, che non rappresenta soltanto la possibilità di risolvere finalmente a Mezzolombardo l'annoso problema dei parcheggi, ma anche l'opportunità di riqualificare il nostro centro storico. La zona compresa tra via Garibaldi, la strada statale 43 e corso del Popolo sarà oggetto di un intervento radicale, che prevedrà la realizzazione di un ampio parcheggio pubblico interrato (circa 35 posti auto) e la demolizione degli immobili più recenti che ospitavano il Corpo di Polizia Locale (verrà, invece, conservato l'immobile "storico" Ex Martini). Potrà così essere realizzato un ampio spazio pedonale, che collegherà Piazza Erbe, Piazza della Vittoria, Via Garibaldi e Corso del Popolo. Sarà un'occasione importante anche per il settore commerciale, per rilanciare il centro storico, renderlo luogo d'incontro e punto di riferimento per tutto il territorio. Inoltre l'intervento in oggetto permetterà una riqualificazione urbanistica e paesaggistica dell'intera area, che diverrà, oltre che luogo di aggregazione, il nuovo accesso principale al nostro centro storico ed alle preziose realtà commerciali della zona. Verranno riqualificati anche gli immobili che la circondano, a partire dall'ex cinema Enal che daranno, anche sotto il profilo architettonico, lustro a quella che sarà a tutti gli effetti una nuova Piazza del paese. Vi sarà un terzo lotto dei lavori, che sarà finanziato con il ribasso dell'opera, che prevedrà il recupero della palestra che attualmente ospita il GRP (Gruppo Roccatori Piaz) e dell'adiacente proprietà comunale, interventi studiati al fine di migliorare la zona anche sotto il profilo architettonico. Il progetto è alla fase esecutiva ed i lavori saranno appaltati entro l'estate.

Vallo di protezione a nord.

Nel corso del 2017 è stato approvato in Consiglio Comunale il progetto preliminare relativo al vallo di protezione dell'area sportiva, come concordato con il Servizio Prevenzione Rischi della PAT, competente in materia. Il progetto approvato consente di ritornare all'ipotesi prevista nel programma elettorale, che consiste nella

realizzazione delle opere a monte, perdendo solamente una minima parte del vecchio campo sportivo e salvando l'intera area dei campi da tennis, bocciodromo e parco.

L'opera che Mezzolombardo attendeva da 25 anni è stata ammessa a finanziamento della Pat e presumibilmente nel corso del 2019 si prevede di ultimare la progettazione definitiva ed esecutiva per poi procedere all'esecuzione dei lavori.

Ferrata In Val del Rì

L'opera è stata finanziata mediante il Fondo strategico messo a disposizione dalla PAT alla Comunità di Valle ed è già stata oggetto di un accordo di programma approvato dalla Comunità e dalla Provincia.

L'Amministrazione si è avvalsa della consulenza di alcuni esperti del settore e delle associazioni della borgata (SAT e GRP) per verificare come sviluppare e progettare l'opera, al fine di valutare tutte le possibilità e le ricadute, anche commerciali, che tale opera può offrire. È stato introdotto nel progetto anche un percorso da far a piedi, di sicuro effetto, che prevede anche un ponte tibetano panoramico lungo una settantina di metri. Il progetto è alla fase esecutiva ed entro l'estate si presume possano iniziare i lavori.

Barriere paramassi a protezione dell'abitato

Dopo numerosi incontri e sopralluoghi effettuati con la Provincia, Servizio Prevenzione Rischi, è stato redatto e presentato il progetto definitivo che prevede la realizzazione di nuove opere di protezione, da inserire a monte delle esistenti. L'intervento risulta determinante per garantire la sicurezza della parte più antica della borgata. Si tenga presente che le barriere esistenti sono state realizzate nei primi anni '90 e quindi appare importante, sotto il profilo della sicurezza, intervenire. L'opera è stata in parte già realizzata con i lavori di somma urgenza nella parte nord dell'abitato. Quest'anno sarà realizzata la parte restante.

Ciclabili

In accordo con il Comune di Mezzocorona siamo riusciti ad ottenere il finanziamento per il completamento della pista ciclabile che collega Mezzolombardo e Mezzocorona (Rotalcenter – Galletta, fino alla stazione dei treni) e questa primavera inizieranno i lavori.

Sono in corso le progettazioni per la realizzazione di una pista ciclabile che permetta di collegare l'abitato con la zona industriale Rupe, sostanzialmente lungo via Trento, per permettere a chi lì si dirige, di farlo in sicurezza. I lavori dovrebbero cominciare nel 2020.

Interramento Ferrovia Trento Malè

L'Amministrazione comunale si impegna a ribadire all'Amministrazione provinciale la necessità di prevedere tale opera prima che in intervenga su altri tratti ferroviari.

Accesso zona industriale

L'Amministrazione comunale si impegna a confrontarsi con la PAT per verificare la possibilità di realizzare una rotatoria in località Rupe per l'accesso alla zona industriale.

Altri opere minori.

Sono anche previste:

- **opere di messa in sicurezza della parete rocciosa soprastante il portale nord della galleria di Mezzolombardo** (costo circa 42.000 Euro).
- **lavori di sistemazione idraulica da fenomeni di debris flow in località Calcare.** Il progetto preliminare prevede una spesa di circa 850.000 Euro.
- **marciapiede nel tratto iniziale compreso tra il bivio per Fai della Paganella e il sentiero di collegamento per la località ai Piani** (costo di circa 50.000 euro).

I primi due interventi hanno una loro ragione contingente, per mettere in sicurezza le rispettive aree dove sono previsti. L'altro intervento è stato programmato già nel corso dello scorso esercizio e si dovrà approvare a breve il progetto preliminare, già commissionato.

Altre opere erano programmate negli scorsi esercizi e lo stato di esse è in fase avanzata:

- Lavori sistemazione marciapiedi via Degasperis e Nuova biblioteca (presso ex Equipe 5).

Il primo intervento è stato appaltato nell'autunno 2018. I lavori, sospesi nella stagione invernale, stanno per essere ripresi e saranno ultimati presumibilmente entro l'estate. Permetteranno di mettere in sicurezza i marciapiedi esistenti e creare un viale alberato sicuro e degno di questo nome.

Anche i lavori per la realizzazione della **nuova biblioteca** sono stati già appaltati: la procedura di gara si è conclusa nel mese di novembre 2018, il contratto è stato recentemente stipulato e il cantiere inizierà nel mese di marzo. Sono previsti 300 giorni per la loro ultimazione.

La nuova biblioteca è sempre stata per l'Amministrazione una necessità ed una priorità. Gli spazi dell'attuale immobile, infatti, non sono più sufficienti e non rispondono più né ai requisiti previsti dalla normativa in materia, né alle esigenze della nostra comunità. Al piano terra dell'ex Equipe 5 ci saranno ampi spazi, una biblioteca moderna, collocata in una struttura che, con le sue arcate, pilastrate, soppalchi, darà lustro a quella che diventerà per Mezzolombardo "la casa della cultura", luogo di incontro, di studio, di approfondimento, ma anche di primo approccio alla lettura per i più piccoli, con un'ampia sala bimbi.

A fianco vi sarà una sala polifunzionale, importantissima per la nostra borgata, che potrà essere utilizzata per mostre, convegni, manifestazioni promozionali, corsi, eventi. Una sala che oggi a Mezzolombardo manca. Al piano interrato la cantina storica che potrà costituire anche in questo caso un'occasione per Mezzolombardo, magari per promuovere le sue eccellenze. Sostanzialmente, questo intervento permetterà di realizzare tre opere in una, un intervento ambizioso, come è giusto che sia ambiziosa una cittadina come la nostra che deve recuperare quel ruolo centrale all'interno della Piana Rotaliana. Considerato che sarà possibile usufruire anche dello stupendo giardino esterno, saranno davvero molteplici le risorse per tale immobile.

Nel corso dell'esercizio saranno attivate le prime procedure per dotare la struttura dei necessari arredi, per i quali sarà redatto un idoneo preliminare progetto (si valuterà per lotti o meno).

Altre annotazioni.

Si rileva che il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL che prevede: "*In sede di predisposizione del bilancio di*

previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti". In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei crono programmi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Relativamente alle modalità di finanziamento, si rinvia alle allegate **SCHEDE DESCRITTIVE**, che individuano anche le risorse previste per la copertura della spesa. Sono state effettuate, inoltre, le necessarie valutazioni, che saranno approfondite e specificate in sede di approvazione dei singoli progetti, con riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti medesimi. In sede di formazione del bilancio, si è tenuto presente il quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

La riforma della contabilità, infatti, introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate. A regime, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico idoneo, è previsto di predisporre un programma mediante il quale si potrà avere a disposizione la totalità dei dati relativi alle opere realizzate e non ancora concluse.

Pertanto, come già evidenziato nelle premesse, si evidenzia che per questa sezione è redatta una **scheda riassuntiva (SCHEDA 1) - ALLEGATA -** relativa agli investimenti ed alla realizzazione delle opere pubbliche di cui sopra, ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, **formata da due parti**:

- nella prima parte, sono riportate le **opere previste nel programma di mandato del Sindaco** ed il loro stato di attuazione;
- nella parte seconda sono indicati gli **investimenti e le opere pubbliche non ancora conclusi** (con riferimento a tutte le opere ed investimenti in corso, anche non compresi nel programma di mandato).

Inoltre, per analisi più specifiche si rinvia alla **SEZIONE OPERATIVA, PARTE PRIMA, Punto 1 (PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE e relative allegate SCHEDE (Scheda 2 e Scheda 3))**.

C) INDIRIZZI IN ORDINE AL GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Con deliberazione consiliare n. 34 del 27 luglio 2017 è stata definitivamente adottata la variante urbanistica, di valenza generale. La Provincia Autonoma di Trento l'ha approvata in sede propria con delibera di Giunta n. 22 del 18 gennaio 2018, pubblicata sul B.U.R. n. 4 del 25 gennaio 2018, ed è dunque in vigore dal giorno 26 gennaio 2018.

Le finalità della Variante sono state definite nell'avviso preliminare all'avvio del procedimento, come previsto dall'art. 37 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15:

- aggiornamento cartografico degli elaborati del PRG finalizzato ad ottemperare alle nuove disposizioni in materia di "Uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio" previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2029 di data 22 agosto 2008, e aggiornamento della base catastale;
- verifica puntuale delle previsioni contenute nel PRG vigente in materia di vincoli espropriativi, al fine di adeguare il piano alle disposizioni contenute all'art 48 della

LP n. 15/2015 in materia di efficacia e durata dei vincoli preordinati all'esproprio;

- verifica del grado di attuazione dei piani attuativi previsti nel PRG in funzione dei limiti di efficacia e dalle modalità di formazione stabiliti dalla LP n. 15/2015; aggiornamento del dimensionamento residenziale (art. 30 del PUP) per il decennio 2016 - 2026 e la conseguente determinazione del fabbisogno abitativo per la quantificazione delle aree residenziali;
- introduzione nel PRG degli strumenti della perequazione e della compensazione urbanistica nella redazione per favorire un'equa ripartizione tra i proprietari degli immobili dei diritti edificatori e degli oneri derivanti dalla pianificazione;
- valorizzazione degli strumenti di partenariato tra soggetti pubblici e privati, quali l'accordo previsto all'art 25 della LP n. 15/2015, per l'acquisizione di aree da destinare ai servizi e alle attrezzature pubbliche;
- verifica del grado di attuazione delle previsioni urbanistiche relative alle aree produttive di interesse locale, al fine di ampliarne la possibilità di utilizzo (ammettendo anche l'insediamento di nuove funzioni), e di individuare nuove modalità di intervento per la riqualificazione paesaggistica ed ambientale delle aree produttive dismesse;
- individuazione degli edifici dei centri storici per i quali non è ammessa la sopraelevazione ai sensi dell'art. 105 della LP n. 15/2015 e revisione della schedatura degli edifici storici.

Con l'approvazione di tale strumento urbanistico, l'Amministrazione ritiene di aver predisposto un importante e valido strumento, che consente di raggiungere gli obiettivi fissati nel programma elettorale.

E' stato adottato il criterio di mantenere su tutte le aree divenute bianche, perché non lottizzate secondo i tempi previsti dalla normativa, quindi che hanno perso ogni destinazione urbanistica, la destinazione precedente a meno che non vi fossero esigenze diverse dei privati.

Viene affrontata, poi, la questione della reiterazione dei vincoli. Sono stati eliminati alcuni vincoli su lotti che non hanno più ragione di avere una destinazione pubblica, evitando così il decorrere delle scadenze per eventuali indennizzi.

Con la Variante inoltre:

- si sono prese in considerazione alcune aree pubbliche che non avevano ragione di esistere, in particolare la seconda area destinata a centro natatorio;
- si conferisce grande rilievo all'importanza del terreno agricolo, alla vocazione agricola del territorio, recuperando a verde circa 32.000 mq di aree prima soggette a vincoli espropriativi, altri 23.000 mq di aree che da edificabili tornano verdi, per un totale di circa 55.000 di aree recuperate a verde;
- si introduce la possibilità di realizzare depositi destinati all'attività agricola anche nelle zone residenziali;
- si introduce il principio perequativo per i nuovi terreni edificabili, anche se questa norma è molto ridimensionata nella realtà urbanistica in quanto la nuova normativa urbanistica (L.P. 15/2015) l'hanno resa molto limitata;
- sul solco della nuova legge urbanistica provinciale, che rende praticamente impossibile l'individuazione di nuove aree edificabili, con la variante in oggetto si è mirato al recupero dell'esistente ed inserisce numerose agevolazioni per farlo.

Si intende, inoltre, approvando un accordo di programma, con la società proprietaria dell'area, risolvere problemi nella zona Braide: parcheggi e viabilità. La società, a cui viene riconosciuto un leggero incremento volumetrico, dovrà costruire a proprie spese e con tempi certi un parcheggio (circa 40 posti auto) a servizio della zona e la viabilità restante, che permetterà di percorrere ad anello l'intero lotto oggetto di lottizzazione, con notevoli benefici sulla viabilità. Inoltre il privato dovrà costruire il marciapiede ad ovest del Passet, allargando la strada pubblica e rendendo più sicuro quindi l'asse viario della zona.

La variante costituisce anche una importante indicazione politica per lo sviluppo futuro della borgata:

- non c'è l'intenzione di aprire a sud del paese bensì, completare l'edificazione delle aree già inserite in un contesto urbano che godono già dei servizi pubblici, viabilità, urbanizzazioni;
- in futuro, quindi, secondo le esigenze della borgata si intende sviluppare lì la zona residenziale e non a sud. Si permetteranno piccoli ampliamenti degli immobili commerciali al piano terra al fine di favorire lo sviluppo delle attività stesse;
- relativamente alla zona sud, a destinazione commerciale, si è inteso mantenere la destinazione precedente alla scadenza della lottizzazione; ragionando con i privati è emersa la volontà, visto il momento di stallo economico, di rimettere a destinazione agricola i terreni rinunciando alla destinazione commerciale.

Necessita ora da seguito a quanto previsto dalla normativa provinciale in materia. Segnatamente l'art. 104, comma 2 del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 15/2015, approvato con DPP 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg, prevede i Comuni impostino il proprio strumento di pianificazione e i regolamenti uniformandosi agli obiettivi ed ai contenuti del regolamento medesimo. Il termine è stabilito per il 31 marzo 2019 (termine peraltro ordinatorio e già prorogato) e l'Amministrazione comunale sta provvedendo al riguardo.

D) INDIRIZZI IN ORDINE AI SERVIZI ALLA PERSONA

In materia, si evidenzia preliminarmente che il programma del Sindaco prevedeva grande attenzione alle politiche sociali. L'orientamento generale dell'azione amministrativa, nel corso del mandato, tiene conto di alcuni criteri e azioni coerenti con lo spirito del programma politico del mandato quinquennale.

In primis, il rispetto del **principio di sussidiarietà**. Un principio che ispira tutta l'azione amministrativa comunale e che trova una particolare applicazione nell'ambito sociale e culturale dove il Comune è chiamato a misurarsi con l'iniziativa degli altri enti locali territoriali (Comunità di Valle che esercita per conto del Comune le competenze delegate dalla Provincia in materia di politiche sociali, Comuni limitrofi, articolazioni dei servizi sociali territoriali ecc...) e delle numerosissime associazioni sociali e culturali della borgata. La declinazione del principio porterà a privilegiare quelle modalità di organizzazione dei servizi e dei progetti che valorizzeranno l'iniziativa di chi è più prossimo al cittadino e per questo più efficace ed efficiente nel rispondere al suo bisogno. In questo senso il Comune assume un ruolo sussidiario cioè di collaborazione, sostegno o al massimo di supplenza. Il Comune è perciò chiamato a programmare la propria azione sociale e culturale riconoscendosi al fianco, non al di sopra, di tutti i soggetti ed enti attivi nella nostra comunità.

Politiche sociali.

Un secondo criterio di azione sarà quello di favorire quelle iniziative che permettono il contemporaneo perseguimento di finalità culturali e sociali. L'evidente connessione tra la dimensione sociale e culturale consente di cogliere e realizzare la potenziale complementarità delle varie iniziative nei due campi. Complementarità che potrà essere massimizzata grazie anche alla decisione di aver **centralizzato la funzione culturale e quella sociale in un unico assessorato**. In questo senso saranno promossi e sostenuti degli interventi squisitamente sociali (ad esempio progetti di inserimento occupazionale per persone invalide o svantaggiate o interventi di sostegno economico o sociale di carattere emergenziale), ma si avrà cura di realizzarli in modo da favorire la maturazione e la diffusione di una cultura della coesione sociale e dalla solidarietà comunitaria, e quindi il riconoscimento dell'importanza del principio della compartecipazione o della restituzione solidale del beneficio goduto.

Questo medesimo obiettivo strategico motiva la conferma, già prevista nei precedenti esercizi, di mantenere il dimezzamento degli oneri di locazione e di utilizzo delle strutture comunali da parte di tutte le associazioni locali. A fronte dell'impossibilità di aumentare significativamente i contributi loro concessi per evidenti ragioni di riduzione della disponibilità di risorse pubbliche, questa conferma della riduzione dei loro costi consentirà di accrescere la capacità d'iniziativa dell'associazionismo locale e, quindi, grazie anche al riconosciuto effetto moltiplicativo proprio delle risorse impiegate dal volontariato, contribuire a migliorare l'obiettivo citato cioè il livello di coesione e di benessere sociale della nostra comunità.

Un ulteriore obiettivo strategico è rappresentato dal rafforzamento delle **politiche familiari**. Questo obiettivo permetterà di prevenire situazioni di disagio e quindi interviene direttamente sul benessere sociale.

Nell'ambito delle politiche familiari l'Amministrazione comunale continuerà l'attività del **nido sovracomunale**, in base alla convenzione stipulata con la Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg. Il sostegno proseguirà anche per il servizio di nido familiare Tagesmutter erogato sul territorio di Mezzolombardo. Un'altra importante iniziativa che sarà sostenuta anche nel 2019 è l'Angolo Morbido, affidato alla sperimentata collaborazione con l'associazione Abibò, la Scuola Musicale Guido Gallo e la Biblioteca comunale. La formula sperimentata nel 2017 e confermata nel 2018 si è dimostrata capace superare le difficoltà che si erano registrate nei precedenti esercizi. L'Angolo Morbido è vocato a incontrare le specifiche esigenze dei genitori e dei loro figli nei primissimi mesi/anni di vita. Non è semplice riuscire a registrare e a rispondere a queste esigenze. La capacità di prossimità e di ascolto dell'Associazione di genitori Abibò ha permesso di registrare le attese e i bisogni incontrati e quindi organizzare con maggior successo le numerose iniziative realizzate nel 2018.

Anche per questo anno l'Amministrazione comunale assicurerà l'organizzazione della colonia estiva a beneficio dei bambini e dei ragazzi della borgata. In questi ultimi anni l'attrattiva della nostra struttura in località Piani, ma anche la nuova modalità di progettazione dell'attività attraverso la consistente partecipazione delle associazioni locali, hanno fatto registrare un continuo e significativo incremento delle iscrizioni. Un indubbio fattore di successo deriva anche dall'arricchimento dell'offerta di attività sportiva e culturale che si è riusciti a prevedere. Nel 2019 si proseguirà in questa direzione con una proposta che cercherà di coprire il più possibile tutto il periodo estivo da metà giugno ai primissimi di settembre.

La spesa prevista per l'anno 2019 si manterrà sui livelli raggiunti nel 2018 e ammonterà a circa euro 30.000,00 al netto delle entrate derivanti dalle tariffe e dai contributi garantiti dalla P.A.T. e dalla Comunità Rotaliana Koenigsberg.

Per quanto riguarda gli **alloggi comunali**, la relativa Commissione ha valutato, nel mese di gennaio 2019, le domande di alloggi pervenute nel secondo semestre 2018 e subito dopo la Giunta comunale ha approvato l'aggiornamento delle graduatorie, come previsto dal regolamento in materia.

Le richieste di alloggio continuano ad essere numerose e il ritmo di messa a disposizione degli alloggi che nel corso dell'anno si rendono disponibili non riesce a soddisfare tutti i richiedenti in attesa. Inoltre, se il notevole patrimonio immobiliare comunale – perlopiù consistente in piccoli appartamenti con una sola camera da letto - e la fisiologica dismissione degli appartamenti da parte degli inquilini ricoverati in altra struttura o deceduti, consentono una risposta abbastanza in linea con le richieste di singoli o coppie, non riesce invece a soddisfare le richieste sempre più numerose di nuclei familiari con figli.

Per questo è importante che si cerchino nuove vie per reperire opportunità di locazione a canoni contenuti da offrire a chi è in condizione di necessità. In questa direzione il 2019 vedrà l'Amministrazione impegnata a dialogare con le associazioni locali per progettare degli strumenti che aiutino a risolvere il disagio abitativo in un mercato locale degli alloggi obiettivamente inaccessibile per molti cittadini e le loro famiglie.

A bilancio sono stati inoltre stanziati le risorse per completare la ristrutturazione dell'alloggio di via Filos n. 6 che potrà rispondere alla domanda di un nucleo familiare numeroso.

Per sostenere le famiglie in difficoltà, l'Amministrazione comunale continuerà a sostenere l'importante attività del **Tavolo di Solidarietà** che aiuta in modo concreto diverse famiglie della borgata, attraverso l'erogazione di pacchi viveri, l'aiuto a pagare qualche fattura di utenze domestiche o rate di spese condominiali. Il perdurare degli effetti economici negativi dell'epocale cambiamento del sistema economico-sociale globalizzato, infatti, ha aumentato in modo esponenziale il numero delle persone che si rivolgono all'ufficio attività sociali per trovare risposte alla mancanza di reddito o di abitazione a costi sostenibili. Per questo l'Amministrazione perseguirà l'obiettivo di rafforzare l'alleanza con tutti gli attori locali che possono contribuire a offrire risposte a questo crescente disagio sociale. Tra questi attori una menzione particolare è dovuta, appunto, al **Tavolo della Solidarietà** che si è rivelato rappresentare una formula efficace di coordinamento dei vari enti impegnati sul fronte sociale (Parrocchia, Comune, Acli, servizi sociali territoriali, associazioni locali ecc...) e per questo un modello da imitare per altre comunità del territorio.

Il Tavolo, inoltre, svolge un importante ruolo nella realizzazione del progetto 20, che coinvolge alcuni volontari e beneficiari del Tavolo, in piccole attività di aiuto alla Comunità.

Il Tavolo lavora in modo sinergico sia con l'ufficio attività sociali che con l'ufficio LL.PP., oltre ad essere di supporto anche per altre iniziative del Comune e delle associazioni che vi operano.

Anche il **progetto di Rete**, iniziativa promossa dal Comune di Mezzolombardo in collaborazione con l'Apsp San Giovanni di Mezzolombardo, la Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige e il Tavolo di Solidarietà, ha raggiunto un notevole livello di maturazione e strutturazione. I dati dei numerosissimi interventi a favore degli anziani della comunità lo certificano. Per assicurare un ulteriore sviluppo al Progetto, nel 2019 si procederà a mettere a disposizione un nuovo automezzo per gli accompagnamenti degli anziani che si aggiungerà a quello assicurato dalla Casa di Riposo San Giovanni. Inoltre nei primi mesi del 2019 si perfezionerà un accordo con le ACLI che permetterà di ospitare il punto di segreteria del Progetto presso la nuova sede di via Degasperi.

Colonia estiva.

Nel 2013 l'Amministrazione ha effettuato un confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di colonia estiva, fino ad allora affidato direttamente ad una Cooperativa sociale. Con gara è stato anche conferito l'incarico per il servizio di trasporto dei bambini con pullmino presso i luoghi ove si svolge la colonia. Nel corso del 2015 la gara è stata estesa al servizio di ristorazione a favore dei bambini partecipanti alla colonia. L'Amministrazione entrante ha ritenuto di confermare in ogni esercizio l'intervento finanziario del Comune ad abbattimento delle tariffe. Al netto, pertanto, del contributo assicurato dalla PAT e dell'introito derivante dalle tariffe corrisposte dagli utenti, la spesa sostenuta per tale servizio nel 2014 è stata di circa **27.700 Euro**, nell'esercizio 2015 la spesa netta a carico del Comune è venuta ad ammontare a circa **25.120 Euro** a dimostrazione dell'impegno dell'Amministrazione inteso per un verso a migliorare e potenziare il servizio e, per altro verso, a monitorare la spesa prevista, adottando gli opportuni accorgimenti e misure per il contenimento della stessa. Nel corso dell'esercizio 2016 anche nell'esercizio 2016 sostanzialmente non si è discostata di molto dai suddetti importi, attestandosi in circa **26.800 Euro**, pur avendo introdotto, in via sperimentale, modifiche ai contenuti del servizio, coinvolgendo anche alcune associazioni, che si sono affiancate al soggetto gestore dell'iniziativa (una cooperativa sociale), in pratica adottando un progetto di cogestione. La spesa sostenuta, sempre al netto delle entrate derivanti dalle tariffe e dai contributi garantiti dalla Provincia e dalla Comunità di valle, si è comunque giustificata essendosi verificato un certo aumento delle ore di servizio offerto (da n. 290 settimane a n. 363, pari al 25% in più).

Nel 2017 è stata ripetuta l'esperienza, effettuato un confronto concorrenziale per il conferimento dell'incarico di gestione della colonia estiva e il servizio è ulteriormente aumentato - segno della validità dell'apprezzamento per l'iniziativa - erogando 414 settimane di servizio (pari al 14% in più), con 106 bambini iscritti. La spesa sostenuta per il servizio nell'esercizio 2017 è venuta ad ammontare a circa **29.200 Euro** (con un limitato aumento del 8,8% circa), dovuto anche alla diminuzione del contributo assicurato dalla P.A.T..

Nel 2018 con le stesse modalità organizzative si sono erogate 419 settimane di servizio con 108 Bambini iscritti. La spesa sostenuta è stata di complessivi euro 34.882,44 al netto delle entrate derivanti dalle tariffe e dal contributo garantito dalla Comunità Rotaliana Koenigsberg. L'aumento di spesa è dovuta ad un leggero aumento delle settimane di servizio erogate e soprattutto dall'assenza del contributo della Provincia Autonoma di Trento che dal 2018 non è ammissibile se si gode di altro finanziamento (Comunità di Valle Rotaliana K.)

Per il corrente esercizio 2019, l'iniziativa - come già evidenziato - è confermata e ci si propone - a parità di servizi erogati - di mantenere la spesa nei limiti raggiunti nel 2018.

Cultura

Sul fronte delle proposte culturali, si conferma quanto già evidenziato nel documento programmatico relativo al triennio 2017-2019: l'Amministrazione è impegnata ad approfondire quei temi che rappresentano le fondamenta teoretiche e valoriali del nostro sistema di welfare e, più in generale, del nostro tradizionale stile di vita comunitario. Riscoprire i principi fondamentali delle nostre istituzioni democratiche, delle forme di regolazione dei rapporti sociali ereditate dal nostro passato e, più in generale, della stessa vita associata è l'obiettivo strategico di diverse iniziative culturali che saranno proposte nel corso del 2019. Un vero e proprio percorso culturale chiaramente orientato strategicamente a sostenere lo sviluppo della nostra comunità e della nostra capacità di affronto delle sfide sociali che ci attendono.

Una importante iniziativa culturale del 2019, che vedrà il Comune al fianco di alcune associazioni e altre importanti istituzioni locali, sarà la realizzazione

dell'ideale incontro del nostro territorio con la Borgogna. Si tratta di un evento primaverile articolato su più giorni che offrirà ai partecipanti una ricca proposta di approfondimenti scientifici, divulgativi e promozionali del tema identitario comune a questi due territori. Il vino. In questa occasione il nostro territorio sarà visitato da una prestigiosa delegazione borgognona di ricercatori, produttori ed esperti del tema

Inoltre, un fondamentale obiettivo strategico dell'amministrazione è quello della Biblioteca. Come ampiamente evidenziato nella sezione relative alle opere pubbliche, è stato avviato l'iter per la sua realizzazione, concepita come perno di un più articolato polo di servizio culturale in grado di assicurare alla comunità di Mezzolombardo un servizio bibliotecario adeguato alle sue esigenze e con esso un luogo di studio, di ricerca e di realizzazione degli eventi culturali della borgata.

Politiche sportive.

Nel **settore sportivo** si intende confermare i **trasferimenti alle associazioni** sportive del paese, a titolo di contributo ordinario, anche per l'esercizio 2018.

Lo stop alle riduzioni dei contributi attuato già nel corso del 2016, unitamente al **dimezzamento dei corrispettivi** che le associazioni stesse sono tenute a riconoscere al Comune, in seno all'utilizzo delle strutture sportive di proprietà o in gestione alla pubblica amministrazione, hanno determinato un **incremento delle attività svolte**. In taluni casi questa politica ha permesso di programmare e realizzare eventi significativi per un ulteriore sviluppo delle discipline sportive oltre che di richiamo per il territorio della borgata.

Si intende confermare l'impegno nella pratica dell'**attività fisica all'interno del programma scolastico dell'istituto Comprensivo "C. Darwin"** sostenendo gli impegni di spesa relativi a ore pratiche di attività motoria coordinate da un professionista (laureato ISEF) residente in loco, nonché l'apporto per l'avvicinamento a discipline sportive fornito da alcune associazioni sportive del paese.

Inerente, nel contesto, la diffusione delle pratiche sportive nonché la diffusione del benessere psicofisico e per favorire la conoscenza delle attività svolte dalle locali associazioni sportive, si conferma l'appuntamento annuale con la "**Festa dello Sport**" riservata agli alunni delle scuole elementari in collaborazione con le realtà sportive del paese.

Di più ampio respiro, ricalcando l'impronta delle precedenti edizioni, si intende proporre la quarta edizione del **Co.Ro.Ko. SportFestival**: appuntamento che ha favorito la conoscenza delle discipline sportive praticate non solo a Mezzolombardo ma in tutta la Comunità Rotaliana Koenigsberg. L'intero territorio della Rotaliana, anche quest'anno, sarà invitato a Mezzolombardo per mettere in mostra le attività sportive che è possibile praticare grazie all'operato dei tantissimi volontari appassionati. Saranno organizzati eventi sportivi di rilievo e sarà confermata la presenza di atleti di fama nazionale per appuntamenti conoscitivi, di approfondimento, di sensibilizzazione verso uno sport pulito, fonte di crescita fisica e mentale, interpretando lo sport come veicolo di esperienze, di crescita umana. Sarà poi riservata particolare attenzione alla promozione di **eventi sportivi** che potenzialmente possano determinare ricadute significative sul territorio.

E) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Le disposizioni normative in materia di finanza pubblica e "spending review" hanno imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni pubbliche. In particolare, il comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) disponeva che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali

avrebbero dovuto avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, al fine di conseguire una riduzione, o una razionalizzazione, entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione” suddetto:

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni. Simili disposizioni sono dettate, per le società partecipate, dal recente D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), il quale - in particolare - prevede (prevedeva) l'obbligo per le medesime di adeguare i loro statuti entro il 31 dicembre 2016 alle disposizioni del decreto.

Si fa rilevare che nel corso degli anni, il Comune di Mezzolombardo ha assunto alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività, diverse dall'erogazione di servizio pubblico, ma d'interesse per la collettività amministrata. Obiettivo dell'Amministrazione locale era, e rimane, quello della soddisfazione della domanda di pubblici servizi, quantitativamente crescente, ma soprattutto più complessa e sofisticata sotto il profilo qualitativo. Infatti, la forte spinta liberalizzatrice che ha investito la pubblica amministrazione non ha fatto venir meno la domanda di intervento pubblico da parte degli utenti, ma piuttosto ne ha mutato la natura e le politiche per la sua realizzazione. In quest'ottica, anche il Comune di Mezzolombardo ha provveduto ad esternalizzare o confermare l'esternalizzazione di alcuni servizi a carattere imprenditoriale: più esattamente, ha confermato le modalità di gestione di alcuni servizi pubblici – assumendo i necessari atti resi necessari dalle norme nel frattempo entrate in vigore sulla materia - provvedendo ad adeguare il quadro giuridico ed organizzativo: in particolare, con riguardo ai servizi a rete, di distribuzione del gas metano, dell'acqua, delle fognature, della pubblica illuminazione, tramite l'Azienda Intercomunale Rotaliana (A.I.R. SpA), e con riguardo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite l'Azienda di Igiene Ambientale (ASIA).

L'evoluzione delle società di gestione dei servizi pubblici partecipate ha visto in questi anni un adeguamento delle dimensioni di fatturato e una politica di alleanze sul territorio in modo da reggere la sfida del mercato realizzando economie di scala, maggiori capacità contrattuali e una gestione più economica ed efficiente dei servizi. Negli anni scorsi, in particolare, è stata trasformata in società per azioni l'Azienda Intercomunale Rotaliana (A.I.R.), partecipata dai Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele all'Adige (più recentemente anche dal Comune di Tuenno) e da altri Comuni della piana Rotaliana solo per il servizio del ciclo idrico integrato. ASIA, invece, è rimasta con la connotazione giuridica di Azienda (consortile) e non è stata trasformata in società per azioni. In altri settori (quali il settore sportivo ed i parcheggi), la gestione è effettuata in economia oppure il servizio non è previsto (trasporti pubblici, farmacie).

Inoltre, per completezza del quadro, si rileva che il Comune detiene, inoltre, alcune ulteriori, seppur minime, partecipazioni in altri enti (società di sistema):

- Trentino Riscossioni (con una quota dello 0,06%), che ha per oggetto sociale l'accertamento e la riscossione delle entrate della Provincia e di altri enti e soggetti, indicati nell'articolo 34 della L.P. n. 3/2006;
- Trentino Trasporti spa (0,00977%), partecipazione che deriva da quella all'interno della Ferrovia Trento – Malè spa, con oggetto la gestione dei servizi di

trasporto pubblico urbano ed extra urbano);

- Informatica Trentina SpA (0,0567%), con oggetto la gestione del Sistema Informatico Elettronico provinciale.

Alle sopra citate partecipazioni va aggiunta quella in CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. cooperativa (con una quota dello 0,51%), che ha come oggetto sociale la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.

Con **deliberazione consiliare n. 54 del 28 dicembre 2010** il Comune ha provveduto a verificare le proprie partecipazioni, confermando quelle risultanti dall'elenco allegato allo stesso. L'Amministrazione ha inteso mantenere la situazione delineata con tale provvedimento, ritenendo di essere in linea con il rispetto dei principi sanciti dal comma 611 della legge n. 190/2014 e che non sussistevano particolari motivazioni per modificare il quadro delle partecipazioni.

Successivamente, con **deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 24 marzo 2015**, l'Amministrazione ha approvato il **Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate**, come richiesto dalla citata normativa in materia.

Con **deliberazione consiliare n. 43 del 28 settembre 2017** è stata effettuata una verifica e ricognizione straordinaria delle partecipazioni, come previsto dall'articolo 7 della L.P. 29/12/2016 n. 19, in attuazione dell'articolo 24 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, confermando quanto in precedenza deliberato, vale a dire confermando - motivatamente - le medesime.

Con **deliberazione consiliare n. 42 del 19 dicembre 2018** è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2017 dal Comune di Mezzolombardo, direttamente ed indirettamente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, dell'art. 18, comma 3 bis, della L.P. 1/2005 e dell'art. 24, comma 4, della L.P. 19/2016. Nel provvedimento si dà atto che nulla cambia rispetto al programma di razionalizzazione societaria, confermando il contenuto della deliberazione consiliare n. 43/2017, con la quale il Consiglio si era espresso in merito alla revisione straordinaria delle partecipazioni.

Si ricorda, anche, che il Comune con **deliberazione di Giunta n. 89 del 21/05/2013**, ha adottato alcuni criteri e direttive per il controllo di A.I.R. SpA, di cui è socio di maggioranza, mentre il Comune di Lavis ha fatto altrettanto con riguardo ad A.S.I.A., azienda speciale intercomunale che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le direttive che i comuni sono tenuti ad individuare nei confronti delle società controllate riguardano, in particolare, il contenimento e la razionalizzazione della spesa relativa alle consulenze, agli incarichi di studio ricerca e alle spese discrezionali, riguardanti relazioni pubbliche, convegni, mostre e manifestazioni. E' prevista l'imposizione di norme che limitano le assunzioni di personale e l'individuazione di tetti massimi ai livelli retributivi degli incarichi dirigenziali, alle spese per il lavoro straordinario, di viaggio e di missione. Altri criteri riguardano limitazioni di spesa per corresponsione dei compensi spettanti ai membri del C.d.A. L'ente ha sempre ottemperato in ordine agli adempimenti richiesti: agli atti risulta la corrispondenza tra Comune ed AIR relativamente alla richiesta e trasmissione dei dati di cui sopra.

Di seguito si riportano gli indirizzi cui AIR deve attenersi:

1. Il controllo sulla gestione da parte del Comune è finalizzato al conseguimento degli obiettivi programmati e all'analisi degli aspetti economici, patrimoniali e

finanziari di AIR affinché siano perseguiti gli obiettivi di bilancio della medesima.

2. Fermo restando quant'altro previsto nell'eventuale Patto parasociale di governance - AIR è tenuta a trasmettere al Comune capofila:

a) entro il 1 marzo di ogni anno:

- elenco incarichi conferiti (articolo 3, comma 4);
- relazione su lavoro straordinario e contenimento spese (articolo 5, comma 5);

b) entro il 31 maggio di ogni anno (o entro 30 giorni dall'approvazione dell'Assemblea dei Soci):

- Bilancio consuntivo approvato dall'Assemblea;
- Piano programma triennale investimenti;

c) entro il 31 ottobre di ogni anno:

- Bilancio preconsuntivo dell'esercizio in corso;
- Documentazione relativa alla determinazione delle tariffe idriche anno successivo.

3. Se la gestione del servizio idrico presentasse una situazione di disequilibrio economico e/o patrimoniale, AIR deve sollecitare la convocazione della Conferenza tra enti cui sottoporre un piano di risanamento con l'evidenza delle azioni atte a risolvere i problemi esistenti, garantire il recupero dell'efficienza e dell'economicità della gestione, indicando puntuali obiettivi fissati nel tempo e successivamente monitorabili da parte della Conferenza medesima.

Inoltre, con particolare riferimento all'assunzione del personale:

1. relativamente **all'assunzione di personale**: AIR è tenuta a chiedere ai Comuni soci, per il tramite del Comune capofila di Mezzolombardo, la relativa autorizzazione per il personale a tempo indeterminato.

2. Sono comunque consentite le seguenti tipologie di assunzione, fermo restando che deve essere acquisita la preventiva autorizzazione:

- quelle strettamente finalizzate a garantire i livelli di servizio ai cittadini imposti dagli enti titolari del servizio pubblico e/o dalle autorità di regolazione di settore;
- quelle finalizzate a garantire eventuali obblighi normativi;
- quelle conseguenti ad incrementi di attività o nuovi investimenti produttivi purché gli stessi siano stati ammessi dagli enti controllanti.

3. Le assunzioni devono avvenire con modalità pubblicistiche secondo principi di concorsualità e selettività.

4. In relazione agli incarichi dirigenziali attribuiti, rinnovati o rideterminati nel trattamento economico successivamente alla sottoscrizione del Protocollo del 20 settembre 2012 non potrà essere superato il limite massimo disposto dalla Provincia Autonoma di Trento per le società dalla medesima controllate (pari attualmente ad euro 155.000,00) e quindi, fatti salvi i livelli retributivi fissati dai contratti collettivi applicati, AIR è tenuta a non corrispondere fino al 31 dicembre 2013 al personale dirigenziale una retribuzione complessiva superiore a quella in godimento alla data di sottoscrizione del Protocollo, fatto salvo quanto già previsto nei contratti individuali di lavoro alla medesima data.

5. AIR adotta una disciplina interna finalizzata al contenimento dei costi per lavoro straordinario e per viaggi di missione, che non dovranno essere superiori ai costi sostenuti a tale titolo nell'esercizio 2011. Il superamento di detto limite deve essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune capofila. Entro il 1 marzo di ciascun anno, AIR dovrà presentare al Comune una sintetica relazione indicante il numero delle ore straordinarie lavorate nell'anno precedente rapportate a quelle dell'esercizio di riferimento (ad esempio le spese 2013 rispetto a quelle sostenute nel 2012) e contenente le eventuali misure previste per il contenimento della

spesa per lavoro straordinario se superiore al limite fissato.

In materia di acquisizione di **beni e servizi**, fatte salve le esclusioni previste dalla legge e fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici), AIR procederà all'acquisizione di forniture e servizi nel pieno rispetto della disciplina fissata dalla normativa provinciale in materia contrattuale L.P.23/90.

Obblighi di informazione

1. AIR è tenuta a depositare il proprio bilancio presso la Camera di Commercio ed a fornire informazione preventiva a tutti i soci in relazione ad operazioni finanziarie di investimento e/o acquisizioni/dismissioni di quote di partecipazione corredata da una relazione illustrativa e relativo piano finanziario da inviarsi almeno trenta giorni prima dell'assunzione di provvedimenti da parte dei propri organi sociali.
I bilanci degli organismi sopracitati sono pubblicati sui siti istituzionali degli enti citati.

Nella seguente tabella si indicano gli enti nei quali il Comune è partecipe o socio e le relative quote:

Partita IVA cod. fisc.	ragione sociale	data inizio attività	data fine attività	% di partecip.	Finalità
80001130220	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO ADIGE	29/12/1955		0,78%	Favorire e promuovere il progresso economico e sociale della popolazione dei Comuni consorziati.
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	09/07/1996	31/12/2050	0,51%	Produzione di servizi ai soci-supperto organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali (quota associativa)
01807370224	TRENTINO TRASPORTI S.P.A	27/11/2002	31/12/2040	0,00977%	Gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico
01579450220	AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.	27/10/1997	31/12/2050	48,924%	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A	19/03/2008	31/12/2050	0,06%	Riscossione e gestione delle entrate Tributarie e Patrimoniali
00990320228	INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	18/05/2010	31/12/2050	0,0567%	Fornitura di servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi e reti telematiche (TELPAT) per la pubblica amministrazione
01389620228	AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE (ASIA)	27/10/1995	31/12/2025	10,862%	Gestione del servizio di igiene ambientale

SEZIONE OPERATIVA (SeO) - PARTE PRIMA

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

La sezione operativa del DUP è suddivisa in due parti:

- **PARTE PRIMA:** relativa alla programmazione triennale (in materia di lavori pubblici, patrimonio e personale);
- **PARTE SECONDA:** più specifica, che descrive gli obiettivi suddivisi per missioni e programmi.

La Parte 1, dunque, della presente Sezione operativa comprende la programmazione in materia di:

- **LAVORI PUBBLICI**
- **PERSONALE**
- **PATRIMONIO.**

1. PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI (PIANO TRIENNALE)

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel programma degli investimenti previsto per il 2019, gli interventi più significativi sono:

- **la sistemazione di via De Gasperi;**
- **la realizzazione di una parcheggio a servizio del centro storico e la valorizzazione di Piazza Vittoria;**

- la realizzazione della nuova biblioteca;
- l'acquisizione di parcheggi zona piazza San Giovanni;
- la realizzazione della ferrata in Val del Rì e la messa in sicurezza dell'area Toresela.

Altre interventi minori si sono aggiunti, come specificato nelle allegate schede, cui si rinvia:

- la **SCHEDA 2 (ALLEGATA)** relativa al quadro complessivo delle disponibilità finanziarie;
- la **SCHEDA 3 (ALLEGATA)**, suddivisa in due parti, l'una relativa alle opere inserite in bilancio, in quanto già finanziate; l'altra relativa alle opere senza finanziamenti, previste e descritte, pertanto, in un'area di inseribilità.

A tal proposito, si evidenzia che la riforma della contabilità introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate.

2. PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Premesse e quadro giuridico di riferimento.

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La normativa vigente in materia, con le modifiche apportate all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2000, ha comportato il superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno delle amministrazioni ancorata alla dotazione organica e l'introduzione di un piano riferito al fabbisogno effettivo di personale: in pratica, l'assetto organizzativo viene affidato non più ad uno strumento programmatico, necessariamente statico, ma ad un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica.

Inoltre, in base a quanto stabilito dal D.lgs. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili

uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. Nel DUP del Comune di Mezzolombardo, approvato con delibera consiliare n. 9 del 27 febbraio 2018, sono inseriti (Sezione operativa, Parte Prima, Paragrafo 2) alcuni indirizzi relativi a tale fabbisogno, rinviando a successivo atto di dettaglio della Giunta per la loro attuazione. Il presente documento, dunque, dà attuazione a quanto previsto nel DUP, sviluppando il medesimo in considerazione di alcuni fatti nuovi che si sono verificati dopo la sua approvazione (come in seguito sarà specificato).

Il Protocollo d'intesa 2018, sottoscritto il giorno 10 novembre 2017, ha allentato i vincoli che caratterizzavano le assunzioni di personale, essendo specificatamente previsto di "rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017". I Comuni, pertanto, "potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento, di cui: 50% del budget, a disposizione dei Comuni per assunzioni tramite concorso o per mobilità, previa autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL); e il restante 50% per assunzioni destinate a personale di categoria C e D, con profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto formativo a procedura unificata, previa convenzione con la PAT o con il Consorzio dei Comuni Trentini.

In materia, dispone anche **l'articolo 8, comma 3, lettera a), della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, come sostituito dall'articolo 7, comma 1, della L.P. 29 dicembre 2017 n. 18**, che prevede: "I Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni".

La L.P. n. 18/2017 -legge di stabilità provinciale del 2018 - in attuazione e parziale modifica di quanto previsto dal protocollo di finanza locale, ha dunque stabilito che le disponibilità economiche recuperate dalle cessazioni di personale nel 2017, da utilizzare per assunzioni nel corso del 2018, debbano essere prioritariamente indirizzate a finanziare assunzioni di personale di categoria C e D con contratto di formazione lavoro, selezionato attraverso procedure gestite in modo aggregato da parte del Consorzio dei Comuni Trentini o della Provincia. Dunque le risorse derivanti dalle cessazioni 2017 dovranno prioritariamente essere destinate a garantire questo tipo di assunzioni che la norma stessa riserva alla copertura di profili professionali amministrativi – contabili – tecnici.

Infine, **l'articolo 11, comma 6, della L.P. 3 agosto 2018 n. 15** ha esteso, anche in deroga a quanto stabilito dalla norma sopra richiamata, la possibilità di nuove assunzioni, per gli esercizi 2018 e 2019: è ammessa, infatti, l'assunzione di personale di ruolo, negli anni 2018 e 2019, **con risorse derivanti dalle cessazioni di personale verificatesi nel corso degli esercizi 2017 e 2018, utilizzando pertanto i risparmi di spesa che si siano resi disponibili nel corso dell'esercizio 2019.**

L'Amministrazione comunale, dunque, alla luce di quanto sopra, **ha inteso approvare il citato Programma triennale del fabbisogno di personale**, a seguito del quale il Comune durante il corrente esercizio potrà autonomamente assumere i necessari provvedimenti per dar seguito a quanto contenuto nel programma stesso e procedere alle previste assunzioni di personale, **calcolando singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale ed essendo autorizzati, senza alcun passaggio dal Consiglio delle Autonomie locali (CAL), a sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017 e nel 2018**, fermi restando i vincoli derivanti dal Piano di miglioramento.

Con **delibera di Giunta n. 72 del 27 marzo 2018** è stato approvato il programma del fabbisogno suddetto, successivamente aggiornato con **delibera n. 104 del 8 maggio 2018** (per l'assunzione in ruolo della Vicesegretaria generale) e con **delibera n. 307 del 31 dicembre 2018**, che ha effettuato una ricognizione sui risparmi di spesa, alla luce degli ultimi collocamenti in quiescenza e delle dimissioni di personale nel frattempo verificatesi (che saranno illustrate specificatamente nel proseguo del presente paragrafo) e programmato l'assunzione di un ulteriore Assistente amministrativo presso l'Ufficio Anagrafe.

Riassetto organizzativo.

Il modello organizzativo che il Comune si è dato, approvando la pianta organica, è strutturato su sei Servizi:

- Servizio Affari generali (con l'Ufficio Segreteria, la Biblioteca, e l'Ufficio Anagrafe/Stato civile);
- Servizio Programmazione e Finanze (con l'Ufficio ragioneria e l'Ufficio Entrate e personale);
- Servizio Lavori Pubblici (con un unico ufficio - Ufficio Lavori pubblici e patrimonio);
- Servizio Urbanistica e Ambiente (con un unico ufficio - Ufficio Edilizia e urbanistica);
- Servizio Attività economiche, sociali e promozionali (con l'Ufficio Attività sociali e l'Ufficio Attività Economiche, sport e promozione);
- Servizio Polizia locale.

Tale organizzazione è stata approvata in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo. Ulteriori finalità e obiettivi del modello organizzativo:

- previsione di cinque figure di coordinamento e responsabilità, cui conferire la P.O. poste a capo di ogni Servizio (Finanze e programmazione, Polizia locale, Urbanistica, Lavori pubblici, Attività economiche e sociali, mentre il Segretario generale è posto a capo del Servizio Affari generali);
- realizzazione concreta del principio della distinzione dell'attività di gestione dell'ente, affidata ai funzionari, dall'attività di programmazione e controllo, spettante agli amministratori, nello spirito espresso dalla normativa vigente e dallo Statuto comunale;
- valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro;
- potenziamento del servizio informatica e controllo di gestione interno all'ente.

Pertanto, in adeguamento al disegno organizzativo sopra descritto, la programmazione del fabbisogno del personale **per il triennio 2019 – 2021** dovrà tenere conto della necessità di assunzioni per il completamento dell'organico corrispondente alle necessità di riorganizzazione: comprenderà, oltre alla spesa per la sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto, la spesa per la copertura di alcuni posti vacanti con l'assunzione nel corso del periodo, nel rispetto del Protocollo d'intesa per il 2018 e della legge di stabilità provinciale, e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione (si veda il Paragrafo relativo al Piano di Miglioramento).

Nel corso dell'esercizio 2017, stante il tempo trascorso dall'ultima riorganizzazione della struttura comunale e la necessità di adeguare l'organico alle nuove esigenze, anche con riferimento alle innovazioni che hanno interessato la Pubblica Amministrazione negli ultimi tempi, sono state effettuate le necessarie valutazioni per definire un assetto organizzativo più efficiente e preciso. Si è voluto, pertanto, incrementare la capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, inserendo - in particolare - una figura apicale nel Servizio che più si occupa dei servizi alla persona, capace di gestire la complessità

e di orientare anche i propri collaboratori verso la soddisfazione dei bisogni dei cittadini. Allo stesso tempo, contemporaneamente, con tale indicazione si è riusciti a dare risposta alla valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente.

Si segnala, in materia, la **delibera di Giunta n. 215 del 17 ottobre 2017**, con la quale sono state apportate modifiche alla pianta organica, in particolare attivando il nuovo Servizio denominato "**Servizio Attività economiche, sociali e promozionali**", costituito dall'Ufficio Commercio, Sport e promozione" - così rinominato - e dall'Ufficio Attività sociali", a capo del quale è stata disposta poi la nomina del responsabile (prima era retto ad interim dal Segretario generale).

Con la medesima delibera si è inteso anche assegnare le competenze in materia cimiteriale all'Ufficio Anagrafe, mettendo a disposizione del medesimo ulteriori risorse, segnatamente, assegnare un assistente amministrativo a tempo pieno anziché a tempo parziale.

Nell'Ufficio di Segreteria, è stato previsto - anche per ragioni contingenti connesse a cessazione di personale, ma anche per ragioni connesse alle sempre maggiori competenze di carattere generale che fanno capo alla Segreteria (trasparenza, anticorruzione, archiviazione atti, contrattualistica, gestioni associate e rapporti con altri enti) - l'inserimento di un secondo assistente amministrativo in luogo della figura di livello inferiore (coadiutore amministrativo), figura già coperta mediante trasferimento interno, a seguito delle dimissioni del coadiutore.

Con delibera di Giunta n. 99 del 3 maggio 2018 si è provveduto a riqualificare il posto corrispondente al responsabile dell'Ufficio Ragioneria, da Collaboratore contabile (Cat. C livello evoluto) a Funzionario contabile (di categoria D livello base). La procedura per la copertura del posto si è conclusa, con la conseguente assunzione del vincitore (in servizio dal mese di marzo 2019).

Con delibera consiliare n. 9 del 12 febbraio 2019 sono state approvate alcune modifiche alla dotazione organica, al fine di consentire di modificare - conseguentemente - la pianta organica del personale, intervenendo sull'organizzazione di alcuni uffici, che si vengono ad illustrare.

a) Personale di categoria D, livello base: è stata aumentata la dotazione organica da 3 a 5 posti, in quanto:

- si intende reinserire in pianta 1 posto di Funzionario amministrativo (D base , appunto), che attualmente era previsto ad esaurimento. Appare necessario, infatti, assicurare (mantenere) al settore specifico - contrattualistica e segreteria - un funzionario di un certo livello di professionalità, alla luce dei sempre maggiori adempimenti in materia e della complessità degli stessi;
- si intende anche inserire un posto di Cat D livello base in nel Servizio di Polizia locale: si tratta praticamente di una presa d'atto della situazione venutasi a creare all'interno del Corpo, senza alcun movimento concreto, in quanto il posto di categoria superiore (D evoluto) era stato inserito in vista della copertura del posto di Comandante del Corpo, ora coperto dal Comune di Lavis. Dunque, nella pianta organica del Comune di Mezzolombardo è reinserito un posto di cat. D livello base - eliminando, appunto, il posto di categoria superiore - che potrebbe essere coperto in futuro da un funzionario facente funzioni di Vicecomandante del Corpo. Non è prevista attualmente, comunque, alcuna copertura in quanto tali funzioni sono svolte egregiamente dall'attuale comandante facente funzioni.

b) Personale di categoria C, livello evoluto: è stata disposta la diminuzione da 9 a 8 posti, in quanto:

- è stato previsto un posto in meno di coordinatore presso il Servizio Polizia locale. Non si prevede dunque la sostituzione dell'ispettore recentemente collocato in

quiescenza, ma si ipotizza una progressione interna per il posto rimanente, attualmente scoperto, cui saranno ammessi gli agenti (che sono inquadrati in Cat. C livello base). Si evidenzia che i due ispettori (cat. C evoluto) attualmente operanti nel Corpo non sono dipendenti del Comune di Mezzolombardo. In luogo del posto eliminato, si è inteso inserire in pianta organica un posto in più di agente, eliminando il posto di assistente amministrativo, posto di pari categoria e livello;

- si è inteso inserire in pianta un posto in più di tale categoria, per dotare di un responsabile (Capoufficio) il **nuovo Ufficio Attività economiche**, provvedendo a riqualificare il posto, da C base a C evoluto, compensato da un posto in meno nell'Ufficio Segreteria e contratti (posto eliminato e riqualificato in cat. D livello base, come evidenziato al punto a).

c) Personale di categoria C, livello base: è stata aumentata la dotazione organica da 24 a 25 posti, in quanto:

- è stato previsto l'inserimento di un posto in più nell'Ufficio Anagrafe, riqualificando un posto di Cat. B livello evoluto, date le ulteriori competenze assegnate alla struttura, in particolare in materia cimiteriale.;

- a seguito della riqualificazione del posto nell'Ufficio Attività economiche - di cui al punto b) - tale posto, di cat. C livello base, eliminato e rimasto scoperto, è comunque utilizzato per inserire un posto in più di stessa categoria e livello nell'Ufficio Segreteria e contratti, per le esigenze di potenziamento della professionalità e della struttura, come sopra evidenziato: il posto in più previsto nell'Ufficio Segreteria e contratti è compensato, pertanto, dal posto in meno presso l'Ufficio Attività economiche, di pari categoria e livello.

d) Personale di categoria B, livello evoluto: è stata diminuita la dotazione organica da 12 a 11 posti, in quanto:

- è stata prevista l'eliminazione di un posto di questa categoria e livello nell'Ufficio Anagrafe, dato l'inserimento nell'ufficio di un posto riqualificato nella categoria superiore (C base), come evidenziato al punto c);

- è stato inserito nell'Ufficio Ragoneria un ulteriore coadiutore amministrativo, confermando l'assegnazione provvisoria in corso; tale posto è compensato con l'eliminazione di un corrispondente coadiutore (posto peraltro mai coperto) nell'Ufficio Segreteria e Contratti.

A seguito delle modifiche sopra specificate, la dotazione organica autorizzata risulta la seguente:

A) n. 1 posto di Segretario generale (36 ore);

B) n. 2 posti di Categoria "D" evoluto (72 ore);

C) n. 5 posti di Categoria "D" base (180 ore);

D) n. 8 posti di Categoria "C" evoluto (288 ore);

E) n. 25 posti di Categoria "C" base (900 ore);

F) n. 11 posti di Categoria "B" evoluto (396 ore);

G) n. 3 posti di Categoria "B" base (108 ore).

Complessivamente n. 55 posti e 1980 ore autorizzate (invariate rispetto alla situazione precedente). In pianta organica le ore utilizzate sono 1.948.

La successiva tabella riassume l'attuale situazione della pianta organica, come definita a seguito delle modifiche sopra illustrate.

PERSONALE AL 31.12.2018 (escluso personale di polizia locale e custodi forestali)							
	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO (T.INDETERMINATO)			POSTI VACANTI
Categoria	Tempo pieno	Part Time	Totale	Tempo Pieno	Part Time	Totale	Totale
A	/		/	/		/	
B base	3		3	2		2	1
B evoluto	9	4	13	4	7	11	2
C base	13	2	15	12	2	14	1 (*)
C evoluto	7		7	4	2	6	1 (°)
D base	3		3	1	1	2	1 (^)
D evoluto	2		2	2		2	
TOTALE	37	6	43	22	16	38	5 di cui 2 in progressione verticale

(*) In categoria C base sono calcolati in servizio due dipendenti (Assistente amm. e Assistente tecnico) i cui posti sono previsti ad esaurimento (in quanto in pianta sono previsti due posti di livello superiore, C evoluto)

(°) In categoria C evoluto risultano vacanti i due posti di cui alla precedente nota (presso il Servizio Urbanistica e Ambiente e presso l'Ufficio Attività economiche).

(^) In categoria D base risulta vacante un posto presso il Servizio Attività Sociali e culturali, di fatto coperto da un posto di Funzionario Amministrativo (previsto ad esaurimento, che svolge le funzioni del posto di cat. D base).

Posti vacanti.

Attualmente i posti vacanti sono i seguenti:

1. un posto di Funzionario amministrativo presso il Servizio Attività economiche, sociali e promozionali (Cat. D livello base)
2. un posto di Collaboratore tecnico presso il Servizio Urbanistica e Ambiente (Cat. C livello evoluto)

Tali posti, peraltro, sono previsti in pianta organica ad esaurimento, coperti attualmente da dipendenti di categoria inferiore, che saranno coperti solo a seguito della vacanza dei medesimi.

Inoltre:

3. un posto di Assistente amministrativo presso l'Ufficio Anagrafe (Cat. C livello base)
4. un posto di Assistente amministrativo/contabile presso l'Ufficio Tributi e personale (Cat. C livello base)
5. un posto di Operaio specializzato (Cat. B livello evoluto)
6. un posto di Operaio qualificato (Cat. B livello base)
7. un posto di agente di Polizia locale (Cat. C livello base)
8. un posto di Ispettore del Corpo di Polizia locale (Cat. C livello evoluto).

In relazione a quanto sopra, si rilevano le seguenti due **PRIORITA'**:

1. relativamente al **posto sub 3 (Assistente amministrativo, Cat. C livello base)**:

oltremodo necessaria e urgente appare la copertura di tale posto, nell'Ufficio Anagrafe, posto recentemente riqualificato (da coadiutore amministrativo ad assistente amministrativo), per valorizzare le professionalità e far fronte alle nuove esigenze, derivanti soprattutto ai maggiori carichi di lavoro conseguenti al trasferimento presso tale ufficio delle competenze in materia cimiteriale;

2. relativamente al **posto sub 4 (Assistente contabile, Cat. C base)**:

si provvederà entro l'anno a coprire tale posto, nell'**Ufficio Tributi**, dove attualmente opera personale assunto a tempo determinato. E' in corso di valutazione l'eventuale possibilità di ricorrere alla stabilizzazione di cui all'articolo dell'articolo 12 della L.P. 3 agosto 2018 n. 15.

Con riferimento ai posti **sub 5 e 6**, pur evidenziando che l'inserimento di almeno **un operaio** nella squadra degli operai appare necessaria, tuttavia è stata data priorità ad altre scelte, dati i ristretti spazi finanziari a disposizione. Si intende comunque procedere al riguardo - si ipotizza nell'esercizio 2020 - non appena verificato che ciò sarà consentito dalle condizioni finanziarie dell'ente.

Con riferimento al posto **sub 7 (agente di Polizia locale, Cat C livello base)**, si rileva che esso deriva dalla recente richiamata modifica alla pianta organica, che ha previsto la sostituzione di un posto di assistente amministrativo previsto nella segreteria del Corpo (posto che era coperto da personale trasferito nel 2018 presso la segreteria comunale) con un posto di agente (stessa categoria e livello), che potrà operare sia sul territorio sia nel settore amministrativo. Il posto risulta attualmente vacante: è prevista la sua copertura con personale a tempo determinato e ogni decisione per la copertura definitiva è rinviata alla Conferenza dei Sindaci e all'esercizio 2020, accertate le risorse disponibili e sentito il parere del nuovo Comandante, in servizio dal mese di aprile 2019.

Con riferimento, infine, al posto **sub 8 (Ispettore di PL)**, si evidenzia che dovrà essere senz'altro coperto, a seguito del collocamento in quiescenza dell'ispettore in servizio fino al 17 dicembre 2018: è prevista, peraltro, l'attivazione della procedura per la progressione verticale, come consentito all'interno della stessa categoria (da C base C evoluto).

Si ricorda, anche, che:

- a decorrere dal 1 aprile 2018 il Vicecomandante del Corpo (facente funzioni superiori) era stato distaccato temporaneamente presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e che successivamente, con delibera di Giunta n. 271 del 4 dicembre 2018, il dipendente è stato definitivamente trasferito presso lo stesso ente, tramite mobilità, dal 1 gennaio 2019. Non è in programma la sua sostituzione, avendo provveduto il Comune di Lavis ad attivare e concludere la procedura per la copertura del posto di Comandante del Corpo, inquadrato nella pianta organica del Comune medesimo, dal 1 marzo 2019.

Il presente Programma triennale del fabbisogno intende, pertanto, dare risposta alle esigenze prioritarie di cui sopra.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO E PROGRAMMA NUOVE ASSUNZIONI.

Di recente, nel periodo che si deve prendere in considerazione, sono stati collocati in quiescenza:

- a) un operaio il 13.02.2017 (Cat. B livello base);**
- b) un agente di polizia locale dal 1.06.2017 (Cat. C livello base);**
- c) un collaboratore amministrativo dal 22.01.2018 (Cat. C livello evoluto);**
- d) un funzionario di Polizia locale dal 1 gennaio 2019 (Cat. D livello base)**
- e) un ispettore di Polizia locale dal 17.12.2018 (Cat. C livello evoluto).**

Inoltre, hanno rassegnato le dimissioni:

- f) dal 6 marzo 2018, un Collaboratore contabile (Cat. C livello evoluto);**
- g) dal 1 aprile 2018, un Coadiutore amministrativo (Cat. B livello evoluto).**

Le cessazioni indicate nei punti 2 e 3 hanno comportato evidenti minori spese, liberando risorse per nuove assunzioni da programmare. Dato il suddetto quadro, preso atto delle cessazioni sopra richiamate e delle esigenze indicate, l'Amministrazione comunale ha previsto, in via prioritaria, come sopra già anticipato:

- di coprire il posto, attualmente scoperto, presso **l'Ufficio Anagrafe/Stato civile**, che - per le ragioni evidenziate al Paragrafo 2 - a seguito della riqualificazione del posto di Coadiutore amministrativo in un posto di **Assistente amministrativo (Cat. C base)**;
- di attivare le procedure per coprire in via definitiva il **posto di Assistente contabile (Cat. C base) presso l'Ufficio Tributi**, attualmente coperto da personale a tempo determinato, valutando anche la possibilità di attivare la procedura di stabilizzazione prevista dall'articolo 12 della L.P. 3 agosto 2018 n. 15;

Ai fini del calcolo per la determinazione della quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio di proprio personale, si rileva che i **risparmi di spesa su base annua** derivanti dalle cessazioni sopra indicate si possono quantificare nel seguente modo (**compresi oneri riflessi e IRAP**):

1. **Euro 38.000,00** dal collocamento in quiescenza del dipendente sub a), Operaio (Categoria B base);
2. **Euro 52.000,00** dal collocamento in quiescenza del dipendente sub b), Collaboratore amministrativo (Cat. C evoluto);
3. **Euro 48.000,00** dal collocamento in quiescenza di un Agente di PL (Cat. C base), di cui al punto c);
4. **Euro 53.000,00** dal collocamento in quiescenza di un Ispettore di PL (Cat. C evoluto), di cui al punto e);
5. **Euro 43.000,00** dalle dimissioni del dipendente - Collaboratore contabile - di cui al punto f) (Cat. C evoluto);
6. **Euro 36.000,00** dalle dimissioni del dipendente - Coadiutore amministrativo - di cui al punto g) (Categoria B evoluto).

Totale Euro 270.000,00.

Si ritiene, invece, di non considerare il risparmio di spesa derivante dalle dimissioni, decorrenti dal 1 gennaio 2019, del Funzionario di polizia locale - (Cat. D base, di cui al punto d - , transitato in mobilità presso altro ente, che ricopriva le funzioni di Vicecomandante del Corpo, in quanto le spese per il personale di PL subirà comunque un prevedibile aumento - suddiviso pro quota tra gli enti aderenti al servizio associato - derivante dall'assunzione del nuovo Comandante (da parte del Comune di Lavis) a decorrere, presumibilmente, dal 1 marzo 2019.

Alla luce delle indicazioni contenute nel Programma del fabbisogno 2018-2020 va rilevato che il Comune ha attivato le seguenti procedure e portato a termine le seguenti assunzioni:

1. assunzione di un **Funzionario contabile (Categoria D base**, per l'Ufficio Ragioneria, che impegna il bilancio per **Euro 48.000,00** (su base annua, compresi oneri riflessi e IRAP); l'entrata in servizio del dipendente è prevista per il 1 marzo 2019;
2. assunzione di due **Agenti di PL (Cat. C base)**, si è proceduto alla stabilizzazione di un agente, ai sensi dell'articolo 12 della L.P. n. 15/2018 e all'assunzione definitiva di un altro agente, in comando da oltre un anno; il relativo costo è stimato in **Euro 76.000,00** (compresi oneri riflessi e IRAP).

Si evidenzia, inoltre, che:

3. è gravato, inoltre, sul bilancio dell'esercizio 2018 anche il trasferimento presso l'Ufficio Anagrafe di un agente di PL, in sostituzione di un assistente amministrativo che vi operava in precedenza, collocato a sua volta in altro ufficio, previa istituzione di un posto prima non previsto. La spesa - trattandosi di un posto a tempo parziale, a 28 ore - è quantificata in **Euro 31.000,00**;
4. il posto del dimissionario Coadiutore amministrativo (Cat. B evoluto) presso l'Ufficio Segreteria è stato coperto con risorsa interna, proveniente dal Corpo di PL (il posto è ora vacante e, come sopra rilevato, è stato disposto di confermare la soluzione transitoria adottata, trasformando il profilo dell'agente ora addetto alla segreteria del Corpo); conseguentemente il risparmio di spesa sopra indicato, corrispondente al posto (**Euro 36.000**) non va considerato.

La spesa sostenuta per il personale di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 è complessivamente pari ad circa Euro 191.000,00 che va detratta dalla suddetta disponibilità di Euro 270.000,00 risultandone pertanto una disponibilità residua, per nuove assunzioni, pari ad Euro 79.000,00.

Per converso, LA SPESA DA SOSTENERE PER LE NUOVE ASSUNZIONI è quantificata nel seguente modo (su base annua):

1. assunzione di un **Assistente amministrativo/contabile (Cat. C base)**, per l'Ufficio Tributi e personale, il cui costo è stimato su base annua in circa **Euro**

36.000,00 (compresi oneri riflessi e IRAP);

2. assunzione di un **Assistente amministrativo (Cat. C base)**, a tempo pieno, per l'Ufficio Anagrafe e Stato civile, il cui costo è stimato su base annua in circa **Euro 36.000,00** (compresi oneri riflessi e IRAP);

5. si aggiunge la spesa, quantificata in **Euro 4.000**, derivante da alcune previste progressioni verticali.

Pertanto, complessivamente, le **nuove spese incidono per Euro 76.000,00** (fatto salvo quanto di seguito precisato).

Si rileva, peraltro, che l'onere da sostenere per il posto di **Assistente amministrativo/contabile (Cat. C base)** non incide più di tanto sul bilancio, in quanto il posto è coperto da tempo da un dipendente assunto a tempo determinato. Più specificatamente: il posto è attualmente coperto, in via transitoria, con personale a tempo determinato di categoria inferiore (B evoluto), per cui vi sarà un incremento di spesa minimo, quantificato in circa **3.000 Euro su base annua**; conseguentemente la spesa da sostenere per tale assunzione, sopra indicata - quantificata in Euro 36.000, 00 - va considerata solo per il suddetto incremento.

Conseguentemente, la maggiore spesa effettiva da sostenere ammonta ad Euro 43.000,00 a fronte di una disponibilità pari ad Euro 79.000,00.

Va annotato ed evidenziato che nel conteggio sopra indicato non sono riportate le spese relative al Corpo di Polizia locale: le due nuove assunzioni, sopra ricordate (due agenti di PL), avvenute l'una tramite stabilizzazione e l'altra mediante "consolidamento" del comando, riguardano personale già in servizio a tempo determinato e dunque le relative spese erano già inserite in bilancio: conseguentemente ciò non comporta alcun aumento di spesa per il bilancio 2019 e seguenti.

La Giunta comunale, comunque, provvederà con propria delibera, tenuti presenti i suddetti indirizzi, ad approvare il nuovo Programma triennale del fabbisogno di personale, aggiornando l'esistente, nel quale saranno più specificatamente illustrate le ragioni delle scelte, i tempi e le procedure.

VERIFICHE DI ORDINE CONTABILE.

1. Alla luce delle cessazioni verificatesi e delle suddette assunzioni programmate, **la maggiore spesa rispetto al 2018** nel triennio (a decorrere dall'esercizio 2019) è quantificata in **Euro 64.000,00** nel 2019 e, rispettivamente, in **Euro 87.000** negli esercizi 2020 e 2021, derivante da:

- **nell'esercizio 2019:** Euro 40.000,00.= per l'assunzione di un Funzionario contabile per 10 mesi; Euro 22.000,00.= per l'assunzione di un Assistente amministrativo presso l'Ufficio Anagrafe per 7 mesi (nei primi cinque mesi il posto è coperto con risorse interne); Euro 2.000,00 per la stabilizzazione del posto di assistente amministrativo/contabile;

- **negli esercizi 2020 e 2021: Euro 87.000,00=** (Euro 48.000,00.= per l'assunzione del Funzionario contabile; Euro 36.000,00.= per l'assunzione dell' Assistente amministrativo nell'Ufficio Anagrafe ed Euro 3.000,00 per la stabilizzazione del posto di assistente contabile. **Incremento rispetto al 2018: Euro 23.000,00.=)**

Va aggiunto, inoltre, che è prevista per il Corpo di PL l'attivazione di una procedura interna per la progressione verticale, al fine di coprire un posto di Ispettore (Cat. C evoluto).

2. Si fa, inoltre, rilevare che occorre(va) anche verificare se vi siano spazi per sostenere le spese suddette in relazione ai risultati del **Piano di miglioramento**. Da quanto risulta al Paragrafo 2 della Parte Seconda della Sezione strategica, dedicato a tali risultanze, si rileva che **tali spazi sussistono, visti i dati relativi alla spesa aggredibile ed all'obiettivo da raggiungere (e raggiunto)**. Infatti ne risulta:

- *"che l'obiettivo di riduzione della spesa corrente pari ai tagli operati sul fondo perequativo nel periodo 2013/2017 (193.049,84.=) è stato conseguito e superato già nell'esercizio **2017** e ulteriormente migliorato nell'esercizio **2018**;*

- *nel corso dell'esercizio **2019**, ultimo anno di riferimento per il raggiungimento del suddetto obiettivo, si ritiene di mantenere invariata la spesa funzionale sulla Missione 1 peggiorandola peraltro della spesa conseguente all'assunzione di due nuove figure professionali (un funzionario contabile a 36 ore presso l'ufficio ragioneria che entrerà in servizio il 1° marzo 2019; un assistente amministrativo a 36 ore presso i Servizi demografici, che si prevede entrerà in servizio nel secondo semestre del secondo anno). Peraltro, la maggiore spesa conseguente alla due predette assunzioni impatterà sulla Missione 1 dell'esercizio 2019 per circa Euro 57.000,00.= **portando la spesa complessiva netta di tale Missione a Euro 1.670.000,00.= con un risparmio sulla spesa obiettivo (Funzione 1 esercizio 2012 al netto delle decurtazioni sul perequativo – quindi Euro 1.690.858,00.=) di circa Euro 20.000,00.=***".

CONSIDERAZIONI FINALI.

A) Polizia locale.

Per quanto riguarda il personale del Corpo di Polizia Intercomunale, è opportuno riportare quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 10 novembre 2017, che prevede di dare massima attuazione alle disposizioni contenute nel D.L. 20 febbraio 2017 n. 14, convertito dalla legge 18 aprile 2017 n. 48 ("Disposizioni urgenti in materia di sicurezza nelle città"), che amplia i poteri del Sindaco in materia di sicurezza e definisce le forme di coordinamento tra lo Stato, le Regioni e Province Autonome e gli enti locali nella gestione delle politiche di sicurezza.

Il Protocollo prevede nello specifico che, per rafforzare le attività connesse alla prevenzione e al controllo del territorio anche attraverso l'ampliamento della possibilità di assunzione del personale di Polizia locale, i comuni che nell'anno precedente hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui alla legge 24 dicembre 2012 n. 243, abbiano la possibilità di procedere all'assunzione:

- di personale di polizia locale a tempo indeterminato nel limite della spesa del personale cessato nell'anno precedente;
- di personale di polizia locale per il rispetto degli standard minimi di servizio previsti dal comma 4 dell'art. 10 della legge provinciale n. 8 del 2005;
- di personale di polizia locale a tempo determinato.

A seguito dell'ultima modifica della convenzione tra i Comuni aderenti al servizio associato, valida dal 1 gennaio 2018, che ha ridotto da 15 a 9 gli enti convenzionati, è stata valutata e condivisa **l'ipotesi di assumere almeno un altro agente: come sopra evidenziato, tale assunzione è programmata nel 2020, compatibilmente con le risorse disponibili, tenuto presente - comunque - che tale assunzione potrà anche essere messa in carico ad altro Comune associato e non necessariamente al Comune di Mezzolombardo.**

Si annota, infine, che:

- dal 1 aprile 2019 è prevista l'entrata in servizio del nuovo Comandante, assunto nei ruoli del Comune di Lavis, che sarà comandato presso il Comune capofila di

Mezzolombardo;

- ai due ispettori sarà confermata la Posizione organizzativa, con relativa indennità, a fronte di un potenziamento del loro ruolo di stretti collaboratori del Comandante, diventando in pratica responsabili delle due sedi di Mezzolombardo e Lavis. Tale decisione, e l'importo delle relative indennità, saranno comunque oggetto di verifica dopo l'entrata in servizio del nuovo Comandante;
- dovrebbe essere prevista anche la progressione verticale di due agenti, nei posti di ispettore (da Cat C base a C evoluto: uno entrerà nei ruoli del Comune capofila e l'altro del Comune di Lavis).

B) Custodia forestale.

Relativamente ai custodi forestali, le necessità sono opposte, in quanto a seguito delle modifiche degli ambiti territoriali nei quali il servizio è svolto in forma associata - ai sensi dell'articolo 106 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11, legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura) - l'ambito di cui il Comune di Mezzolombardo è stato ridotto. Il territorio del Comune di Fai della Paganella (tra l'altro, maggior contribuente nei costi, data l'estensione e la notevole ripresa di legname a disposizione, criteri su cui è basata la ripartizione delle spese) è stato ora aggregato all'ambito dell'Altipiano della Paganella, con Molveno ed Andalo (comune capofila), senza peraltro modificare la dotazione di personale (n. 3 custodi), più che sufficienti e, forse, anzi in esubero rispetto alle funzioni ed all'estensione del territorio. Nella nuova convenzione, approvata da tutti gli enti associati, è prevista la messa a disposizione di un custode, per metà orario, a favore dell'ambito di Andalo, di cui farà parte il Comune e il territorio di Fai della Paganella.

Si segnala, peraltro che a seguito di quanto disposto dalla delibera della Giunta provinciale n. 2448 del 21 dicembre 2019 il termine per l'entrata in vigore delle nuove zone è stato posticipato al 1 gennaio 2020.

C) Categorie protette.

Si ricorda che tra le tipologie di assunzione fuori budget sono comprese le assunzioni riservate alle categorie protette. Il Comune attualmente non ne ha la necessità, in quanto i due posti obbligatori risultano coperti.

D) Assunzioni a tempo determinato.

Il ricorso a personale fuori ruolo è in linea con gli ultimi anni. Il personale a tempo determinato è stato utilizzato per fronteggiare esigenze legate alla continuità di determinati servizi per sostituire l'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto o in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali.

Fino al 31 dicembre 2017 era consentito assumere personale a tempo determinato per:

- sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;
- di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3/2006;
- personale stagionale;
- in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.

Dall'esercizio 2018 la normativa in materia - come già rilevato - è possibile prevedere assunzioni a tempo determinato, per gli enti che abbiano approvato

il Programma del fabbisogno di personale, per mere coperture di posti vacanti, entro il limite di spesa risultante dal recupero delle risorse, fermo restando quanto indicato al Paragrafo 4 ("Verifica Piano di miglioramento").

L'Amministrazione intende limitarne il ricorso nei casi strettamente necessari e comunque sempre dopo aver verificato la possibilità di utilizzare il personale in servizio, come avvenuto per la segreteria. Non sempre si è provveduto a sostituire automaticamente il personale assente con diritto alla conservazione del posto (ad esempio per maternità), ma ha cercato - almeno per alcuni periodi e laddove possibile - di trovare soluzioni interne, ridistribuendo i relativi carichi di lavoro al personale esistente. Nel precedente Paragrafo 3 si sono motivate le esigenze che porteranno l'Amministrazione a ricorrere a personale a tempo determinato

E) Comandi.

La Giunta comunale si riserva di valutare, su proposta del Segretario generale, eventuali altre richieste di comando, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio, anche con riferimento a quanto sopra indicato in tema di trasferimenti, posto che, di norma, il comando è finalizzato al successivo trasferimento.

Attualmente le uniche figure in comando sono quelle prevista all'interno del Corpo Intercomunale di Polizia locale, con personale proveniente dai Comuni di Lavis, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna e Giovo.

3. GESTIONE DEL PATRIMONIO (piano alienazioni e valorizzazioni patrimoniali)

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

L'articolo 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali

approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.

Sullo **stato del patrimonio e in merito agli interventi programmati** sullo stesso si rileva:

1. Un immobile strategico di proprietà comunale è senza dubbio l'ex Equipe 5, ubicato nel cuore del centro storico della borgata. Il Comune possiede il piano terra per intero, compreso il giardino esterno, e l'interrato. I piani superiori sono di proprietà della Regione T.A.A. che vi ha posto gli Uffici di Catasto e Libro Fondiario. Vista la totale destinazione pubblica dell'immobile l'Amministrazione ha pensato ad un'opera che ne racchiude in realtà tre assieme: vi troveranno collocazione infatti, una nuova moderna biblioteca, con archivio e sala studio, una sala polifunzionale da circa 300 posti e la cantina storica, inizialmente a servizio della biblioteca e delle sue attività con i ragazzi, ma che potrà costituire in futuro un'importante vetrina di promozione per il territorio ed i suoi prodotti tipici, quali il Principe dei vini, il Teroldego. L'opera ha già completato in questi anni la fase progettuale, è stata appaltata a fine dell'anno 2018 ed a marzo è previsto l'inizio lavori.
2. Relativamente ai due appartamenti di via Filos: uno è stato assegnato, per l'altro è stata sospesa l'alienazione ed è in programma la ristrutturazione. Nel 2018 è stata completata la progettazione dell'intervento ed una volta approvato il corrente bilancio, potranno iniziare i lavori per poi procedere a fine anno con l'assegnazione.
3. Sono in corso valutazioni sulla vendita dell'appartamento di via Milano - ultimo e unico rimasto nel condominio, dopo la alienazione delle altre proprietà comunali effettuate negli esercizi scorsi - per valutarne la convenienza e risparmi di spesa per oneri condominiali.
4. Ex Scuole medie: la destinazione di tale struttura non è stata ancora decisa. E' infatti ancora in corso l'utilizzo della stessa da parte del Comune di Mezzocorona per la scuola media della propria borgata in attesa (dovrebbe essere l'autunno di quest'anno) di utilizzare la nuova scuola realizzata a Mezzocorona. In quel momento andranno valutate attentamente le possibilità per tale struttura.
5. Ex sede del Corpo di Polizia locale, Piazza Vittoria. Un'altra opera strategica, come la biblioteca, per rilanciare il centro storico della borgata. Qui, finalmente, troveranno spazio una quarantina di posti auto interrati, a servizio proprio del centro storico, che si andranno ad aggiungere ai trenta che il Comune già possiede sotto Piazza Erbe, Quindi il risultato saranno una settantina di posti auto per chi vorrà usufruire comodamente del centro storico, degli esercizi commerciali in esso ubicati. Ma questa è solo una parte dell'opera; in superficie infatti, grazie alla demolizione degli immobili dove un tempo era collocato il Corpo di Polizia Locale sorgeranno nuovi spazi, con una riqualificazione architettonica di sicuro effetto anche degli immobili rimasti. Una nuova piazza a tutti gli effetti, tanto invocata in

passato, che costituirà il biglietto da visita del centro storico della nostra borgata. L'opera è alla progettazione esecutiva. Si prevede entro l'estate l'avvio dei lavori.

6. Il Comune ha redatto uno studio propedeutico al P.E.C. (Piano energetico comunale) dd. febbraio 2011, con il quale è stata eseguita una ricognizione sulla situazione energetica per alcuni dei più importanti immobili comunali e dal quale emergono degli interventi migliorativi da attuare. Tra gli interventi realizzati (anno 2016) vi è quello di riqualificazione energetica e sostituzione delle macchine trattamento aria presso la palestra comunale di via. C.Udine. Nell'anno 2014 è stata sostituita la caldaia a servizio della sede del Comando di Polizia locale e nella prima metà dell'anno 2015 sono stati effettuati diversi interventi di riqualificazione energetica presso casa ex Veronesi (sostituzione caldaia, sostituzione di tutti i serramenti esterni, rifacimento del tetto con isolamento termica). Nell'esercizio 2017 sono stati appaltati i lavori per l'efficientamento energetico della Scuola materna (sostituzione serramenti, coibentazione edificio, rifacimento centrale termica), al fine di rendere l'edificio in classe energetica B. Nel 2018 si è proceduto a trasformare a LED numerose vie della borgata e tale trasformazione proseguirà anche nel 2019. Inoltre entro l'estate inizieranno i lavori di sostituzione della caldaia delle scuole elementari che efficienteranno l'immobile.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune ha individuato, **redigendo apposito elenco, i singoli immobili** di sua proprietà. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Di seguito si riporta **la tabella contenente i dati sugli edifici ed impianti di proprietà del Comune, con relative annotazioni per le finalità suddette, ottemperando dunque a quanto prevedono le norme vigenti in ordine all'obbligo di predisporre un Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.**

N	UBICAZIONE		VALORE DELL'IMMOBILE costruzione a nuovo	VALORE DEL CONTENUTO rimpiazzo a nuovo	Note e programmi
1	CASA TUPINI (N. 2 ALLOGGI)	VIA FILOS, 6	250.000,00	-	<i>Si prevede in bilancio la ristrutturazione completa di un appartamento a piano terra per metterlo a disposizione dei censiti che hanno i requisiti.</i>
2	EX EQUIPE 5 P.ED. 286/3	VIA MAZZINI	1.650.000,00	-	<i>E' in previsione la realizzazione della nuova biblioteca al piano terreno dell'edificio. Già approvato il progetto esecutivo, appaltato l'opera. I lavori inizieranno a marzo.</i>
3	EX CASA MARDEN (N. 2 ALLOGGI)	VIA BERTAGNOLI, 46	115.000,00	-	
4	EDIFICIO AI PIANI	LOCALITA' PIANI	210.000,00	-	<i>E' attualmente la sede della colonia estiva, che con successo occupa i locali con i bambini della zona nel periodo estivo. Sono in corso valutazioni per un maggior utilizzo della struttura.</i>
5	CASA EX PERLI (N. 1 ALLOGGIO)	VIA SANT'ANNA, 17	73.000,00	-	
6	NUOVO CENTRO SPORTIVO	VIA C. DI UDINE	2.012.500,00	120.000	Sono in corso valutazioni per ampliare il numero dei parcheggi all'interno della struttura attraverso un sistema di entrata e di uscita per il pubblico. Durante l'anno si procederà ad uno studio di fattibilità dell'intervento.
7	ALLOGGI COMUNALI (N. 11 +10 ALLOGGI)	VIA MANZONI, 8 - VIA CARDUCCI, 7	1.900.000,00	-	

8	CONDOMINIO POSTE PIANO TERRA	VIA MANZONI	135.000,00		
9	CONDOMINIO VIA MILANO (ALLOGGIO AL 2° PIANO)	VIA MILANO	90.000,00		
10	AMBULATORI MEDICI 1° PIANO	VIA MANZONI	188.000,00	-	Gli spazi sono stati parzialmente liberati dopo l'apertura del Presidio Sanitario.
11	PALAZZINA TENNIS E RELATIVE PERTINENZE	VIA C. DI UDINE, 10	54.000,00	-	Attualmente sede degli spogliatoi, bar e sede del Circolo Tennis. Necessita di ristrutturazione da programmare nei prossimi anni, una volta messa in sicurezza l'area sportiva.
12	BOCCIODROMO E RELATIVE PERTINENZE	VIA C. DI UDINE, 12	781.000,00	-	Attualmente sede della locale associazione bocce.
13	PALAZZINA CAMPO TAMBURELLO	VIA MILANO	162.000,00	-	Immobile che ospita il campo da gioco, spogliatoi, sede, bar dell'Associazione.
14	CENTRO RACCOLTA MATERIALI	VIA TRENTO, 84	915.000,00	150.000	E' stato da poco effettuato l'intervento di rifacimento dei portoni e il rifacimento della pavimentazione.
15	EX CASERMA VVFF - PALESTRA COMUNALE	VIA C. DI UDINE	2.300.000,00	70.000	Attualmente sede del Circolo anziani e di diverse associazioni. Si sta procedendo con alcune manutenzioni al fine di efficientare l'immobile.
16	SCUOLE MEDIE	VIA F. FILZI	2.000.000,00		Attualmente in concessione al Comune di Mezzocorona per ospitare la locale scuola media durante i lavori di rifacimento della dell'edificio. Si presume che la concessione terminerà quest'anno.
17	BIBLIOTECA	VIA FILOS, 2	280.000,00	100.000	Immobile attualmente occupato dalla biblioteca. Al primo piano, dove erano collocati gli Uffici di Catasto e Tavolare della Regione (ora trasferiti all'ex Equipe 5) sarà trasferito l'Ufficio Tecnico (edilizia privata) del Comune.
18	BAITA DEI CANAI	LUNGO S.P. 64 DI FAI	30.500,00	-	Attualmente in concessione all'Associazione cacciatori, che ha fatto dell'immobile la propria sede
19	BAITA CACCIATORI FAUSIOR	LOC PRA' GRANT	37.000,00	-	In concessione
20	BAITA p.ed. 1178 (ZORZI)	LOC PRA' GRANT	70.000,00	-	Da poco completata la demolizione con ricostruzione, completamente in legno, nell'ambito del progetto di riqualificazione del Monte Fausior.
21	BAITA p.ed. 1179 (SCALACCE)	LOC PRA' GRANT	50.000,00	-	Da poco completata la demolizione con ricostruzione, completamente in legno, nell'ambito del progetto di riqualificazione del Monte Fausior.
22	BAITA CAMPEDEL	SPORMAGGIORE	36.000,00	-	In concessione alla sezione locale SAT
23	CASERMA CARABINIERI	VIA FILOS	550.000,00	-	Immobile dove è collocata la Caserma dei Carabinieri
24	CASERMA EX GUARDIA DI FINANZA	PIAZZA PIO XII	550.000,00	-	Nuova sede del Corpo di polizia locale. I locali al 2° piano sono messi a disposizione del Commissariato del Governo per i Carabinieri.
25	PISTA DI PATTINAGGIO	VIA MILANO	0,00	130.000	Da poco ultimato l'importante intervento per il rifacimento della centrale termica per il ghiaccio.
26	SEDE POLIZIA LOCALE (EX IST. TECNICO COMMERCIALE)	P.ZZA VITTORIA, 3	4.100.000,00	70.000	Prevista la demolizione nell'ambito del progetto di riqualificazione di Piazza Vittoria.
27	CENTRO PROTEZIONE CIVILE	VIA TRENTO	2.500.000,00	-	E' stato recentemente finanziato dalla PAT un intervento di miglioramento energetico dell'edificio. Si sta completando l'intervento in questi mesi..

28	MAGAZZINO CIMITERO	VIA S. PIETRO	300.000,00	50.000	
29	MAGAZZINO	LOC. TORESELA	36.000,00		
30	IMMOBILI INTERNI AL VECCHIO CAMPO SPORTIVO		100.000,00		<i>Sedi di associazioni sportive della borgata e di locai a disposizione della locale squadra di calcio, nonché sede della cucina per la preparazione dei pasti mense scolastiche.</i>
31	IMMOBILI INTERNI AL CIMITERO		100.000,00		
32	NUOVA SCUOLA MEDIA	Via degli Alpini, 17	7.000.000,00	500.000	
33	n. 30+4 posti auto ex cantina (parcheggio su 3 livelli)	piazza Erbe, 36	850.000,00		<i>Posti auto che si andranno ad aggiungere e saranno collegati a quelli che saranno realizzati sotto Piazza Vittoria, i cui lavori dovrebbero iniziare entro l'estate.</i>
34	magazzino p.ed. 1533 P.M. 3 Centro commerciale "Braide"	località Braide	462.990,00		<i>L'immobile è stato parzialmente alienato. La parte rimasta sarà adibita a depositi per Comune ed Associazioni.</i>
35	CASA EX VERONESI (N. 12 ALLOGGI)	VIA C. DI UDINE, 19	830.000,00	-	
36	ALLOGGIO CUSTODE CIMITERO	VIA SAN PIETRO, 5	184.000,00	-	
37	EDIFICIO PARCO DALLABRIDA	VIA FIORINI	405.000,00	-	
38	MUNICIPIO	C.SO DEL POPOLO, 17	2.000.000,00	400.000	
39	SCUOLE ELEMENTARI	VIA FILOS	6.000.000,00	150.000	
40	Toresela	LOC. TORESELA	155.000,00	-	
41	Centro Culturale per giovani (ex macello)	via Damiano Chiesa	2.200.000,00		
42	ex cantina - sala spaur	piazza Erbe, 36	1.000.000,00		

SEZIONE OPERATIVA (SeO) - PARTE SECONDA

PIANIFICAZIONE OPERATIVA

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i **Programmi di bilancio, elencati per singola Missione**, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare, le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'ente.

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONI E DEI PROGRAMMI.

Le missioni sono le seguenti, comprensive di diversi programmi. Nella successiva parte descrittiva, sono ovviamente riportate solo le missioni ed i programmi che trovano rispondenza nel bilancio.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Suddivisa in 10 Programmi.

Missione 2 - Giustizia

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Suddivisa in 2 Programmi.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Suddivisa in 4 Programmi.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Suddivisa in 2 Programmi.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Suddivisa in 2 Programmi.

Missione 7 - Turismo

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Suddivisa in 5 Programmi.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 11 - Soccorso civile

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Suddivisa in 9 Programmi

Missione 13 – Tutela della salute

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Suddivisa in 2 Programmi

Per ogni programma, di seguito si indicano - **nelle relative schede** - le finalità che si vogliono raggiungere e gli specifici obiettivi operativi, collegati al responsabile politico e gestionale nonché le risorse destinate al programma.

Gli obiettivi e le finalità indicati nelle schede di cui sopra saranno comunque meglio dettagliati nel PEG.

MISSIONE N° 1

Servizi istituzionali e generali e di gestione

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMA 01: Organi istituzionali

RESPONSABILE POLITICO: Giunta comunale

Responsabile tecnico: dott. Luciano Ferrari Segretario generale e dott.ssa Elisabetta Brighenti Vicesegretaria generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Salvaguardia e valorizzazione dell'autonomia comunale, finalizzata all'offerta di servizi efficienti ed efficaci con obiettivo di perseguire ottimali livelli di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dell'ente nonché continuare il miglioramento dello svolgimento dell'azione comunale.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Assicurare l'efficienza gestionale delle strutture comunali e il miglior funzionamento dell'Ente, sia interno che relativamente ai servizi offerti ai cittadini.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono relative principalmente alle indennità degli amministratori e consiglieri, alle spese di rappresentanza e per il notiziario comunale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi oggetto del presente Programma saranno erogati nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001 P001						
IMPIEGHI						
	Entità	% su tot	entità	% su tot	Entità	% su tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.000,00	6,72%	10.000,00	6,65%	10.000,00	6,72%
Acquisto di beni e servizi	131.150,00	88,05%	132.650,00	88,17%	131.150,00	88,05%
Altre spese correnti	7.800,00	5,23%	7.800,00	5,18%	7.800,00	5,23%
TOTALE PROGRAMMA	148.950,00		150.450,00		148.950,00	

PROGRAMMA 02: Segreteria generale

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale e dott.ssa Elisabetta Brighenti Vicesegretaria generale.

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

La Segreteria generale opera con funzioni di staff, svolgendo attività di organizzazione, supporto e coordinamento tra tutti i settori dell'Amministrazione, di assistenza agli organi istituzionale dell'Ente (Consiglio, Sindaco, Giunta) per quanto riguarda l'attività istituzionale: istruttoria delle pratiche da esaminare nelle sedute consiliari e giuntali, convocazione e assistenza alle sedute, completamento e controllo di tutti gli atti adottati, attività di rappresentanza, comunicazione e informazione e quant'altro. L'Ufficio si occupa, inoltre, in via generale della razionalizzazione delle informazioni e dei dati nonché delle comunicazioni fra gli uffici, per conseguire snellezza e omogeneità di interventi/azioni e garantire il coordinamento e la comunicazione tra i diversi settori operativi dell'ente.

Cura, inoltre, la pianificazione e la gestione degli obiettivi gestionali ed ha il compito di favorire la massima integrazione e cooperazione tra le strutture dell'ente. Il Servizio cura, altresì, l'eventuale attivazione di nuovi rapporti con altre municipalità italiane od estere ed il miglioramento dei rapporti anche per individuare forme sinergiche collaborative nei vari campi.

Al Segretario generale fanno capo le procedure di appalto – tranne gli specifici casi delle procedure in economia gestite direttamente dal Servizio Lavori pubblici - mentre la stipula dei contratti (e convenzioni) è di competenza di uno specifico Settore, che comprende in buona sostanza l'attività di stipula di tutti gli atti negoziali nonché l'attività di provveditorato, pertanto anch'esso con funzioni di staff in quanto confluiscono nel settore tutti contratti, anche se riferiti ad altri Servizi, tranne il Servizio Lavori pubblici.

Il Servizio Affari generali (in particolare la Segreteria comunale) provvede al rilascio degli atti nell'ambito del diritto d'accesso, avendo cura anche degli accorgimenti e degli adempimenti previsti dalla legge sulla privacy (D.lgs. 30/6/2003 n. 196"). Il Segretario generale, nominato quale responsabile anticorruzione e responsabile della trasparenza segue tutti gli adempimenti in materia, previsti in particolare dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 si occupa,

pertanto, di tutte le comunicazioni, verifiche e altri adempimenti, quali la formazione del personale e l'aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione, l'ultimo approvato con deliberazione di Giunta n. 21 del 30 gennaio 2018.

In materia di trasparenza, ai sensi del citato D.lgs. n. 33/2013 e della L.R. 29 ottobre 2014 n. 10, il Servizio (in particolare il Segretario generale) ha predisposto note di chiarimento e schemi in merito alle indicazioni, ed ai richiami alle norme di legge, da inserire nei provvedimenti. E' costante la vigilanza sugli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa stessa: la mancata pubblicazione, per alcune fattispecie di atti, comporta infatti l'inefficacia dei medesimi.

Comprende anche la redazione degli schemi contrattuali, la loro registrazione e archiviazione, sia redatti in forma di atto pubblico che di scrittura privata, curando in particolare gli adempimenti di natura fiscale connessi. Fornisce ai diversi Servizi dell'Amministrazione, con particolare riguardo ai Servizi tecnici, la necessaria consulenza attinente alla materia contrattuale, nella fase della gestione del contratto.

Rientrano nel programma anche le attività di protocollo, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'archivio e dell'albo pretorio.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il Programma, in particolare attraverso la funzione di staff assegnata all'Ufficio Segreteria, ha la finalità essenziale di assicurare l'efficienza gestionale delle strutture comunali e il miglior funzionamento dell'Ente, sia interno che relativamente ai servizi offerti ai cittadini. In particolare, ha l'obiettivo di sviluppare e realizzare la massima efficienza, tempestività e controllo delle procedure e degli atti, al fine di migliorare i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'Ente, attraverso una appropriata azione di supporto e servizio nei confronti delle altre strutture interne.

Il programma ha inoltre la finalità di soddisfare il bisogno di costante informazione, di trasparenza dell'attività amministrativa, di partecipazione, di facilità dell'accesso del cittadino ai servizi e alla gestione della cosa pubblica,

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono presenti nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi oggetto del presente Programma saranno erogati nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	286.131,70	83,39%	300.300,00	83,76%	300.300,00	83,76%
Imposte e tasse a carico dell'ente	29.800,00	8,69%	31.000,00	8,65%	31.000,00	8,65%
Acquisto di beni e servizi	5.190,00	1,52%	5.220,00	1,46%	5.220,00	1,46%
Trasferimenti correnti	500,00	0,14%	500,00	0,14%	500,00	0,14%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	200,00	0,05%	200,00	0,05%	200,00	0,05%
Altre spese correnti	21.330,00	6,21%	21.330,00	5,94%	21.330,00	5,94%
TOTALE PROGRAMMA	343.151,70		358.550,00		358.550,00	

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Sara Martinatti

Responsabile del Servizio: dott.ssa Elisabetta Brighenti Vicesegretaria generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Possono essere riassunte nella salvaguardia e valorizzazione dell'autonomia comunale, finalizzata all'offerta di servizi efficienti con obiettivo di perseguire ottimali livelli di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dell'ente nonché continuare il miglioramento dello svolgimento dell'azione comunale, sia quella rivolta all'interno che quello esterno con attenzione alla speditezza dell'attività.

Obiettivo principale è presidiare il mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso il controllo dello stato di accertamento delle entrate ed impegno delle spese.

Il perseguimento di politiche di monitoraggio del patrimonio comunale consentirà all'Amministrazione di ridurre il patrimonio improduttivo e di impiegare le risorse ricavate in nuovi investimenti in grado di soddisfare i bisogni della collettività.

Nel programma rientrano le Spese per il Servizio di Tesoreria. Il Servizio è stato aggiudicato nell'anno 2017 e per una durata di 5 anni a Unicredit S.p.a.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il Programma ha la finalità essenziale di assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali, la gestione contabile e il supporto ai Responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati. Il Programma assicura il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa – che non è mera verifica di capienza degli stanziamenti di bilancio, ma valutazione in relazione all'obbligo di mantenimento degli equilibri di bilancio - e nella liquidazione delle spese effettuate dai vari servizi.

Tra le finalità principali del Servizio finanziario rientra il rispetto dell'obbligo dell'equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza e di cassa.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono relative principalmente al personale dipendente.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi oggetto del presente Programma saranno erogati nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

L'attuazione del programma è in carico alla dott. Elisabetta Brighenti.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003						
IMPIEGHI						
	Entità	% su Tot	Entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	191.720,10	58,04%	201.200,00	59,65%	201.400,00	59,67%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.400,00	4,05%	13.500,00	4,01%	13.500,00	4,00%
Acquisto di beni e servizi	30.120,00	9,12%	27.350,00	8,10%	27.350,00	8,10%
Interessi passivi	50,00	0,02%	50,00	0,02%	50,00	0,02%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	380,00	0,12%	380,00	0,11%	380,00	0,11%
Altre spese correnti	94.630,00	28,65%	94.830,00	28,11%	94.830,00	28,10%
TOTALE PROGRAMMA	330.300,10		337.310,00		337.510,00	

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Sara Martinatti

Responsabile del Servizio: dott.ssa Elisabetta Brighenti Vicesegretaria generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Al Servizio compete: l'elaborazione di proposte per le scelte relative alla politica delle entrate, la gestione e riscossione dei tributi/imposte comunali e delle sanzioni

amministrative.

Nel corso dell'esercizio continuerà, in collaborazione con Trentino Riscossioni s.p.a., l'attività di verifica e di controllo finalizzata all'accertamento dell'imposta IMU per gli anni pregressi.

Per quanto all'attività di verifica ed accertamento dell'Imposta IMIS, dal 01.01.2017 viene effettuata direttamente dal Servizio.

Per quanto all'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni il servizio di riscossione ed accertamento è affidato alla società I.C.A. S.R.L.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Garantire un sistema fiscale equo e trasparente;
- Assicurare al Comune le risorse finanziarie necessarie all'attività dell'Ente nell'ambito del rispetto delle norme e dei principi di contabilità pubblica;
- Svolgere l'attività di verifica e recupero delle entrate comunali;
- Provvedere con efficienza alla verifica e restituzione dei maggiori tributi versati dai cittadini.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono presenti nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi oggetto del presente Programma saranno erogati nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	Entità	% su Tot	Entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	100.123,51	59,05%	100.850,00	62,92%	100.750,00	64,92%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.750,00	3,99%	6.750,00	4,21%	6.750,00	4,35%
Acquisto di beni e servizi	33.500,00	19,75%	23.500,00	14,66%	18.500,00	11,92%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.000,00	12,38%	21.000,00	13,10%	21.000,00	13,53%
Altre spese correnti	8.200,00	4,83%	8.200,00	5,11%	8.200,00	5,29%
TOTALE PROGRAMMA	169.573,51		160.300,00		155.200,00	

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile dell'ufficio: p.i. Enzo Nardon

3.4.1 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- mantenimento in buona efficienza e sicurezza gli immobili patrimoniali e demaniali;
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite nello scorso esercizio:

- razionalizzazione e miglior utilizzo del patrimonio comunale;
- gestione efficiente dei servizi;
- manutenzione degli immobili e delle strutture comunali.

Non sono previste alienazioni di beni immobili patrimoniali e demaniali.

3.4.3.1 – Investimento:

Le uscite previste si riferiscono esclusivamente a spese condominiali, spese di vigilanza ed incarichi per servizi tecnici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	56.500,00	100,00%	56.500,00	100,00%	56.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	56.500,00		56.500,00		56.500,00	

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

RESPONSABILE POLITICO: Vicesindaco Michele Dalfovo – Consigliere Matteo Pellegatti

Responsabile del Servizio: geom. Franco Devigili

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

- Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con le indicazioni della nuova Legge Urbanistica provinciale, del Piano Regolatore Generale e dei Regolamenti comunali;
- Progettazione opere pubbliche: In coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale.

3.4.3.1 – Investimento:

Le risorse di parte straordinaria sono destinate alla manutenzione straordinaria del municipio ed altri immobili istituzionali, all'acquisizione di arredi ed attrezzature e all'affidamento di incarichi esterni.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	408.509,39	57,44%	408.900,00	70,34%	408.900,00	71,46%
Imposte e tasse a carico dell'ente	27.150,00	3,82%	27.150,00	4,68%	27.150,00	4,75%
Acquisto di beni e servizi	80.603,78	11,33%	80.650,00	13,87%	80.550,00	14,07%
Altre spese correnti	33.650,00	4,73%	33.650,00	5,78%	33.650,00	5,88%
Spese in conto capitale	161.358,84	22,68%	31.000,00	5,33%	22.000,00	3,84%
TOTALE PROGRAMMA	711.272,01		581.350,00		572.250,00	

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai

servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

- Anagrafe stato civile: Mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico; coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree.
- Rilascio documenti identità: garantire l'efficienza nella gestione del servizio stesso;
- Elettorale: Gestire le incombenze relative alle scadenze elettorali che saranno stabilite.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari. In occasione delle varie tornate elettorali dare priorità alla nomina di scrutatori a disoccupati e studenti non lavoratori.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono relative principalmente al personale dipendente.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In corso di valutazione variazioni alle dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	186.260,00	80,42%	188.100,00	80,29%	188.900,00	80,36%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.950,00	5,60%	12.950,00	5,53%	12.950,00	5,51%
Acquisto di beni e servizi	17.700,00	7,64%	17.720,00	7,57%	17.720,00	7,54%
Trasferimenti correnti	1.800,00	0,77%	1.800,00	0,76%	1.800,00	0,76%
Altre spese correnti	12.920,00	5,57%	13.720,00	5,85%	13.720,00	5,83%
TOTALE PROGRAMMA	231.630,00		234.290,00		235.090,00	

PROGRAMMA 8: Statistica e sistemi informativi

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Il programma comprende la diffusione ed estensione degli strumenti informatici all'interno dell'Amministrazione, al fine di migliorare la comunicazione interna (e rendere più celere ed efficiente quella con l'esterno), la diffusione e manutenzione degli strumenti informatici, l'aggiornamento del sito internet comunale, avvalendosi del funzionario addetto (assistente informatico). In particolare, un obiettivo da sempre perseguito è quello di studiare e verificare la possibilità di introduzione di strumenti elettronici, sia per la riduzione dei tempi dei procedimenti e per lo scambio di informazioni, sia per la messa a disposizione dei cittadini delle opportunità offerte dall'informatica.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Lo scopo è di permettere ad aziende, associazioni e cittadini/e di utilizzare e valorizzare i dati dell'Amministrazione, migliorando l'accessibilità delle informazioni e sviluppando nuove applicazioni a beneficio di tutta la comunità.

L'apertura delle banche dati pubbliche è uno dei modi per aumentare la trasparenza, l'innovazione e l'efficienza dell'amministrazione pubblica ed è un'opportunità per creare servizi a valore aggiunto per migliori e più differenziate prestazioni, e una più dinamica crescita economica.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono relative al personale, l'acquisto di macchine d'ufficio e software, i canoni di assistenza e la manutenzione delle attrezzature.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi oggetto del presente Programma saranno erogati nei limiti degli stanziamenti di bilancio

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

L'attuazione del programma è in carico al Segretario Generale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	41.853,00	46,75%	41.860,00	48,54%	41.860,00	49,10%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.670,00	2,98%	2.670,00	3,09%	2.670,00	3,13%
Acquisto di beni e servizi	29.220,00	32,63%	33.940,00	39,35%	33.940,00	39,81%
Altre spese correnti	2.780,00	3,11%	2.780,00	3,22%	2.780,00	3,26%
Spese in conto capitale	13.000,00	14,53%	5.000,00	5,80%	4.000,00	4,70%
TOTALE PROGRAMMA	89.523,00		86.250,00		85.250,00	

PROGRAMMA 10: Risorse umane

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; coperture assicurative e altri servizi relativi al personale non direttamente imputabili agli specifici programmi.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010						
IMPIEGHI						
	Entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	22.000,00	36,78%	22.000,00	37,41%	22.000,00	37,41%
Acquisto di beni e servizi	18.300,00	30,61%	17.300,00	29,43%	17.300,00	29,43%
Altre spese correnti	19.500,00	32,61%	19.500,00	33,16%	19.500,00	33,16%
TOTALE PROGRAMMA	59.800,00		58.800,00		58.800,00	

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; coperture assicurative e altri servizi relativi al personale non direttamente imputabili agli specifici programmi.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	Entità	% su Tot	Entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.200,00	1,96%	1.200,00	1,96%	1.200,00	1,96%
Acquisto di beni e servizi	55.590,00	90,84%	55.590,00	90,84%	55.590,00	90,84%
Altre spese correnti	4.400,00	7,20%	4.400,00	7,20%	4.400,00	7,20%
TOTALE PROGRAMMA	61.190,00		61.190,00		61.190,00	

MISSIONE N° 2

GIUSTIZIA

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

PROGRAMMA 1: Uffici giudiziari

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'intervento del Comune si sostanzia nel mantenimento delle utenze degli uffici del Giudice di Pace, non rientrando altri interventi nella competenza comunale.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Attività residuale finalizzata alla preparazione del rendiconto, con l'obiettivo di ottenere dagli organi competenti il rimborso delle spese già sostenute.

3.4.3.1 – Investimento:

Risorse destinate alle utenze e spese condominiali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M002P001						
IMPIEGHI						
	Entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	300,00	2,85%	300,00	2,85%	300,00	2,85%
Acquisto di beni e servizi	10.100,00	96,20%	10.100,00	96,20%	10.100,00	96,20%
Trasferimenti correnti	100,00	0,95%	100,00	0,95%	100,00	0,95%
TOTALE PROGRAMMA	10.500,00		10.500,00		10.500,00	

MISSIONE N° 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 1: Polizia locale e amministrativa

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: Comandante Polizia Locale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le funzioni della Polizia locale, sono strettamente legate all'impianto normativo che le regola, che se pur datato, e forse non più adeguato al mutamento della struttura sociale del territorio, è finalizzato in primo luogo all'individuazione, attraverso la conoscenza dei luoghi e delle persone, delle problematiche e delle situazioni particolari, sia dal punto di vista della sicurezza pubblica, che più genericamente dal punto di vista sociale, in particolare in relazione alle situazioni di

difficoltà in cui versano i residenti. Fine ultimo è quindi quello di poter esercitare direttamente o per tramite delle strutture preposte quelle attività finalizzate a ricreare le condizioni di miglior vivibilità del territorio (vigilanza urbanistica, controlli su esercizi pubblici, fiere e mercati, verifiche sulle corrette modalità di deposito dei rifiuti, contatti con le strutture di supporto alle situazioni di disagio, quali assistenti sociali e servizi sanitari ecc.).

La capacità di garantire un valido supporto per gestire al meglio tali attività risulta esse l'elemento fondante delle funzioni della Polizia Locale, garantendo un costante rapporto di interconnessione tra gli altri servizi comunali e sovra comunali (attività sociali e ufficio tecnico) nonché con le forze dell'ordine propriamente dette.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Garantire la sicurezza, risulta essere particolarmente problematico, atteso che tale attività è molto più ampia rispetto a quanto solitamente viene percepita, ed atteso che la stessa risulta essere connessa anche con problemi legati alla salute, all'ambiente, al traffico, all'urbanistica.

Obiettivo dell'Amministrazione è finalizzato a garantire un puntuale controllo del territorio cercando di incrementare l'efficacia e l'efficienza della Polizia locale, anche alla luce delle numerose difficoltà legate al continuo calo del personale dovuto ai vari interventi normativi che hanno ridotto le possibilità di assunzione. Tali attività sono finalizzate a garantire, negli ambiti di competenza della Polizia Locale, il diritto alla sicurezza e alla incolumità delle persone, cercando di mirare in modo puntuale ed efficace a quelle attività di controllo che possono risultare maggiormente propedeutiche a raggiungere tali risultati.

In relazione a quanto sopra indicato alla Polizia Locale vengono richiesti, specifici controlli finalizzati al rispetto delle norme del codice della strada e dei regolamenti comunali in genere, in particolare quelli mirati alla verifica e alla repressione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti solidi urbani, ai controlli in materia ambientale, edilizia e commerciale, nonché alle attività di polizia giudiziaria legate agli accertamenti verificati dai componenti del Corpo, nonché all'infortunistica stradale, ed all'attività di front-office nei confronti dei cittadini utenti. Tale attività comporta particolare sensibilità nel relazionarsi con i cittadini, finalizzata a comprendere i problemi delle persone con le quali si viene ad interagire quotidianamente, con lo scopo di attivare azioni mirate.

In relazione a quanto sopra si dovrà, in relazione alle proprie competenze fornire anche attività di supporto e consulenza, per la gestione dei sistemi di videosorveglianza posti in essere dalle amministrazioni.

Viene inoltre richiesto, di mantenere un costante controllo del territorio con lo scopo di prevenire ed eventualmente reprimere atti di vandalismo al fine di garantire una adeguata sicurezza dei cittadini, compatibilmente con il calo del personale.

Negli ultimi anni è richiesto al Corpo un presidio costante del territorio, specie nelle ore serali, al fine di prevenire gli episodi di tentato furto, che purtroppo, non di rado, capitano anche nella nostra zona.

Dal Gennaio 2018 è entrata in funzione la nuova convenzione, che ha ridotto l'ambito dove opera il nostro Corpo agli 8 Comuni della Comunità di Valle più Giovo, questo al fine di agevolare l'attività del Corpo stesso. Crediamo che un ambito ridotto sia più controllabile e renda più efficiente l'azione da svolgere per i nostri Agenti.

Nei primi giorni di marzo entrerà in carica il nuovo comandante, posto vacante da anni, figura che crediamo contribuirà ad un'organizzazione migliore ed a fornire l'assetto e gli obiettivi per prossimi anni.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Il 01.03.2019 entrerà in carica il nuovo comandante.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	Entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	361.336,22	16,98%	325.800,00	15,90%	325.800,00	15,96%
Imposte e tasse a carico dell'ente	82.600,00	3,88%	82.600,00	4,03%	82.600,00	4,04%
Acquisto di beni e servizi	159.750,00	7,51%	157.800,00	7,71%	157.800,00	7,73%
Trasferimenti correnti	1.428.500,00	67,15%	1.426.500,00	69,61%	1.426.500,00	69,89%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,05%	1.000,00	0,05%	1.000,00	0,05%
Altre spese correnti	29.450,00	1,39%	29.450,00	1,44%	29.450,00	1,45%
Spese in conto capitale	64.901,65	3,04%	26.000,00	1,26%	18.000,00	0,88%
TOTALE PROGRAMMA	2.127.537,87		2.049.150,00		2.041.150,00	

PROGRAMMA 2: Sistema integrato di sicurezza urbana

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: Comandante Polizia Locale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Priorità è il potenziamento sistema di videosorveglianza su tutto il territorio cittadino, così come il coordinamento tra le diverse forze dell'ordine e pubbliche amministrazioni, per una vigilanza preventiva, accurata e capillare della città.

Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione e di formazione alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Potenziamento del servizio di vigilanza;
- Miglioramento della gestione del sistema di videosorveglianza;
- Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P002						
IMPIEGHI						
	Entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.030,00	6,90%	3.030,00	75,19%	3.030,00	75,19%
Spese in conto capitale	40.897,98	93,10%	1.000,00	24,81%	1.000,00	24,81%
TOTALE PROGRAMMA	43.927,98		4.030,00		4.030,00	

MISSIONE N° 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

3.4 - Descrizione delle finalità della missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

In collaborazione con gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale, con la Comunità di Valle e con le associazioni locali vocate all'attività educativa e formativa dei minori, il Comune è impegnato a contribuire alla piena realizzazione del Diritto allo studio dei propri cittadini.

In particolare s'impegna al mantenimento delle strutture scolastiche di sua proprietà, provvede alla realizzazione di interventi logistici e ausiliari necessari all'attività scolastica, collabora, nel limite delle sue competenze a incentivare il merito scolastico degli studenti.

PROGRAMMA 1: Istruzione prescolastica

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: ing. Diego Poletti

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Provvede ad assicurare l'attrezzatura e il necessario arredo scolastico per l'attività didattica, amministrativa e ausiliaria.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

Assicurare le azioni necessarie alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese in conto capitale	43.033,05	100.00%	0,00	100%	0,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	43.033,05		0,00		0,00	

PROGRAMMA 2: Altri ordini di istruzione non universitaria

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: ing. Diego Poletti

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Assicurare le azioni necessarie alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.
- Provvede ad assicurare l'attrezzatura e il necessario arredo scolastico per l'attività didattica, amministrativa e ausiliaria.
- Provvede alla copertura dei costi per la fornitura dei materiali di consumo per l'igiene degli ambienti scolastici.
- Si preoccupa di gestire i contratti di manutenzione degli impianti scolastici.
- Collaborare con l'Istituto comprensivo di Mezzolombardo nel sostenere il merito scolastico.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

Completare l'acquisto di arredo e di attrezzatura necessaria all'attività scolastica segnalataci dal personale scolastico.

Erogare un contributo per alimentare le annuali borse di studio per il merito scolastico.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue e comprendono principalmente la sostituzione della caldaia della scuola elementare e lavori di manutenzione alla scuola media.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.000,00	3,05%	13.000,00	5,35%	13.000,00	5,47%
Acquisto di beni e servizi	162.250,00	37,96%	162.250,00	66,84%	162.250,00	68,31%
Interessi passivi	53.700,00	12,56%	49.800,00	20,52%	45.600,00	19,20%
Altre spese correnti	2.700,00	0,63%	2.700,00	1,12%	2.700,00	1,12%
Spese in conto capitale	195.805,49	45,80%	15.000,00	6,17%	14.000,00	5,90%
TOTALE PROGRAMMA	427.455,49		242.750,00		237.550,00	

PROGRAMMA 6: Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Favorire il controllo e l'accesso in sicurezza agli istituti scolastici.

Sostenere le iniziative di aiuto allo studio e di supporto agli studenti con difficoltà di apprendimento.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Organizzare il servizio di sorveglianza stradale per l'accesso in sicurezza alle strutture scolastiche.
- Confermare il supporto alle iniziative di aiuto allo studio promosse dalle associazioni locali con particolare riguardo a quelle rivolte agli studenti con difficoltà cognitive.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	16.500,00	100%	16.500,00	100%	16.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	16.500,00		16.500,00		16.500,00	

PROGRAMMA 7: Diritto allo studio

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Favorire uno sviluppo dei servizi locali destinati alla realizzazione del diritto allo studio.
- Contribuire al sostegno delle iniziative di valorizzazione del merito scolastico.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Collaborare con l'Istituto Martino Martini alla soluzione dell'ospitalità residenziale degli studenti e degli insegnanti. In particolare avviare il processo di realizzazione di uno studentato concepito nell'ambito del più ampio progetto sovracomunale presentato alla Comunità di Valle Rotaliana-Koenigsberg in occasione della destinazione delle risorse del Fondo strategico territoriale.
- Collaborare con la Fondazione Tava per assicurare l'erogazione delle Borse di studio destinate agli studenti più meritevoli.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007						
IMPIEGHI						
	Entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	3.600,00	100%	3.600,00	100%	3.600,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	3.600,00		3.600,00		3.600,00	

MISSIONE N° 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

L'obiettivo generale è riconducibile alla necessità di offrire alla cittadinanza occasioni di crescita culturale e artistica personale e comunitaria.

Inoltre l'Amministrazione persegue il dovere di conservare e valorizzare il patrimonio di beni di interesse storico e artistico presenti sul suo territorio.

Infine, attraverso l'attività culturale propria e degli altri soggetti operanti nella borgata, l'Amministrazione persegue la finalità generale di mantenere e arricchire la tradizione identitaria della comunità.

PROGRAMMA 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Conservare, mantenere e valorizzare i beni artistici di pregio del nostro territorio.
- Diffondere la conoscenza e il valore del patrimonio artistico locale.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Contribuire a realizzare ulteriori migliorie e opere di conservazione della struttura interna ed esterna della Chiesa di San Pietro.
- Editare pubblicazioni sulla storia dei beni culturali della nostra borgata.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma si riferiscono al contributo per lavori di conservazione sulla Chiesa di San Pietro.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	7.500,00	11,12%	7.500,00	100%	7.500,00	100%
Spese in conto capitale	60.000,00	88,88%	0,00	0%	0,00	0%
TOTALE PROGRAMMA	67.500,00		7.500,00		7.500,00	

PROGRAMMA 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Si favoriranno le iniziative culturali attraverso cui sarà possibile promuovere la maturazione e la diffusione di una cultura della coesione sociale e dalla solidarietà comunitaria.
- Si cercherà di migliorare la promozione dei servizi culturali e delle attività comunali e delle associazioni.
- Si rafforzerà l'attività e il ruolo fondamentale della Biblioteca comunale quale *“servizio rivolto a tutti i cittadini residenti ed ospiti nel territorio comunale, senza distinzioni di età - a partire dalla prima infanzia -, di livelli di istruzione e di professioni, condotta con criteri di imparzialità e pluralismo nei confronti delle varie opinioni, nel rispetto delle particolari esigenze degli utenti in età minore. Concorrendo all'educazione permanente e soddisfacendo ogni esigenza di lettura, informazione, aggiornamento e studio”*.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Si proseguirà il percorso culturale di carattere filosofico avviato nel '17 sulle fondamenta teoretiche e valoriali del nostro sistema di welfare e, più in generale, del nostro tradizionale stile di vita comunitario.
- Si riproporrà la “Stagione cinematografica”, le rassegne de “Il piacere del cinema”, e la “Stagione di prosa”, tutte in collaborazione con il Coordinamento teatrale

trentino e il supporto del Circolo culturale '78.

- Si favorirà la conferma dell'organizzazione di una rassegna teatrale dialettale proposta e curata dalla locale filodrammatica "Le voci di dentro".
- Per assicurare la promozione della conoscenza della storia e dell'identità della nostra borgata si proseguirà nella collaborazione con le diverse associazioni che si sono distinte su questi temi (Alteritas, Castelli del Trentino, Vigili del Fuoco ecc...).
- Si conferma il sostegno ai "Corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile".
- Mantenere e migliorare i servizi della Biblioteca:
 - il servizio di prestito librario tradizionale ed e-reader;
 - l'accesso gratuito a Internet su PC;
 - la consultazione dei quotidiani online;
 - la frequenza dei corsi interattivi proposti dalla piattaforma MLOL;
 - la raccolta di film in DVD;
- proseguirà la collaborazione con le scuole del territorio. In particolare supporto didattico tramite reperimento di materiali informativi necessari per la formazione scolastica e la proposta a bambini e ragazzi di attività culturali che li incoraggino a diventare lettori autonomi;
- proseguirà la proposta alle famiglie di letture animate, spettacoli di strada e laboratori ludici e teatrali;
- continuerà l'organizzazione di confronti tra autori e presentazioni di libri.
- Proseguirà la consuetudine dell'omaggio del libro ai nuovi nati.
- Il personale della Biblioteca assicurerà il supporto alle associazioni culturali per l'organizzazione e la promozione di iniziative di ambito culturale.
- La Biblioteca curerà la comunicazione tramite vari notiziari/bollettini cartacei, la pagina Facebook, la redazione e l'invio della newsletter periodica, il servizio informativo tramite il tabellone elettronico di Piazza Vittoria e il Calendario degli eventi sul sito del comune.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese di questo programma sono principalmente destinate alla realizzazione della nuova biblioteca comunale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	108.733,97	6,65%	108.850,00	13,22%	108.850,00	27,55%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.140,00	0,56%	9.140,00	1,11%	9.140,00	2,32%
Acquisto di beni e servizi	191.200,00	11,68%	190.520,00	23,13%	190.520,00	48,22%
Trasferimenti correnti	70.000,00	4,27%	70.000,00	8,50%	70.000,00	17,71%
Altre spese correnti	9.600,00	0,58%	9.600,00	1,16%	9.600,00	2,42%
Spese in conto capitale	1.248.228,37	76,26%	435.600,00	52,88%	7.000,00	1,78%
TOTALE PROGRAMMA	1.636.902,34		823.710,00		395.110,00	

MISSIONE N° 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Accrescere le opportunità di iniziativa e di incidenza nel tessuto comunitario dei giovani cittadini di Mezzolombardo. Favorire il loro ruolo di protagonisti della vita comunitaria in forma individuale e associata.

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Nicola Merlo

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo della attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palestre, ecc.). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le intenzioni dell'Amministrazione Comunale destinano particolare attenzione allo sviluppo delle discipline sportive; ciò si ritiene possa portare benefici all'intera comunità sotto molteplici aspetti:

- aggregazione tra i più giovani;
- benessere psicofisico che interessa tutte le fasce d'età;
- appuntamenti sportivi che possono creare occasioni di interesse anche per il mercato, per il commercio del paese;
- incremento dell'attrazione formativa del nostro istituto superiore Martino Martini.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

1. Mantenimento dei trasferimenti destinati alle Associazioni Sportive, confermando degli importi riconosciuti nella stagione 2018/2019;
2. Conferma del progetto che consente ore pratiche di attività motoria riservata agli alunni dell'Istituto Comprensivo. Incarico in parte affidato ad alcune Associazioni Sportive del paese ed in parte ad un giovane laureato ISEF del Comune di Mezzolombardo;
3. Mantenimento del progetto educativo e divulgativo dell'attività sportiva denominato "Festa dello Sport" e riservato agli alunni dell'Istituto comprensivo;
4. Conferma dell'evento "Festival dello Sport". Un momento di aggregazione, di esibizione e di divulgazione delle tante discipline sportive che nel comune di Mezzolombardo e più in generale nei comuni della Comunità di Valle, vengono praticate;
5. Restyling delle strutture sportive che maggiormente ne necessitano;
6. Intervento di ammodernamento ed efficientamento della palestra comunale;
7. Si conferma il progetto di collaborazione con l'Istituto Martino Martini, ed in particolare con le attività formative relative al nuovo indirizzo sportivo dello stesso Istituto, mettendo in disponibilità le strutture sportive di proprietà pubblica;
8. Avviare il progetto di realizzo del "vallo" che dovrà garantire una nuova e maggiore sicurezza, dal punto di vista geologico, della parte a nord del paese. Questa importante opera permetterà di riprogettare l'intera area del vecchio campo sportivo e di sistemare le strutture di servizio destinate al tennis ed al bocciodromo;
9. E' nelle intenzioni di proseguire lo studio di fattibilità per il riordino degli spazi esterni del nuovo stadio "de Varda", contemplando un nuovo ingresso/accesso alla struttura, nuovi posti auto e (in via ipotetica) una nuova area da destinare alle operazioni di addestramento per gli allievi Vigili del Fuoco.
10. Realizzazione ferrata in Val del Rì.

3.4.3.1 – Investimento:

In parte corrente si confermano i contributi alle associazioni sportive.

In parte straordinaria si dispongono risorse per la progettazione della ferrata in Val del Rì, per interventi straordinari su impianti sportivi, per l'acquisto di attrezzature e per contributi ad associazioni.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001						
IMPIEGHI						
	Entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	24.779,33	6,03%	24.790,00	8,47%	24.790,00	8,37%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.050,00	0,99%	4.050,00	1,38%	4.050,00	1,36%
Acquisto di beni e servizi	158.300,00	38,54%	153.300,00	52,44%	158.300,00	53,42%
Trasferimenti correnti	90.755,00	22,11%	90.755,00	31,04%	90.755,00	30,62%
Altre spese correnti	2.440,00	0,60%	2.440,00	0,85%	2.440,00	0,82%
Spese in conto capitali	130.327,61	31,73%	17.000,00	5,82%	16.000,00	5,41%
TOTALE PROGRAMMA	410.651,94		292.335,00		296.335,00	

PROGRAMMA 02: Giovani

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Nicola Merlo

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Si favorirà lo sviluppo delle attività giovanili in forma associata, perché più di altre rappresentano la palestra ideale per la maturazione delle loro competenze personali e sociali.

Bisognerà assicurare la costruzione di opportunità d'impegno e di coinvolgimento dei giovani non solo a livello di borgata, ma anche a livello di territorio sovracomunale.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

Si aderirà al programma di attività del Piano Giovani di Zona.

Si conferma dell'adesione di Mezzolombardo al progetto di animazione dei Centri di aggregazione giovanile organizzato a livello di Comunità di Valle.

Si favorirà la collaborazione con e tra l'associazionismo locale (The Middle, Oratorio ecc...) per la gestione degli spazi di aggregazione giovanile.

Sarà riproposto il momento di incontro con i neo maggiorenni finalizzato alla conoscenza dell'istituzione Comunale.

Nel più ampio contesto delle iniziative per la prevenzione delle diverse forme di dipendenza e di abuso, in collaborazione con alcune realtà associative locali, si promuoveranno azioni e progetti di informazione e di impegno sociale volti a offrire ai giovani validi stili di vita alternativi alla "cultura dello sballo".

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P002						
IMPIEGHI						
	Entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	4.500,00	23,69%	4.500,00	23,69%	1.500,00	9,38%
Trasferimenti correnti	14.500,00	76,31%	14.500,00	76,31%	14.500,00	90,62%
TOTALE PROGRAMMA	19.000,00		19.000,00		16.000,00	

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE POLITICO: Consigliere Francesco Devigili

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Si confermano le consuete manifestazioni quali "Calici di Stelle", "Fine Estate a Mezombart", il Carnevale e San Nicolò, la cui organizzazione è affidata alla Pro Loco.

A maggio si terrà la quarta edizione di "Racconti di Vite", ora "Incontri Rotaliani". L'idea è di instaurare un processo di sensibilizzazione culturale della borgata ispirandosi alle più grandi realtà enologiche ed enoturistiche a livello globale. L'evento rappresenta l'occasione adeguata per coinvolgere tutti gli attori del territorio, pubblici e privati, al fine di instaurare una fattiva e lungimirante collaborazione. Oltre a questi, considerato che la comparazione accresce la conoscenza, per questa edizione verrà coinvolta un'intera delegazione di francesi provenienti dalla Borgogna che potranno raccontare l'esperienza del loro territorio e la loro cultura. La

volontà è di creare un evento che ambisca a diventare il polo centrale di promozione territoriale, culturale e valoriate del territorio Rotaliano.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il Programma si propone di ricercare, coordinare e attivare iniziative e interventi del Comune ed in collaborazione con gli enti presenti sul territorio e dei comuni limitrofi per lo sviluppo e la promozione delle attività economiche. A Mezzolombardo ha sede il Consorzio Turistico Rotaliana/Konigsberg ed obbiettivo dell'Amministrazione è una maggiore collaborazione con tale ente di recente istituzione, cercando di riportare Mezzolombardo nella sua connaturale posizione di riferimento.

3.4.3.1 – Investimento:

Per quanto agli investimenti si segnalano le spese per le luminarie e le quote associative per la Strada del Vino e per i trasferimenti i contributi alla Pro Loco ed enti ed associazioni per iniziative in ambito promozionale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	44.100,00	54,12%	44.100,00	54,12%	44.100,00	54,12%
Trasferimenti correnti	37.400,00	45,88%	37.400,00	45,88%	37.400,00	45,88%
TOTALE PROGRAMMA	81.500,00		81.500,00		81.500,00	

MISSIONE N° 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE POLITICO: Consigliere Matteo Pellegatti

Responsabile del Servizio: geom. Franco Devigili

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività.

Al Servizio Sviluppo e tutela del territorio sono assegnate le competenze relative alla gestione delle pratiche che seguono alle richieste o alle comunicazioni relative agli interventi edilizi che si intendono effettuare sul territorio (istruttoria pratiche per concessioni edilizie o verifiche di SCIA edilizie). Si occupa inoltre delle problematiche ambientali, secondo quanto si andrà brevemente ad illustrare, rinviando al Piano Esecutivo di Gestione maggiori precisazioni relative alle competenze.

Compete al Servizio sviluppo e tutela del territorio occuparsi, in primo luogo, delle questioni e delle procedure connesse agli strumenti urbanistici (piano regolatore, piani attuativi, convenzioni urbanistiche). Esercita, poi, i poteri di vigilanza edilizia, anche tramite il Corpo di polizia locale, ed assume i conseguenti provvedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di repressione dell'abusivismo edilizio, con la predisposizione dei relativi provvedimenti di sospensione lavori, rimessa in pristino e simili.

Si occupa, inoltre, delle problematiche relative alle questioni ambientali: tutela delle acque, del suolo, inquinamenti elettromagnetici, con predisposizione dei relativi atti (verbali, corrispondenza). Predisporre inoltre i provvedimenti e le eventuali ordinanze da proporre al Sindaco per l'irrogazione delle sanzioni in materia.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- mantenimento in buona efficienza del patrimonio edilizio ed urbanistico;
- miglioramento della qualità ambientale;
- miglioramento degli spazi verdi.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite negli scorsi esercizi:

- razionalizzazione e miglior utilizzo del patrimonio comunale;
- gestione efficiente dei servizi.

3.4.3.1 – Investimento:

Le voci rilevanti di spesa corrente sono relative ai compensi per i componenti della commissione edilizia, nonché consulenze professionali in ambito urbanistico.

Per quanto agli investimenti di parte straordinaria si conferma la destinazione di Euro 5.000,00 per il contributo ai cittadini per il “piano colore”. Si destinano inoltre euro 75.000,00 principalmente per la riqualificazione del Parco Dallabrida ed il rifacimento ed implementazione dei giochi esistenti. Si prosegue con il lavoro di “digitalizzazione” di parte dell’archivio dell’Ufficio tecnico. Si destinano euro 40.000,00 per affidare l’incarico della variante al P.R.G.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001						
IMPIEGHI						
	Entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	19.250,00	8,65%	19.250,00	53,10%	19.250,00	73,34%
Spese in conto capitale	203.090,00	91,35%	17.000,00	46,90%	7.000,00	26,66%
TOTALE PROGRAMMA	222.340,00		36.250,00		26.250,00	

PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile dell'Ufficio: p.i. Enzo Nardon

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

- mantenimento in buona efficienza e sicurezza degli immobili comunali;
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite nello scorso esercizio:

- manutenzione degli immobili e delle strutture comunali.

3.4.3.1 – Investimento:

Si prosegue con la ristrutturazione di un appartamento di via Filos.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche. L'attuazione del programma è in carico all'Ufficio LL.PP.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002						
IMPIEGHI						
	Entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese in conto capitale	3.000,00	100%	5.000,00	100%	5.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	3.000,00		5.000,00		5.000,00	

MISSIONE N° 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: ing. Diego Poletti

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- razionalizzazione del patrimonio;
- miglioramento degli spazi verdi;
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Avvio della progettazione dell'opera finalizzata alla protezione dell'abitato Zona Nord, per una più completa descrizione si rimanda al programma delle opere;
- Avvio delle operazioni di verifica per la sistemazione/manutenzione delle opere già esistenti a protezione dell'abitato.

3.4.3.1 – Investimento:

Nel Programma delle Opere Pubbliche previsti principalmente incarichi professionali per opere a protezione dell'abitato (vallo zona sportiva a Nord) e l'opera volta alla messa in sicurezza – barriere paramassi – dell'area sotto la Toresela.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Della realizzazione del programma è interessato l'Ufficio LL.PP.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P001						
IMPIEGHI						
	Entità	% su Tot	Entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese in conto capitali	209.205,83	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	209.205,83		0,00			

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli – Assessore Nicola Somadossi

Responsabile dell'Ufficio: p.i. Enzo Nardon

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o

sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Mezzolombardo è una borgata immersa nel "verde agricolo" un volano molto importante dal punto di vista ambientale, economico, turistico e promozionale. Uno dei principi dell'agricoltura e quindi della viticoltura "sostenibile" è quello di cercare di ridurre la conflittualità fra agricoltori ed abitanti soprattutto nella vicinanza dei centri abitati. Un tema molto sentito e di grande attualità a livello provinciale dove sempre più l'interazione tra coloro che vivono "di agricoltura" e coloro che vivono a fianco "dell'agricoltura" è molto sentito vista la vicinanza soprattutto in certe aree perimetrali dei nostri paesi attigui ai vigenti e meleti specializzati.

L'Amministrazione si impegnerà per continuare a creare una agricoltura sostenibile, un termine-ombrello, accogliente ma dai confini definiti, sotto il quale c'è spazio scientifico per tutti gli approcci che promuovono un uso responsabile ed efficiente delle risorse naturali e dei mezzi di produzione. L'incremento ed il graduale rafforzamento del comparto agricolo "sostenibile" in trentino è stato ed è reso possibile dall'intraprendenza e dalla sensibilità di molte aziende leader del settore (ultimo, ma non per importanza il neo gruppo dei Teroldego boys...) che sono state supportate in queste scelte dalle attività di consulenza tecnica e sperimentazione in particolare dalla FEM di San Michele all'Adige.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- mantenimento in buona efficienza e sicurezza di parchi;
- miglioramento degli spazi verdi;
- salvaguardia delle aree agricole con la consapevolezza della vocazione agricola primaria che hanno la nostra borgata ed il nostro territorio.
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite nello scorso esercizio:

- razionalizzazione e miglior utilizzo del patrimonio comunale;
- gestione efficiente dei servizi;
- salvaguardia delle aree agricole;
- manutenzione degli immobili e delle strutture comunali (parchi, strade, giardini, edifici, impianti).

3.4.3.1 – Investimento:

Nel Programma delle Opere Pubbliche prevista la manutenzione straordinaria del verde pubblico per un totale di euro 10.000,00.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	36.593,00	21,11%	36.600,00	21,74%	36.600,00	22,40%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.635,00	1,53%	2.635,00	1,56%	2.635,00	1,61%
Acquisto di beni e servizi	123.000,00	70,96%	123.000,00	73,07%	123.000,00	75,30%
Altre spese correnti	1.100,00	0,64%	1.100,00	0,65%	1.100,00	0,69%
Spese in conto capitali	10.000,00	5,76%	5.000,00	2,98%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	173.328,00		168.335,00		163.335,00	

PROGRAMMA 03: Rifiuti.

RESPONSABILE POLITICO: Consigliere Matteo Pellegatti

Responsabile dell'Ufficio: p.i. Enzo Nardon

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese

per i canoni del servizio di igiene ambientale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

- assicurare un corretto, costante e efficiente servizio di raccolta dei rifiuti solido urbani presenti sul territorio comunale;
- migliorare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, sia da parte delle utenze domestiche, che non domestiche;
- stimolare, in campo ambientale, una sensibilità alla raccolta differenziata e alla pulizia del bene pubblico;
- mantenimento in buona efficienza e sicurezza il Centro di Raccolta Materiali sito in via Trento;
- promuovere, tra i cittadini, il frequente accesso al Centro di Raccolta Materiali;
- agevolare i cittadini che utilizzano tessili sanitari e famiglie con neonati.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Relativamente allo smaltimento dei rifiuti, particolare attenzione da parte dell'Amministrazione comunale è riservata al tema dell'igiene urbana. Ciò si concretizza in:

- frequenti e costanti contatti con l'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.);
- proposte e soluzioni per un valido miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio;
- reintroduzione e ampliamento di alcune isole ecologiche nelle zone di maggiore concentrazione delle utenze;
- monitoraggio da parte del servizio tecnico comunale e di A.S.I.A. delle eventuali necessità che emergono in corso d'anno;
- promozione finalizzata al conferimento dei rifiuti, da parte delle utenze domestiche e non domestiche, presso il Centro Raccolta Materiali di via Trento;
- confermato l'ampliamento dell'agevolazione per l'utilizzo di tessili sanitari;
- confermata l'agevolazione per l'acquisto del kit di pannolini lavabili;
- confermata fino al secondo anno di età del figlio l'agevolazione sulla quota variabile della tariffa a sostegno delle famiglie;
- confermata fino al terzo anno di età l'agevolazione sulla quota variabile della tariffa a sostegno delle famiglie con figli gemelli.

3.4.3.1 – Investimento:

In parte corrente le risorse sono destinate, principalmente, al personale dipendente, allo spazzamento strade e alle agevolazioni tariffarie.

In parte straordinaria le spese previste si riferiscono ai lavori di sistemazione e miglioramento del Centro di Raccolta Materiali di via Trento.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Della realizzazione del programma è interessato l'Ufficio LL.PP. Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:
Previste nello schema del programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	33.133,00	33,72%	33.100,00	33,37%	33.100,00	33,37%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.350,00	2,40%	2.350,00	2,36%	2.350,00	2,36%
Acquisto di beni e servizi	40.000,00	40,71%	44.000,00	44,36%	44.000,00	44,36%
Trasferimenti correnti	13.500,00	13,74%	13.500,00	13,60%	13.500,00	13,60%
Altre spese correnti	4.250,00	4,34%	4.250,00	4,29%	4.250,00	4,29%
Spese in conto capitali	5.000,00	5,09%	2.000,00	2,02%	2.000,00	2,02%
TOTALE PROGRAMMA	98.233,00		99.200,00		99.200,00	

PROGRAMMA 04: Servizio idrico integrato.

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi
Responsabile dell'Ufficio: p.i. Enzo Nardon

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli

impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

La gestione dei servizi in rete (acquedotto, fognature, illuminazione) è di competenza della società in house, AIR spa, mentre il servizio di depurazione delle acque è affidato alla Provincia.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Risparmio idrico, tutela delle acque dall'inquinamento, gestione rischio idraulico, supporto alla gestione delle acque superficiali per i vari usi concorrenti, monitoraggio e prevenzione dei rischi.

3.4.3.1 – Investimento:

In parte corrente, le risorse sono principalmente destinate al servizio di depurazione delle acque.

In parte straordinaria, le spese previste sono destinate al servizio idrico integrato, affidato ad A.I.R., ed alla manutenzione della rete idrica.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Della realizzazione del programma è interessato l'Ufficio LL.PP. Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004						
IMPIEGHI						

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	431.875,00	82,34%	431.875,00	93,18%	431.875,00	93,18%
Trasferimenti correnti	2.600,00	0,50%	2.600,00	0,56%	2.600,00	0,56%
Spese in conto capitale	90.000,00	17,16%	29.000,00	6,26%	29.000,00	6,26%
TOTALE PROGRAMMA	524.475,00		463.475,00		463.475,00	

PROGRAMMA 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Nicola Somadossi

Responsabile del Servizio: geom. Franco Devigili

Responsabile dell'Ufficio: p.i. Enzo Nardon

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- mantenimento in buona efficienza e sicurezza di parchi;
- miglioramento degli spazi verdi e tutela dell'ambiente;
- protezione naturalistica del territorio boschivo e forestazione delle aree;
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite nello scorso esercizio:

- tutela del territorio agricolo;
- valorizzazione, conservazione e monitoraggio del patrimonio boschivo e forestale presente sul territorio comunale;

- interventi finalizzati al miglioramento delle zone boschive;
- gestione del servizio di custodia forestale e costante collegamento con la Stazione forestale provinciale;
- progettazione ed esecuzione sentiero Mezzolombardo-castagneto ai piani.
- manutenzione degli immobili e delle strutture comunali (parchi, strade, giardini, edifici, impianti).
- incarico a ditta specializzata nel recupero legna (schianti) in posti non accessibili e conseguente distribuzione legname ai richiedenti.

3.4.3.1 – Investimento:

In parte corrente, le spese previste sono relative al personale assunto e al suo equipaggiamento.

Nella parte relativa agli investimenti, si registrano risorse destinate ai lavori di valorizzazione della località Piani con la realizzazione di una nuova struttura agli "Orti". Sono inoltre previsti lavori di manutenzione alle baite in Prà Grant (sistemazione del tetto e punto fuoco) ed alla strada che porta al Monte Fausior, come da convenzione stipulata con i Comuni di Fai della Paganella e Spormaggiore. Risorse sono destinate in conto capitale alle miglorie boschive su tutto il territorio comunale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche. Dal 01.01.2016 si segnala l'assunzione di n. 3 custodi forestali a seguito dello scioglimento del Consorzio di Vigilanza Boschiva.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P005						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	134.979,00	34,39%	131.830,00	73,54%	131.830,00	73,54%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.410,00	2,40%	9.410,00	5,25%	9.410,00	5,25%

Acquisto di beni e servizi	14.990,00	3,82%	14.990,00	8,36%	14.990,00	8,36%
Trasferimenti correnti	6.500,00	1,66%	6.500,00	3,63%	6.500,00	3,63%
Altre spese correnti	11.530,00	2,94%	11.530,00	6,44%	11.530,00	6,44%
Spese in conto capitale	215.000,00	54,79%	5.000,00	2,78%	5.000,00	2,78%
TOTALE PROGRAMMA	392.409,00		179.260,00		179.260,00	

PROGRAMMA 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Nicola Somadossi

Responsabile del Servizio: geom. Franco Devigili

Responsabile dell'Ufficio: p.i. Enzo Nardon

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- tutela dell'ambiente;
- monitoraggio ed analisi risorse idriche.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire: non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite nello scorso esercizio:

- monitoraggio ed analisi delle risorse idriche.

3.4.3.1 – Investimento:

Nella parte relativa agli investimenti, si registrano le risorse destinate al piano di monitoraggio ed analisi delle risorse idriche; nonché allo studio di un progetto volto alla valorizzazione dell'alveo del Noce.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P005						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese in conto capitale	15.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	15.000,00		0,00		0,00	

MISSIONE N° 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile dell'ufficio: p.i. Enzo Nardon

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- mantenimento in buona efficienza dell'asse viario comunale;
- manutenzione e miglioramento della viabilità;
- miglioramento degli spazi verdi;
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

L'Amministrazione, nello specifico settore dei lavori pubblici, intende dare priorità, ovviamente, alle opere pubbliche inserite nello strumento di programmazione pluriennale, attraverso un'azione di attenta sorveglianza e di attenzione alle procedure, sia in fase di affidamento dei lavori che in fase esecutiva. In particolare, la struttura – sia il Servizio tecnico competente che la Segreteria generale, per gli aspetti procedurali e giuridici – sono impegnati a verificare costantemente il devolversi della normativa di settore, ad approntare i più idonei strumenti procedurali per razionalizzazione i tempi e risparmiare sui costi, nonché a monitorare costantemente – anche mediante programmi informatici – le diverse fasi, gli adempimenti ed i pagamenti (mediante stretto coordinamento con l'Ufficio addetto ai pagamenti, oggetto di specifica disciplina in sede di PEG). Costante monitoraggio di riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di porre massima attenzione al trasporto individuale per le persone disabili.

3.4.3.1 – Investimento:

Di seguito si elencano gli interventi in materia di Viabilità ed infrastrutture stradali previsti nel programma:

- 1) Manutenzione straordinaria viabilità;
- 2) Rifacimento marciapiedi di Via Degasperì;
- 3) Acquisizione parcheggi zona Piazza San Giovanni;
- 4) Riqualificazione Piazza Vittoria e realizzazione parcheggio;
- 5) Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- 6) Acquisto n. 2 mezzi ed attrezzatura per cantiere comunale;
- 7) Realizzazione marciapiede di collegamento paese – Loc. Piani;
- 8) Realizzazione piazzola a nord del centro abitato;
- 9) Realizzazione nuovi impianti di illuminazione pubblica con l'adozione di lampade al led al fine di conseguire un ulteriore risparmio nel lungo periodo dovuto al ridottissimo consumo e alla maggior durata (Via 4 Novembre e Via degli Alpini, nonché il completamento di altre vie).

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI						
	Entità	% su Tot	Entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	76.736,00	3,10%	75.100,00	3,77%	75.100,00	12,03%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.910,00	0,24%	5.910,00	0,30%	5.910,00	0,95%
Acquisto di beni e servizi	286.270,00	11,56%	286.270,00	14,36%	286.270,00	45,87%
Altre spese correnti	9.750,00	0,39%	9.750,00	0,49%	9.750,00	1,56%
Spese in conto capitale	2.097.536,99	84,71%	1.616.000,00	81,08%	247.000,00	39,59%
TOTALE PROGRAMMA	2.476.202,99		1.993.030,00		624.030,00	

MISSIONE N° 11

SOCCORSO CIVILE

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PROGRAMMA 01: Sistema di protezione civile.

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrario Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'intervento del Comune si sostanzia nel mantenimento delle utenze della Caserma dei Vigili del Fuoco, non rientrando altri interventi nella competenza comunale. Nello stesso programma si rilevano i contributi al Corpo dei Vigili del fuoco volontari.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Confermare l'ammontare del contributo al Corpo dei Vigili del fuoco volontari – concludere i lavori relativi all'efficientamento energetico dell'immobile.

3.4.3.1 – Investimento:

Risorse destinate al contributo ed alle utenze.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	1,71%	3.000,00	5,77%	3.000,00	5,77%
Acquisto di beni e servizi	12.500,00	7,13%	12.500,00	24,04%	12.500,00	24,04%
Trasferimenti correnti	28.500,00	16,25%	28.500,00	54,81%	28.500,00	54,81%
Spese in conto capitali	131.355,13	74,91%	8.000,00	15,38%	8.000,00	15,38%
TOTALE PROGRAMMA	175.355,13		52.000,00		52.000,00	

MISSIONE N° 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivo generale della Missione è contribuire a promuovere uno sviluppo della comunità comunale orientato alla persona. In particolare la Missione si concentra sulle dimensioni sociali e assistenziali comunemente ricondotte alle politiche di welfare o di coesione sociale.

Tale obiettivo non è responsabilità esclusiva dell'Amministrazione Comunale. È piuttosto un obiettivo che il Comune condivide con tutte le realtà generative la comunità stessa. Per questo il Comune è chiamato a programmare la propria azione sociale e culturale nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, riconoscendosi al fianco, non al di sopra, di tutti i soggetti ed enti attivi nella nostra comunità.

Per essere efficace l'azione sociale deve prendere a cuore la persona nella sua interezza. In particolare deve considerarla nel contesto delle relazioni che la costituiscono.

Innanzitutto la famiglia che in questi ultimi anni è cambiata molto e che sempre più, in un periodo di crisi non solo economica, ma di valori e mancanza di certezze, ha bisogno di riferimenti e servizi. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sul benessere sociale globale e ha lo scopo di prevenire situazioni di disagio rafforzando così la comunità locale.

Un altro contesto di relazioni significative per la persona è quello che si stabilisce nell'ambito della vita associativa della comunità locale. Questo giustifica l'importanza riservata alle politiche di sostegno dell'associazionismo riconosciuto come una delle realtà generative che condividono con il Comune l'obiettivo generale della Missione. Per questo l'associazionismo rappresenta una delle leve principali su cui agiscono le iniziative dell'Amministrazione nello sviluppo dei diversi Programmi. In questo senso ogni realtà associativa e il suo potenziamento sono considerati in ragione della promozione che questa assicura alle persone che vi appartengono.

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Collaborare per arricchire l'offerta formativa ed educativa all'infanzia.
- Consolidare e rafforzare la rete di servizi per la conciliazione familiare.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Confermare il servizio di nido familiare tagesmutter.
- Confermare il servizio asilo nido sovracomunale.
- Organizzare il servizio di colonia estiva diurna mantenendo gli standard qualitativi raggiunti nel 2017 compreso il servizio di trasporto a disposizione delle famiglie con difficoltà di conciliazione.
- Confermare il sostegno all'attività di "Estate Insieme".
- Sostenere la riorganizzazione dell'attività formativa e di servizio del programma "Angolo Morbido" affidato al gruppo di associazioni locali che si sono rese disponibili ad assicurarne la realizzazione.
- Confermare l'attività estiva in lingua inglese richiesta dalle famiglie.
- Favorire progetti musicali, artistici e linguistici della Scuola Materna
- Sostenere le iniziative teatrali, artistiche e ludiche proposte all'infanzia dalle associazioni locali.
- Ricerare aiuti per le famiglie che sono sottoposte a procedure di sfratto, utilizzando tutte le opportunità offerte dalla legge provinciale e/o statale e in particolare gli strumenti già a disposizione del Comune.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	60.260,00	62,15%	60.160,00	62,11%	60.160,00	62,11%
Trasferimenti correnti	36.650,00	37,80%	36.650,00	37,84%	36.650,00	37,84%
Altre spese correnti	50,00	0,05%	50,00	0,05%	50,00	0,05%
TOTALE PROGRAMMA	96.960,00		96.860,00		96.860,00	

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i

rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Analogamente alle altre politiche sociali, anche gli interventi a beneficio della popolazione anziane sono assicurati per il tramite della Comunità di Valle. Il Comune perciò interviene direttamente con proprie attività integrando gli interventi comunitari in ambiti di specifico interesse della borgata o, più in generale, favorendo la trama di relazioni sociali idonee a prevenire le condizioni di decadimento psicofisico della popolazione anziana. In particolare il Programma si prefigge di sostenere la rete associativa e di volontariato attivo degli anziani di Mezzolombardo.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Sviluppo e ampliamento del servizio di Rete per la mobilità e l'accompagnamento degli anziani in collaborazione con l'A.P.S.P. "San Giovanni" e il Tavolo della Solidarietà.
- Conferma del sostegno al programma di iniziative sociali e culturali promosse dall'A.P.S.P. San Giovanni di Mezzolombardo.
- Organizzazione di corsi di ginnastica dolce.
- Organizzazione del soggiorno al mare.
- Sostegno all'attività culturale e formativa dell'Università della Terza Età.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	131.850,00	92,07%	143.650,00	92,07%	143.650,00	92,07%
Trasferimenti correnti	9.800,00	6,85%	7.500,00	6,85%	7.500,00	6,85%
Altre spese correnti	1.550,00	1,08%	1.850,00	1,08%	1.850,00	1,08%
TOTALE PROGRAMMA	143.200,00		153.000,00		153.000,00	

PROGRAMMA 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Rafforzare e sviluppare la possibilità di essere prossimi alle persone in condizioni di maggiore disagio economico e sociale direttamente o per il tramite dell'Associazionismo locale.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire

- Progettare l'Azione 19 in modo da offrire al maggior numero di persone in condizione di svantaggio sociale e lavorativo una opportunità di occupazione e di uscita dalla condizione di marginalità.
- Confermare anche per il 2019 l'attivazione dei progetti di inserimento occupazionale per persone invalide o svantaggiate (ex. 20.3) o altri progetti dell'Agenzia del Lavoro con analoghe finalità a favore di persone disoccupate.
- Condivisione degli interventi di sostegno economico o sociale di carattere emergenziale del Tavolo della Solidarietà.
- Confermare il supporto all'attività di sportello del Tavolo della solidarietà presso il Comune di Mezzolombardo.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	Entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	4.000,00	100%	4.000,00	100%	4.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	4.000,00		4.000,00		4.000,00	

PROGRAMMA 05: Interventi per la famiglia.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Questo programma è in realtà da considerare come una ulteriore articolazione degli altri Programmi (si veda in particolare il Programma 01). Ci si limiterà perciò ad evidenziare gli aspetti del tema Famiglia non riconducibili alle altre specifiche politiche sociali.
- Promuovere la famiglia e le politiche di tutela e di sostegno della genitorialità.
- Agevolare chi ancora oggi sceglie l'impegno di una vita familiare responsabile e l'esperienza genitoriale.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Il Comune dovrà mantenere il Marchio "Comune amico della Famiglia" acquisito a partire dal 2012.
- Proseguire la diffusione della Card per la famiglia.
- Riproporre la Festa sportiva delle famiglie in cammino.
- Mantenere i parcheggi rosa.
- Organizzare incontri culturali sulla prevenzione del gioco d'azzardo, droghe, alcol e solitudine.
- Informare per favorire la diffusione dello strumento "Family Euregio" (ex Family card provinciale) che garantisce alle famiglie del Trentino-Alto Adige e Tirolo tutta una serie (vasta) di agevolazioni sui costi di trasporto, di pratica dello sport, per eventi culturali (con il voucher culturale per le famiglie) e sui costi di iscrizione a scuole musicali.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono relative all'acquisto di un automezzo per il "progetto di rete".

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	Entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	22.000,00	39,71%	22.000,00	54,45%	22.000,00	54,45%
Trasferimenti correnti	18.000,00	32,49%	18.000,00	44,55%	18.000,00	44,55%
Rimborsi e poste correttive	400,00	0,72%	400,00	1,00%	400,00	1,00%
Spese in conto capitale	15.000,00	27,08%	0,00		0,00	
TOTALE PROGRAMMA	55.400,00		40.400,00		40.400,00	

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Rispondere al crescente bisogno di soluzioni abitative per le persone e le famiglie residenti che non hanno la possibilità di sostenere le condizioni di mercato.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Provvedere all'assegnazione degli alloggi disponibili di proprietà comunale.
- Informare e supportare le persone in difficoltà nell'accesso ai servizi abitativi pubblici.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P006						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	Entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	500,00		500,00		500,00	

PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Collaborare con la Comunità di Valle nella realizzazione dei progetti sociali sovracomunali.
- Informare e supportare gli utenti nell'accesso ai servizi sociali.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Confermare la compartecipazione del Comune ai progetti di Rete della Comunità in particolare quelli finalizzati al supporto domestico e accompagnamento degli anziani.
- Mantenere l'attività quotidiana di sportello al pubblico dell'ufficio politiche sociali

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P007						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	Entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	98.684,71	89,90%	95.350,00	89,58%	95.350,00	89,58%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.600,00	6,01%	6.600,00	6,20%	6.600,00	6,20%
Acquisto di beni e servizi	60,00	0,05%	60,00	0,06%	60,00	0,06%
Altre spese correnti	4.430,00	4,04%	4.430,00	4,16%	4.430,00	4,16%
TOTALE PROGRAMMA	109.774,71		106.440,00		106.440,00	

PROGRAMMA 08: Cooperazione e associazionismo.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Tra i soggetti generativi presenti nella nostra comunità vanno innanzitutto considerate le associazioni e, in particolare, per i nostri fini, quelle culturali e sociali. Attraverso lo sviluppo dell'associazionismo si intende contribuire a migliorare il livello di coesione e di benessere sociale della nostra comunità. A loro viene assicurato il massimo supporto economico ed organizzativo.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Confermare per il 2019 la riduzione dei costi di gestione delle sedi loro assegnate e quelli per l'utilizzo delle strutture comunali per le varie attività e manifestazioni.
- Conferma del sostegno economico alle realtà locali impegnate in progetti di volontariato internazionale.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P008						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	Entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	5.000,00	100%	5.000,00	100%	5.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	5.000,00		5.000,00		5.000,00	

PROGRAMMA 09: Servizio necroscopico e cimiteriale.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile dell'ufficio: p.i. Enzo Nardon

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Manutenzione, mantenimento e organizzazione del Cimitero comunale;
- Supervisione e cura dell'aspetto organizzativo per le tumulazioni esternalizzate con apposito appalto;
- Assistenza agli utenti per i rinnovi, le assegnazioni e la revoca delle tombe di famiglia.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

Mantenimento della possibilità d'intervento per la copertura delle spese funebri degli indigenti.

Provare ad individuare un luogo del Commiato da destinare allo svolgimento delle cerimonie funebri di carattere religioso o laico, che consenta la riunione di persone e lo svolgimento della cerimonia funebre nel rispetto della volontà del defunto e dei familiari.

3.4.3.1 – Investimento:

Gli stanziamenti comprendono la manutenzione straordinaria del cimitero e l'acquisto di attrezzatura.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	28.820,00	72,18%	28.820,00	84,94%	28.820,00	84,94%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	50,00	0,12%	50,00	0,15%	50,00	0,15%
Altre spese correnti	60,00	0,15%	60,00	0,18%	60,00	0,18%
Spese in conto capitale	11.000,00	27,55%	5.000,00	14,73%	5.000,00	14,73%
TOTALE PROGRAMMA	39.930,00		33.930,00		33.930,00	

MISSIONE N° 13

TUTELA DELLA SALUTE

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

PROGRAMMA 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

3.4.3.1 – Investimento:

A tal fine e per il conseguimento dell'obiettivo di cui sopra, nel bilancio 2019 è stato previsto lo stanziamento di euro 600,00.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

. Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M013P007

IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	Entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	600,00	100%	600,00	100%	600,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	600,00		600,00		600,00	

MISSIONE N° 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMA 01: Industria, PMI e Artigianato.

RESPONSABILE POLITICO: Vicesindaco Michele Dalfovo

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Recupero e valorizzazione del ruolo del comune nel contesto economico e produttivo del paese e di collegamento con le imprese in esso insediate.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Supporto alla creazione di nuove imprese ed allo sviluppo della piccola impresa in settori strategici per l'economia della zona, nonché rivitalizzazione economica di alcune aree del nostro territorio.

Favorire ed essere di supporto al collegamento tra le imprese artigiane ed industriali con la Provincia e Trentino Sviluppo.

Istituire un tavolo di lavoro permanente con le associazioni di categoria atto all'attività di monitoraggio e possibile sviluppo del territorio, in questo senso nel corso del 2019 verrà istituita una due giorni di porte aperte delle nostre aziende artigiane ed industriali per potersi farsi conoscere dalla comunità ed è in studio la possibilità dell'organizzazione di una giornata/e dove le nostre aziende locali potranno esporre il frutto del loro lavoro.

Opere mirate al mantenimento ed allo sviluppo del contesto urbanistico delle aree artigianali ed industriali.

Supporto nello sviluppo aziendale anche mediante l'utilizzo dello strumento della deroga urbanistica.

3.4.3.1 – Investimento:

A tal fine e per il conseguimento dell'obiettivo di cui sopra, nel bilancio 2019 è stato previsto lo stanziamento di euro 5.000,00.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Della realizzazione del programma è interessato l'Ufficio Attività Economiche. Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P001						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	Entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	100%	1.500,00	100%	1.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	5.000,00		1.500,00		1.500,00	

PROGRAMMA 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Nicola Merlo

Responsabile del Servizio: dott. Luciano Ferrari Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

La linea programmatica è volta a dare un nuovo slancio all'economia, ricercando un nuovo modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, artigianato, alta tecnologia ecocompatibile, commercio e turismo. Supportare questo nuovo modello con servizi in grado di riqualificare l'offerta commerciale nell'ambito territoriale attraverso la promozione della capacità produttiva locale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Recupero e valorizzazione della capacità produttiva locale.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Riqualificazione del commercio in sede fissa, del commercio ambulante ed in particolare, dell'annuale appuntamento con la Fiera di San Pietro.

Per la valorizzazione del centro storico, si monitorerà scrupolosamente l'istituzione del nuovo mercato periodico del mercoledì mattina che, alternandosi all'attuale mercato del sabato, va a completare l'offerta commerciale fornendo un servizio complementare, rivolto principalmente a soddisfare le esigenze dei soggetti più deboli che hanno la necessità di acquistare generi di prima necessità in luoghi raggiungibili a piedi.

In aggiunta, per il mercato del mercoledì, sarà indetto un bando per l'assegnazione di un nuovo posto/banco vendita riservato a pane e prodotti da forno.

Partendo dalla riqualificazione del centro storico, continuando a coinvolgere i vari soggetti del territorio, favorire la rivitalizzazione del centro, per promuovere tutto il territorio comunale con azioni coordinate verso una promozione del territorio a 360°.

3.4.3.1 – Investimento:

Per quanto alla parte corrente si rilevano le spese per il personale dipendente e per le iniziative previste per la riqualificazione del commercio in sede fissa ed

ambulante.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:
Restano invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:
Previste nello schema del programma.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002						
IMPIEGHI						
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	39.503,00	75,09%	39.510,00	81,28%	39.510,00	81,28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.680,00	5,09%	2.680,00	5,51%	2.680,00	5,51%
Acquisto di beni e servizi	7.860,00	14,95%	3.860,00	7,94%	3.860,00	7,94%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	50,00	0,10%	50,00	0,10%	50,00	0,10%
Altre spese correnti	2.510,00	4,77%	2.510,00	5,17%	2.510,00	5,17%
TOTALE PROGRAMMA	52.603,00		48.610,00		48.610,00	

Comune di Mezzolombardo

Documento unico di programmazione 2019-2021

art. 151, c. 1 e art. 170 D.lgs. 18/08/2000 n. 267

Sezione strategica - Parte II (Strategie di programmazione)

SCHEDA 1 - Parte prima
- Opere/Investimenti previsti nel programma del Sindaco -

	INVESTIMENTI / OPERE PUBBLICHE	Importo complessivo della spesa	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione (1)
1	Lavori manutenzione straordinaria marciapiedi di via A. Degasperis	760.000,00	Euro 473.000 contributo PAT - 37.830,00 ex FIM; 220.200,00 Piano straordinario BIM, 23.300,00 alienazione di patrimonio, 9.970,00 contributi di concessione	Con delibera di Giunta comunale n. 210 del 02.10.2018 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto esecutivo di data giugno 2018 relativo ai lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi di via A. Degasperis, redatto dall'ing. Erino Bombardelli della Società Helipolis SpA di Trento, nell'importo complessivo di euro 760.000,00=, di cui euro 487.932,22= per lavori a base d'asta ed euro 272.067,78= per somme a disposizione. L'opera è realizzata su delega della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993 e ss.mm., giusta determinazione n. 108 del 05.09.2018 assunta dal Dirigente del Servizio Gestione Strade. Con successiva determinazione di impegno di spesa n. 191 del 05.10.2018 è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori medesimi. A seguito di confronto concorrenziale, i lavori sono stati affidati alla Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana (TN), con contratto stipulato in data 23.11.2018, rep. n. 962/atti pubblici, per l'importo contrattuale di euro 442.141,58= ed in data 27.11.2018, si è provveduto alla consegna dei lavori. In attesa di redazione della modifica contrattuale n. 1/2019, come richiesta dalla Giunta comunale e autorizzata in data 21.01.2019 dalla Provincia ente delegante, i lavori sono attualmente sospesi a far data dall'11.01.2019, ai sensi dell'art. 123, comma 1, lett. d) del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. e sam..
2	Interventi di riqualificazione Piazza Vittoria (lato ovest) pp.ed. 340/1-340/4-340/7 (in parte) e p.f. 1997/1 in c.c. di Mezzolombardo	2.150.000,00	Finanziato 1.589.940,00 con Fondo Strategico Territoriale (FST), 516.500,00 budget, altre entrate	L'opera è ammessa al finanziamento sul Fondo Strategico Territoriale nell'importo di Euro 1.589.940,00 (di cui per lavori Euro 1.166.000,00) Con deliberazione n. 138 del 19/12/2016 la Comunità di Valle ha approvato la spesa. Il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 dd. 20/04/2017. Con deliberazione della Giunta comunale n. 144 dd. 11/07/2017 sono stati affidati gli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere edili, strutturali e degli impianti. Il progetto definitivo dd. 16 gennaio 2018, una prima volta consegnato in data 16.01.2018, prot. 546, è stato modificato come richiesto e depositato in data 01.02.2018 prot. 1278 e 1279. Sul medesimo sono stati acquisiti i pareri di legge. Alla luce del parere sfavorevole rilasciato dalla Commissione Paesaggistica, la Giunta comunale ha disposto una modifica al progetto definitivo depositato, formalizzata con delibera n. 177 del 21.08.2018, al gruppo di progettazione. Per effetto delle modifiche introdotte, con il medesimo atto, veniva aggiornato il costo dell'intervento a complessivi euro 2.150.000,00=, di cui euro 1.580.000,00= per lavori, confermando la suddivisione in due lotti, A e B. Il progetto definitivo (variante) è stata depositato, da ultimo in data 18.12.2018 ed è prevista l'approvazione in Consiglio comunale entro il mese di marzo 2019. Nel frattempo è stata disposta la redazione del progetto esecutivo, i cui termini di presentazione scadono il 12.03.2019. Si prevede di approvare il progetto esecutivo entro l'estate, al fine di attivare la procedura di appalto (lotto A) e consegnare i lavori entro settembre/ottobre del corrente esercizio. E' inoltre in corso la procedura per l'individuazione dei soggetti da invitare al confronto concorrenziale per l'affidamento dei servizi di direzione lavori e contabilità, preceduta dall'avviso di manifestazione di interesse pubblicato in data 22.02.2019. Il progetto definitivo (variante) è stata depositato, da ultimo in data 18.12.2018. Acquisito il parere favorevole alla deroga urbanistica in data 24.01.2019 prot. 48930, da parte della Giunta provinciale (provvedimento n. 33 del 18.01.2019), ai sensi dell'articolo 97, comma 2, della Legge provinciale per il Governo del Territorio (n. 15/2015 e ss.mm.), trattandosi di intervento in contrasto con la destinazione di zona. E' prevista l'approvazione del progetto definitivo in Consiglio comunale entro il mese di marzo 2019.
3	Consolidamento statico - sismico e riqualificazione energetica della Scuola materna	1.350.000,00	Euro 1.147.500,00= contributo PAT. 67.000,00= avanzo di amministrazione su spazi finanziari, somma residua con risorse a disposizione dell'amministrazione	Il lavori sono ultimati in data 14.05.2018, consentendo pertanto la regolare ripresa dell'attività didattica a partire dal settembre 2018. E' in corso di redazione il collaudo tecnico amministrativo.
4	Realizzazione nuova biblioteca comunale presso immobile ex Equipe 5, p.ed. 286/3, p.m. 1 in c.c. di Mezzolombardo	1.975.000,00	Finanziato con Fondo Strategico Territoriale (FST) per Euro 1.650.000,00= e per la restante somma con risorse a disposizione dell'amministrazione.	Euro 1.185.150,00) e per la restante somma con risorse a disposizione dell'amministrazione. Con delibera n. 138 del 19/12/2016 la Comunità di valle ha approvato la spesa. Il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dd. 21/03/2017, per la redazione delle successive fasi progettuali, è stata attivato un confronto concorrenziale e l'incarico affidato in data 22/06/2017. Il progetto definitivo, di data dicembre 2017, è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 79 del 10.04.2018, per l'importo di euro 1.975.000,00=, di cui euro 1.530.002,71 per lavori ed euro 444.871,32= per somme a disposizione. Con il medesimo atto, per le motivazioni ivi indicate, è stato autorizzato l'aumento del costo dell'opera rispetto al progetto preliminare approvato. Con delibera di Giunta comunale di Mezzolombardo n. 182 del 06.09.2018 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto esecutivo - datato maggio 2018 - e con determinazione n. 172 di data 10.09.2018 è stata impegnata la relativa spesa ed è stata incaricata l'Agenzia provinciale per gli Appalti di espletare la procedura di gara, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della L.P. 9/2013 e ss.mm.. A seguito della gara telematica è risultato aggiudicatario l'impresa MAK
5	Lavori di realizzazione opere di difesa da crolli rocciosi dell'area sportiva p.ed. 1152-1153-1154-1155-1156 e p.f. 1998 e variante roccioso p.f. 1991/1 c.c. Mezzolombardo	1.990.000,00	Contributo PAT 85% e altre somme a disposizione dell'amministrazione	In data 26.06.2018 è stata avviata la progettazione definitiva dell'opera, affidata, a seguito di confronto concorrenziale e contratto rep. 1749/atti pubblici di data 26.06.2016, al RTP costituito da Studio Associato di Ingegneria Geoproject di Lavis (Capogruppo), Studio Geologico Associato Geopal di Pergine Valsugana, Studio Consulte di Pergine Valsugana e Studio di Progettazione Ing. Bergamin Rosalia di Trento (mandanti). Dalle prime verifiche sul progetto preliminare approvato (delibera di Consiglio comunale n. 53 di data 28.11.2017) è emerso uno scostamento consistente degli importi di intervento, risultante ora pari ad euro 1.990.312,00 di cui euro 1.250.706,00 per lavori. Con nota di data 16.07.2018 la Giunta comunale ha pertanto sospeso i termini di contratto per la redazione del progetto definitivo in attesa del pronunciamento da parte del preposto Servizio della PAT (vedi nota dd. 10.10.2018) in ordine all'aumento dei costi rispetto al progetto preliminare, dovuti ad un'errata valutazione di alcuni prezzi da parte del Progettista.
	Totale:	8.225.000,00		

⁽¹⁾ descrivere lo stato di attuazione dell'investimento.

(quali: data approvazione progetto/investimento, data di appalto, contratto, stati di avanzamento, modifiche contrattuali, tempistica.)

La presente scheda va inserita nel DUP, Sezione strategica, Parte seconda (Strategie di programmazione), in allegato alle considerazioni della Giunta sugli obiettivi da raggiungere ed alle risorse reperibili dal sistema finanziario provinciale, con particolare riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti (come richiesto dal Punto 8.1 dell'allegato 4.1 al D.lgs.n° 118/2011 - numero 2, lettera a).

Comune di Mezzolombardo

Documento unico di programmazione 2019/2021

art. 151, c. 1 e art. 170 D.lgs. 18/08/2000 n. 267

Sezione strategica - Parte II (Strategie di programmazione)

SCHEMA 1 - Parte seconda - Opere/Investimenti in corso di esecuzione

	PROGETTO DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE	Importo iniziale		Modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2018 e anni precedenti (2)	2019		2020		2021		Anni successivi
		Anno di avvio (1)	Importo	Importo		Totale speso nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	Lavori sistemazione impianto elettrico e fibra ottica nuovo Ufficio presso ex Catasto	2018	8.404,58		0,00	0,00	8.404,58					
2	Forniture arredi nuovi uffici	2018	3.954,26		0,00	0,00	3.954,26					
3	Acquisizione automezzo Polizia Locale	2018	21.901,65		0,00	0,00	21.901,65					
4	Ampliamento sistema impianti di videosorveglianza	2018	10.897,98		0,00	0,00	10.897,98					
5	Lavori consolidamento statico scuola materna	2017	1.350.000,00	1.350.000,00	1.208.505,77	1.208.505,77	43.033,05					
6	Sistemazione cancello presso scuola materna	2018	584,87		0,00	0,00	584,87					
7	Progettazione rifacimento centrale termica scuola elementare	2018	16.220,62		0,00	0,00	16.220,62					
8	Realizzazione nuova biblioteca comunale	2018	1.975.000,00		304.171,63	141.751,49	1.242.228,37		428.600,00			
9	Progettazione Ferrata Val del Rì	2018	38.319,18		0,00	0,00	38.319,18					
10	Digitalizzazione archivio comunale	2018	72.590,00		0,00	0,00	72.590,00					
11	Lavori integrazione barriere paramassi ex Campo sportivo DL	2018	36.222,41		0,00	0,00	36.222,41					
12	Progettazione e DI messa in sicurezza portale nord Galleria	2018	6.041,16		0,00	0,00	6.041,16					
13	Lavori manutenzione straordinaria asfalti	2018	140.336,54		0,00	0,00	140.336,54					
14	Sistemazione Via Degasperi	2018	760.000,00		7.596,94	4.440,80	725.233,48					
15	Lavori costruzione parcheggio interrato piazza Vittoria - progettazione	2017	139.711,09		67.805,38	56.108,78	71.905,71					
16	Lavori manutenzione straordinaria centro protezione civile	2018	141.000,00	141.000,00	18.526,23	10.352,23	122.355,13					
Totale:			4.721.184,34	1.491.000,00	1.606.605,95	1.421.159,07	2.560.228,99	0,00	428.600,00	0,00	0,00	0,00

(1) Per l'avvio dell'opera inserire il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria, per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara).

(2) Per "importo imputato" si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero al momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

Comune di Mezzolombardo

Documento unico di programmazione 2019 -2021

art. 151, c. 1 e art. 170 D. lgs 18/08/2000 n.267

Sezione strategica - Parte II (strategie di programmazione)

SCHEDA 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione e violazioni urbanistiche)	110.000,00			110.000,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36 suddividendo i vari fondi)	902.640,00	447.020,00	378.600,00	1.728.260,00
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00			0,00
4	Stanziamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)	0,00			0,00
5	Trasferimenti da Comuni	26.600,00	17.480,00	11.400,00	55.480,00
6	Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico (BIM)	809.460,00	180.000,00		989.460,00
7	Trasferimenti dalla Comunità di Valle	314.000,00	1.149.500,00		1.463.500,00
8	Alienazione di patrimonio				0,00
9	Contributo dallo Stato piccoli Comuni	70.000,00			70.000,00
TOTALI		2.232.700,00	1.794.000,00	390.000,00	4.416.700,00

Comune di Mezzolombardo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA (PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE)

**SCHEDA 3 - Parte prima
- Opere con finanziamenti -**

	Missioni / Programmi di bilancio			Codifica per tipologia e categoria		Opera (1)	Spesa Prevista	Fonti di finanziamento (esercizio 2019)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma		
										2019	2020	2021
										Esigibilità della spesa (importi)	Esigibilità della spesa (importi)	Esigibilità della spesa (importi)
1	1	6	21502-500 21580-553 21580-554 21885-560	200-1	1900/1 1900/3	Manutenzione straordinaria municipio ed altri immobili istituzionali	149.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM) + canoni aggiuntivi BIM	2021	149.000,00	32.000,00	22.000,00
2	1	8	21501/501 21501/502	200-1	1900/1	Acquisto hardware e software	13.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM)	2021	13.000,00	4.000,00	4.000,00
3	3	1	23180/552 23180/553 23180/554 23181/502	200-1	1900/1 2505/0	Acquisto automezzi PL , mobili arredi e manutenzione straordinaria sede	43.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM) + Trasferimenti di capitali da comuni	2021	43.000,00	26.000,00	18.000,00
4	3	2	21507/502	200-1	1900/3 2505/2	Installazione impianti di videosorveglianza	30.000,00	Canoni aggiuntivi BIM + contributo c/capitale BIM (piano di vallata)	2021	30.000,00	1.000,00	1.000,00
5	4	2	24202/502 24204/503 24280/553 24302/502 24304/503 24380/553	200-1	1900/1 1900/2 1900/3	Lavori di manutenzione straordinaria impianti termici ed immobile - scuola elementare	179.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM) + Trasferimenti sul Fondo per gli Investimenti comunali (budget) + canoni aggiuntivi BIM	2021	179.000,00	15.000,00	14.000,00
6	5	1	21888/588	200-1	1900/1	Contributi straordinari per edifici di culto	60.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM)	2019	60.000,00	0,00	0,00
7	5	2	21506/504 25203/502 25203/503 25281/553	200-1	1900/1	Manutenzione straordinaria immobili a fini culturali, Realizzazione nuova biblioteca comunale ed acquisto attrezzature per teatro	6.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM)	2021	6.000,00	7.000,00	7.000,00
8	6	1	26202/500 26205/503 26205/504 26280/553 26388/589	200-1 500-1	1900/1 2700/0	Lavori realizzazione nuovi impianti ed interventi straordinari su impianti sportivi	31.500,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM) e proventi dalle concessioni edilizie	2021	31.500,00	17.000,00	16.000,00
9	8	1	29106/562 29106/561 29104/503 29104/504 29188/588 29288/588	200-1 500-1	1900/1 2700/0 2705/0	Riqualificazione arredo urbano Incarico variante al PRG Digitalizzazione archivio ufficio tecnico	130.500,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM) + Canoni aggiuntivi BIM + Canoni di concessione	2021	130.500,00	17.000,00	7.000,00

10	8	2	30480/553	500-1	2700/0	Manutenzione alloggi di edilizia pubblica	3.000,00	Proventi dalle concessioni edilizie	2021	3.000,00	5.000,00	5.000,00
11	9	1	29302/501 29303/501 29302/502 29302/503 29305/503 29305/504	200-1	1965/1 1900/1 1900/2	Fenomeni franosi ed opere a protezione dell'abitato (parete giardino Torsella e nord abitato)	100.000,00	Contributo specifico + Trasferimento sul Fondo Investimenti minori (ex FIM) + Trasferimenti sul fondo per gli investimenti comunali (budget)	2019	100.000,00	0,00	0,00
12	9	2	29603/502	200-1	1900/1	Manutenzione straordinaria del verde	10.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM)	2020	10.000,00	5.000,00	0,00
13	9	3	29393/501	200-1	1900/1	Manutenzione straordinaria CRM	5.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM)	2021	5.000,00	2.000,00	2.000,00
14	9	4	29403/502 29404/502	200-1 500-1	1900/2 2700/0	Servizio idrico integrato	90.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (budget) + proventi dalle concessioni edilizie	2021	90.000,00	29.000,00	29.000,00
15	9	5	21588/589 29501/501 29606/509 29606/510 29606/511 29606/512 29607/509	200-1	1900/1 1900/3	Manutenzione straordinaria di baite, arredi e sistemazione area bosco	215.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM) + canoni aggiuntivi BIM	2021	215.000,00	5.000,00	5.000,00
16	9	6	29406/501 29406/502	200-1	1900/1	Piano di monitoraggio delle risorse idriche e studio alveo fiume Noce	15.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM)	2019	15.000,00	0,00	0,00
17	10	5	28103/502 28103/503 28104/501 28104/502 28105/503 28105/504 28180/550 28150/551 28180/553 28181/553 28202/502 28280/554	200-1	2505/3 1955/1 1900/1 1900/3 2505/2 2505/4	Manutenzione straordinaria viabilità sistemazione via Degasperis e parcheggio p.zza S.Giovanni. Lavori di costruzione autorimessa interrata e riqualificazione Piazza Vittoria. Realizzazione nuovi impianti di illuminazione	1.117.700,00	Trasferimento Comunità di Valle su Fondo Strategico Territoriale + Contributo specifico +Trasferimento sul Fondo investimenti comunali (ex FIM) + canoni aggiuntivi Bim + contributo in c/capitale	2021	1.117.700,00	1.616.000,00	247.000,00
18	11	1	29389/587 29389/589	200-1	1900/1	Presidi antincendi e contributo straordinario ai VV.FF.	9.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM)	2021	9.000,00	8.000,00	8.000,00
19	12	5	30388/589	200-1	1900/1	Trasferimento ad associazioni a carattere sociale in c/acquisto attrezzature	15.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM)	2019	15.000,00		
20	12	9	30504/503 30580/553	200-1	1900/1	Manutenzione straordinaria cimitero ed acquisto attrezzature	11.000,00	Trasferimento sul Fondo Investimenti comunali (ex FIM)	2021	11.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale:							2.232.700,00			2.232.700,00	1.794.000,00	390.000,00

(1) In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio, per le quali è stato approvato almeno il progetto preliminare, fatta eccezione per le opere non progettualizzabili.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'accertata disponibilità dei finanziamenti e con le eventuali conseguenti variazioni di bilancio. Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche.

Comune di Mezzolombardo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA

SCHEDA 3 - Parte seconda

- Opere in area di inseribilità, senza finanziamenti -

	Missioni / Programmi di bilancio		Codifica per tipologia e categoria	Opera	Spesa Prevista	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			Annotazioni
							2019	2020	2021	
							Inseribilità (importo)	Inseribilità (importo)	Inseribilità (importo)	
1	9	1		Lavori di realizzazione opere di difesa da crolli rocciosi dell'area sportiva p.ed. 1152-1153-1154-1155-1156 e p.f. 1998 e versante roccioso p.f. 1991/1 c.c. Mezzolombardo	1.990.000,00	2021		330.000,00	1.660.000,00	Progetto preliminare approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 53 di data 28.11.2017 per l'importo complessivo di euro 1.590.071,38 (per aumento costi vedi scheda 1)
2	9	1		Realizzazione barriere paramassi a monte dell'abitato di Mezzolombardo nel tratto compreso tra loc. Toresela e il Castello	350.000,00	2021		350.000,00		Progetto definitivo approvato, ai soli fini del finanziamento (L.P. 9/2011), con delibera di Giunta comunale n. 129 del 29.05.2018. Si è in attesa da parte della PAT, Servizio Prevenzione Rischi, di un riscontro con riguardo al finanziamento dell'opera (vedi da ultimo nota dd. 25.06.2018), considerato che l'intervento in parte riguarda gli interventi di somma urgenza del 05.07.2018, già realizzati e quindi da stralciare dal progetto, come indicato dallo stesso Servizio Prevenzione Rischi.
3	9	1		Sistemazione idraulica da fenomeni franosi di debris-flow in località Le Calcare	850.000,00	2021		850.000,00		Progetto preliminare consegnato in data 07.02.2019, prot. 1546 da parte dell'ing. Rudi Bertagnolli
4	6	1		Interventi realizzazione percorso attrezzato/via ferrata in Val del Rì a Mezzolombardo e relativo parcheggio a servizio	680.000,00	2020	680.000,00			Gli incarichi di progettazione esecutiva sono stati conferiti nel dicembre 2018 all'ing. Giorgio Cattani e alla dott.ssa geol. Giuseppina Zambotti. In data 11.01.2019 sono stati sospesi i termini di redazione del progetto esecutivo per valutare nuovi e diversi interventi da prevedere in progetto.
				Totale:	3.870.000,00		680.000,00	1.530.000,00	1.660.000,00	

Piano triennale delle opere pubbliche 2019/2021

									Contributo P.A.T.										
Capitolo	Oggetto	Previsioni	Impegni 2019	REI	IMPEGNI SU 2019 FINANZIATI DA entrate accertate nel 2018 a FPV	FPV RINVIATO A 2019	FPV DI NUOVA FORMAZIONE	Fondo Strategico Territoriale cap. 2505/3	contributo specifico	ex Fim cap. 1900/1	Budget cap 1900/2	Trasferimento di capitale da Comuni per PL	Piano energetico	Canoni aggiuntivi BIM	mutuo BIM tasso 0%	Contributo in c/capitale BIM (PIANO DI VALLATA)	Piano straordinario BIM – contributo	sanzioni per violazioni alle norme urbanistiche	Contributi di concessione
					FPV di spesa														
	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali di gestione																		
	Programma 6 - Ufficio tecnico																		
21888/586	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE				2.309.940,00														
21502-500	Manutenzione straordinaria municipio ed altri immobili istituzionali	85.000,00		8.404,58						8.404,58				85.000,00					
21580/553	Acquisizione impianti vari per Municipio ed altri immobili istituzionali	1.000,00								1.000,00									
21580/554	Acquisizione mobili, arredi e attrezzature varie Municipio e altri immobili istituzionali	53.000,00		3.954,26						56.954,26									
21885/560	Incarichi professionali esterni	10.000,00								10.000,00									
	Programma 8 - Statistica e sistemi informativi																		
21501/501	Acquisto hardware	5.000,00								5.000,00									
21501/502	Acquisto software	8.000,00								8.000,00									
	MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza																		
	Programma 1 - Polizia locale																		
23180/552	Acquisizione automezzi Polizia Locale	23.000,00								5.520,00		17.480,00							
	Acquisizione automezzi Polizia Locale		21.901,65							5.256,39		16.645,26							
23180/553	Acquisizione mobili e arredi Polizia Locale	5.000,00								5.000,00									
23180/554	Acquisizione attrezzatura Polizia locale	12.000,00								2.880,00		9.120,00							
23181/502	Manutenzione straordinaria immobile sede Polizia Locale	3.000,00								3.000,00									
	Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana																		
21507/502	Installazione impianti videosorveglianza	30.000,00		10.897,98						10.897,98				12.000,00		18.000,00			
	MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio																		
	Programma 1 - Istruzione prescolastica																		
24101/502	Lavori di consolidamento statico immobile Scuola materna - eventuali interventi per spostamento sede	0,00	30.000,00	5.620,44		7.412,61			35.620,44										
	Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00																	

24204/502	Lavori manutenzione straordinaria immobile Scuola elementare	3.000,00					584,87			3.000,00								
24204/503	Manutenzione straordinaria impianti termici Scuola elementare -	145.000,00	879,87				15.340,75			45.879,87	25.000,00			75.000,00				
24280/553	Acquisto arredi ed attrezzature scuola elementare	3.000,00								3.000,00								
24302/502	Manutenzione straordinaria scuola media	23.000,00								23.000,00								
24304/503	Manutenzione straordinaria impianti termici Scuola media	3.000,00								3.000,00								
24380/553	Acquisto attrezzature e arredi per scuola	2.000,00								2.000,00								
	MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali																	
	Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico																	
21888/588	Contributi straordinari manutenzione edifici di culto	60.000,00								60.000,00								
	Programma 2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale																	
21506/504	Manutenzione straordinaria immobili a fini culturali	2.000,00								2.000,00								
25203/502	Manutenzione straordinaria Teatro S. Pietro	2.000,00								2.000,00								
25203/503	Realizzazione nuova sede biblioteca comunale	0,00	1.242.228,37					1.242.228,37										
25281/553	Acquisto attrezzature per teatro	2.000,00								2.000,00								
	MISSIONE 6 libero																	
	Programma 1 - Sport e tempo libero																	
26202/500	Lavori realizzazione nuovi impianti sportivi	0,00																
26205/503	Interventi straordinari su impianti sportivi -	20.000,00	15.738,00	7.522,43			1.248,00	14.000,00		25.738,00	7.522,43							10.000,00
26205/504	ferrata in val dal ri (trasferimento comunità quota B)	0,00	21.613,78							21.613,78								
26280/553	Acquisto attrezzature per impianti sportivi	5.000,00								5.000,00								
26388/589	Contributi per acquisto attrezzature nel settore dello sport	6.500,00	22.000,00							28.500,00								
	MISSIONE 7 Turismo																	
	Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo																	
27280/553	Contributi per acquisto attrezzature per la promozione	0,00																
	MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa																	
	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio																	
29106/562	Digitalizzazione archivio ufficio tecnico	8.500,00	36.190,00					36.400,00		8.500,00	36.190,00							
29106/561	Incarico per variante al PRG	40.000,00								40.000,00								
29104/503	Riqualificazione arredo urbano nel centro storico	25.000,00															2.000,00	23.000,00

29104/504	Acquisto arredo urbano -	50.000,00								25.000,00									25.000,00
29188/588	Rimborso oneri di urbanizzazione	2.000,00																	2.000,00
29288/588	Piano colore	5.000,00																	5.000,00
	Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico-popolare																		
30480/553	Manutenzione alloggi di edilizia pubblica	3.000,00																	3.000,00
	MISSIONE 9 territorio																		
	Programma 1 - Difesa del suolo																		
29302/501	Opere a protezione dell'abitato (tra Toresela e castello) -	0,00		39.866,13		11.189,33				39.866,13									
29303/501	Interventi messa in sicurezza territorio (protezione parete giardino toresela)	90.000,00								70.000,00		20.000,00							
29303/501	Interventi messa in sicurezza territorio (sostituzione paratia nord abitato)	10.000,00								10.000,00									
29302/502	Fenomeni franosi a sud dell'abitato - zona artigianale - (loc. Calcare)	0,00		11.891,49						11.891,49									
29302/503	Interventi di difesa idraulica in Loc. Bersaglio	0,00		3.995,31								3.995,31							
29305/503	Integrazione barriere paramassi e vallo ex campo sportivo	0,00	36.222,41									36.222,41							
29305/504	Messa in sicurezza portale nord galleria	0,00	6.041,16									6.041,16							
	Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale																		
29603/502	Manutenzione straordinaria verde pubblico	10.000,00								10.000,00									-
	Programma 3 - Rifiuti																		
29393/501	Lavori manutenzione straordinaria CRM	5.000,00								5.000,00									
	Programma 4 - Servizio idrico integrato																		
29403-502	Servizio idrico integrato - AIR -	85.000,00														50.000,00			35.000,00
29404/502	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato	5.000,00																	5.000,00
	Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione																		
21588/589	Manutenzione straordinaria baite e rifugi -	152.000,00								63.000,00				89.000,00					
29501-501	Acquisto hardware per stampante custodi forestali	1.500,00								1.500,00									
29606/509	Acquisto arredi baite	500,00								500,00									
29606/510	Riqualficazione area ai Piani	20.000,00								20.000,00									
29606/511	Lavori sistemazione aree a bosco -	3.000,00								3.000,00									
29606/512	Rimborso somme incassate in eccesso	2.000,00								2.000,00									

29607/509	Migliorie boschive	36.000,00								36.000,00									
	Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche																		
29406/501	Piano di monitoraggio risorse idriche	5.000,00								5.000,00									
29406/502	Contributo per studio alveo fiume Noce	10.000,00								10.000,00									
	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità																		
	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali																		
28103/502	Manutenzione straordinaria viabilità, parcheggi e aree di sosta -	250.000,00	12.118,00				152.030,74			189.518,00						72.600,00			
				1.700,48						1.700,48									
28103/502	Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche	20.000,00								20.000,00									
28103/503	Realizzazione pista ciclopedonale Via Trento	0,00		3.111,00						3.111,00									
28104/501	Lavori rifacimento pavimentazione Via Garibaldi -	0,00		13.737,58						13.737,58									
	impegni assunti nel 2017 sul 2018	0,00																	
28104/502	Sistemazione marciapiedi Via Degasperi	100.000,00		693.503,50			31.729,98		473.303,50	37.000,00			63.000,00				220.200,00		
28105/503	Acquisto parcheggio Piazza San Giovanni	250.000,00													212.600,00		37.400,00		
28105/504	Lavori costruzione autorimessa interrata e riqualificazione piazza Vittoria	0,00		65.588,01		6.317,70		65.588,01											
	Lavori costruzione autorimessa interrata e riqualificazione piazza Vittoria	314.000,00						314.000,00											
28180/550	Manutenzione straordinaria magazzino comunale	6.700,00								6.700,00									
28180/551	Acquisto attrezzature cantiere comunale - segnaletica e altro -	50.000,00								50.000,00									
28180/553	Manutenzione straordinaria impianti semaforici -	5.000,00								5.000,00									
28181/553	Acquisti per impianti semaforici	2.000,00								2.000,00									
28202/502	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	20.000,00								20.000,00									
28280/554	Realizzazione nuovi impianti illuminazione pubblica	100.000,00								5.140,00		94.860,00							
	MISSIONE 11 Sistema di protezione civile																		
	Programma 1 - Sistema di protezione civile																		
29389/587	Presidi antincendio	1.000,00								1.000,00									
29389/588	Lavori manutenzione straordinaria immobile Caserma Vigili del Fuoco e sede Croce Bianca	0,00		122.355,13					67.575,00	18.780,13	36.000,00								
29389/589	Contributo straordinario ai Vigili del Fuoco	8.000,00								8.000,00									

	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia																		
	Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido																		
30489/588	Acquisto arredi e attrezzature per alloggi destinati all'infanzia	0,00																	
	Programma 5 - Interventi per le famiglie																		
30388/589	Acquisti per interventi a favore delle famiglie	15.000,00								15.000,00									
	Programma 9 - Servizio necroscopico cimiteriale																		
30504/503	Manutenzione straordinaria cimitero	10.000,00								10.000,00									
30580/553	Acquisto attrezzatura per il cimitero -	1.000,00								1.000,00									
	T O T A L E	2.232.700,00	1.444.933,24	992.148,32	2.309.940,00	26.167,64	266.791,74	1.621.816,38	698.256,56	982.094,47	184.708,89	43.245,26	94.860,00	324.000,00	0,00	353.200,00	257.600,00	2.000,00	108.000,00

2.309.940,00

1.556.228,37100.000,00935.246,04123.453,5743.245,2694.860,00324.000,00

448.060,00

37.400,002.000,00108.000,00

RISORSE DISPONIBILI	applicate
contributo scuola materna	35.620,44
BUDGET 2016/2017	184.708,89
Piano energetico BIM	94.860,00
sovraccanoni BIM 2018	0,00
canoni aggiuntivi 2017/2019	324.000,00
piano straordinario BIM	257.600,00
bim vallata	353.200,00
EX fim 2015/2018	982.094,47
trasferimento da altri comuni polizia locale	43.245,26
contributo di concessione	108.000,00
CONTRIBUTO PAT SOMMA URGENZA VIA TRENTO	121.757,62
CONTRIBUTO CASSA ANTINCENDI	67.575,00
contributo Via Degsperi	473.303,50
CONTRIBUTO PAT PIANO ENERGETICO	0,00
CONTRIBUTO GAL	0,00
contributo stato	0,00
sanzioni violazioni norme urbanistiche	2.000,00
proventi dalle concessioni cimiteriali	0,00
Fondo strategico territoriale	1.621.816,38
FPV	
avanzo di amministrazione	
saldo attivo	0,00
totale	4.669.781,56
totale piano finanziario	4.669.781,56
sbilanciamento	0,00

Piano triennale delle opere pubbliche2019/2020

Contributo P.A.T.												
Capitolo	Oggetto	Previsioni	già impegnato	Fondo Strategico Territoriale	contributo specifico	Budget	ex Fim	Trasferimento di capitale da Comuni per PL	Canoni aggiuntivi BIM	Piano Vallata BIM	sanzioni per violazioni alle norme urbanistiche	Contributi di concessione
	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali di gestione											
	Programma 6 - Ufficio tecnico											
21502-500	Manutenzione straordinaria municipio ed altri immobili istituzionali	20.000,00							20.000,00			
21580/553	Acquisizione impianti vari per Municipio ed altri immobili istituzionali	2.000,00							2.000,00			
21580/554	Acquisizione mobili, arredi e attrezzature varie Municipio e altri immobili istituzionali	5.000,00							5.000,00			
21885/560	Incarichi professionali esterni	5.000,00							5.000,00			
	Programma 8 - Statistica e sistemi informativi											
21501/501	Acquisto hardware	2.000,00							2.000,00			
21501/502	Acquisto software	2.000,00							2.000,00			
	MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza											
	Programma 1 - Polizia locale											
23180/552	Acquisizione automezzi Polizia Locale	23.000,00						17.480,00	5.520,00			
23180/553	Acquisizione mobili e arredi Polizia Locale	1.000,00							1.000,00			
23180/554	Acquisizione attrezzatura Polizia locale	1.000,00							1.000,00			
23181/502	Manutenzione straordinaria immobile sede Polizia Locale - impianto termico	1.000,00							1.000,00			
	Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana											
21507/502	Installazione impianti videosorveglianza	1.000,00							1.000,00			
	MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio											
	Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria											
24204/502	Lavori manutenzione straordinaria immobile scuola elementare	3.000,00							3.000,00			
24204/503	Manutenzione straordinaria impianti termici Scuola elementare	1.000,00							1.000,00			
24280/553	Acquisto arredi ed attrezzature scuola elementare	3.000,00							3.000,00			

24302/502	Manutenzione straordinaria scuola media	3.000,00							3.000,00			
24304/503	Manutenzione straordinaria impianti termici Scuola media	3.000,00							3.000,00			
24380/553	Acquisto attrezzature e arredi per scuola media	2.000,00							2.000,00			
	MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
	Programma 2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale											
21506/504	Manutenzione straordinaria immobili a fini culturali	2.000,00							2.000,00			
25203/502	Manutenzione straordinaria Teatro S. Pietro	3.000,00							3.000,00			
25203/503	Realizzazione nuova sede biblioteca comunale (IMPEGNATA)	0,00	428.600,00	190.436,71			238.163,29					
25281/553	Acquisto attrezzature per teatro	2.000,00							2.000,00			
	MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
	Programma 1 - Sport e tempo libero											
26205/503	Interventi straordinari su impianti sportivi	15.000,00					5.000,00		10.000,00			
26280/553	Acquisto attrezzature per impianti sportivi	2.000,00							2.000,00			
	MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio											
29104/503	Riqualificazione arredo urbano nel centro storico	5.000,00							5.000,00			
29104/504	Acquisto arredo urbano	5.000,00							5.000,00			
29188/588	Rimborso oneri di urbanizzazione	2.000,00							2.000,00			
29288/588	Piano colore	5.000,00							5.000,00			
	Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico-popolare											
30480/553	Manutenzione alloggi di edilizia pubblica	5.000,00							5.000,00			
	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio											
	Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale											
29603/502	Manutenzione straordinaria verde pubblico	5.000,00							5.000,00			
	Programma 3 - Rifiuti											
29393/501	Lavori manutenzione straordinaria CRM	2.000,00							2.000,00			
	Programma 4 - Servizio idrico integrato											
29403-502	Servizio idrico integrato - AIR	24.000,00							24.000,00			
29404/502	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato	5.000,00							5.000,00			

	Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione											
21588/589	Manutenzione straordinaria baite e rifugi	2.000,00							2.000,00			
29606/511	Lavori sistemazione aree a bosco	3.000,00					2.520,00		480,00			
	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali											
28103/502	Manutenzione straordinaria viabilità, parcheggi e aree di sosta	100.000,00					60.000,00			40.000,00		
28103/502	Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche	5.000,00					5.000,00					
28105/504	Lavori costruzione autorimessa interrata e riqualificazione piazza Vittoria	1.451.000,00		1.149.500,00		301.500,00						
28180/551	Acquisto attrezzature cantiere comunale - segnaletica e altro	33.000,00					33.000,00					
28180/553	Manutenzione straordinaria impianti semaforici	5.000,00					5.000,00					
28181/553	Acquisti per impianti semaforici	2.000,00					2.000,00					
28202/502	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	20.000,00					20.000,00					
	MISSIONE 11 Sistema di protezione civile											
	Programma 1 - Sistema di protezione civile											
29389/589	Contributo straordinario ai Vigili del Fuoco	8.000,00					8.000,00					
	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
	Programma 9 - Servizio necroscopico cimiteriale											
30504/503	Manutenzione straordinaria cimitero	5.000,00					5.000,00					
	T O T A L E	1.794.000,00	428.600,00	1.339.936,71	0,00	301.500,00	383.683,29	17.480,00	140.000,00	40.000,00	0,00	0,00



RISORSE DISPONIBILI	applicato	
sovraccanoni BIM 2012		
canoni aggiuntivi 2020	140.000,00	
Piano di Vallata	40.000,00	
EX FIM 2015/2019	383.683,29	
BUDGET 2016/2017	301.500,00	
trasferimento da altri comuni polizia locale	17.480,00	
contributo di concessione	0,00	
sanzioni violazioni norme urbanistiche	0,00	
Fondo strategico territoriale	1.339.936,71	
FPV		
avanzo di amministrazione		
saldo attivo		
totale		
totale piano finanziario	2.222.600,00	
sbilanciamento	2.222.600,00	

Piano triennale delle opere pubbliche 2019/2021

				Contributo P.A.T.									
Capitolo	Oggetto	Previsioni	Fondo Strategico Territoriale	contributo specifico	Budget	ex Fim	Trasferimento di capitale da Comuni per PL	Canoni aggiuntivi BIM	canoni ambientali BIM	Piano straordinario BIM – contributo	Contributi Comunità di valle	sanzioni per violazioni alle norme urbanistiche	Contributi di concessione
	MISSIONE 1												
	Servizi istituzionali e generali di gestione												
	Programma 6 - Ufficio tecnico												
21502-500	Manutenzione straordinaria municipio ed altri immobili istituzionali -	20.000,00				20.000,00							
21580/553	Acquisizione impianti vari per Municipio ed altri immobili istituzionali	2.000,00				2.000,00							
	Programma 8 - Statistica e sistemi informativi												
21501/501	Acquisto hardware	2.000,00				2.000,00							
21501/502	Acquisto software	2.000,00				2.000,00							
	MISSIONE 3												
	Ordine pubblico e sicurezza												
	Programma 1 - Polizia locale												
23180/552	Acquisizione automezzi Polizia Locale	15.000,00				3.600,00	11.400,00						
23180/553	Acquisizione mobili e arredi Polizia Locale	1.000,00				1.000,00							
23180/554	Acquisizione attrezzature Polizia locale	1.000,00				1.000,00							
23181/502	Manutenzione straordinaria immobile sede Polizia Locale	1.000,00				1.000,00							
	Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana												
21507/502	Installazione impianti videosorveglianza	1.000,00				1.000,00							
	MISSIONE 4												
	Istruzione e diritto allo studio												
	Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria												
24204/502	Lavori manutenzione straordinaria immobile scuola elementare	3.000,00				3.000,00							
24280/553	Acquisto arredi ed attrezzature scuola elementare	3.000,00				3.000,00							
24302/502	Manutenzione straordinaria scuola media	3.000,00				3.000,00							
24304/503	Manutenzione straordinaria impianti termici Scuola media	3.000,00				3.000,00							
24380/553	Acquisto attrezzature e arredi per scuola media	2.000,00				2.000,00							
	MISSIONE 5												

	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali												
	Programma 2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale												
21506/504	Manutenzione straordinaria immobili a fini culturali	2.000,00				2.000,00							
25203/502	Manutenzione straordinaria Teatro S. Pietro	3.000,00				3.000,00							
25281/553	Acquisto attrezzature per teatro	2.000,00				2.000,00							
	MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero												
	Programma 1 - Sport e tempo libero												
26205/503	Interventi straordinari su impianti sportivi	15.000,00				15.000,00							
26280/553	Acquisto attrezzature per impianti sportivi	1.000,00				1.000,00							
	MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio												
29188/588	Rimborso oneri di urbanizzazione	2.000,00				2.000,00							
29288/588	Piano colore	5.000,00				5.000,00							
	Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico-popolare												
30480/553	Manutenzione alloggi di edilizia pubblica	5.000,00				5.000,00							
	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio												
	Programma 3 - Rifiuti												
29393/501	Lavori manutenzione straordinaria CRM	2.000,00				2.000,00							
	Programma 4 - Servizio idrico integrato												
29403-502	Servizio idrico integrato - AIR	24.000,00				24.000,00							
29404/502	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato	5.000,00				5.000,00							
	Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione												
21588/589	Manutenzione straordinaria baite e rifugi	2.000,00				2.000,00							
29606/511	Lavori sistemazione aree a bosco	3.000,00				3.000,00							
	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità												
	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali												
28103/502	Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche	5.000,00				5.000,00							
28105/504	Lavori costruzione autorimessa interrata e riqualificazione piazza Vittoria	215.000,00			215.000,00								

2021													
28180/553	Manutenzione straordinaria impianti semaforici	5.000,00				5.000,00							
28181/553	Acquisti per impianti semaforici	2.000,00				2.000,00							
28202/502	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	20.000,00				20.000,00							
	MISSIONE 11 Sistema di protezione civile												
	Programma 1 - Sistema di protezione civile												
29389/589	Contributo straordinario ai Vigili del Fuoco	8.000,00				8.000,00							
	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
	Programma 9 - Servizio necroscopico cimiteriale												
30504/503	Manutenzione straordinaria cimitero	5.000,00				5.000,00							
	T O T A L E	390.000,00	0,00	0,00	215.000,00	163.600,00	11.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



RISORSE DISPONIBILI	applicate
BUDGET 2016/2019	215.000,00
fim	163.600,00
trasferimento da altri comuni polizia locale	11.400,00
contributo di concessione	0,00
sanzioni violazioni norme urbanistiche	0,00
Fondo strategico territoriale	0,00
totale	390.000,00
totale piano finanziario	390.000,00
sbilanciamento	0,00